

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 26 giugno 1996

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 104

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Avviso in materia di interventi per la formazione e l'occupazione nel centro nord (POM 940029/I/3) n. 1/96.

Avviso in materia di azioni innovative per la formazione e l'occupazione nel centro nord (POM 940030/I/3) n. 2/96.

Avviso in materia di interventi per la riconversione e la riqualificazione degli occupati nel centro nord (POM 940032/I/4) n. 3/96.

Avviso in materia di azioni innovative per la formazione degli occupati nel centro nord (POM 940032/I/4) n. 4/96.

Avviso in materia di interventi per la formazione e l'occupazione nel Mezzogiorno Emergenza occupazione Sud (POM 940026/I/1) n. 5/96.

Avviso in materia di azioni innovative per la formazione e l'occupazione nel Mezzogiorno (POM 940028/I/1) n. 6/96.

Avviso in materia di Formazione migranti (POM 940027/I/1) n. 7/96.

S O M M A R I O

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso in materia di interventi per la formazione e l'occupazione nel centro nord (POM 940029/I/3) n. 1/96	Pag.	5
Avviso in materia di azioni innovative per la formazione e l'occupazione nel centro nord (POM 940030/I/3) n. 2/96	»	47
Avviso in materia di interventi per la riconversione e la riqualificazione degli occupati nel centro nord (POM 940032/I/4) n. 3/96	»	85
Avviso in materia di azioni innovative per la formazione degli occupati nel centro nord (POM 940032/I/4) n. 4/96	»	123
Avviso in materia di interventi per la formazione e l'occupazione nel Mezzogiorno Emergenza occupazione Sud (POM 940026/I/1) n. 5/96.	»	157
Avviso in materia di azioni innovative per la formazione e l'occupazione nel Mezzogiorno (POM 940028/I/1) n. 6/96.	»	197
Avviso in materia di Formazione migranti (POM 940027/I/1) n. 7/96	»	233
Classificazione internazionale delle professioni	»	263
Classificazione internazionale delle attività economiche	»	266

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE 940029/I/3 INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE NEL CENTRO NORD

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ANNUALITÀ 1996

AVVISO N° 1/96

1. PREMESSA

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo Multiregionale 940029/I/3, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C (94) 3495 del 15 dicembre 1994, considerate le disposizioni in materia di occupazione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende promuovere interventi di sistema finalizzati all'utilizzo integrato delle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, aventi valenza nazionale, nell'ambito dell'integrazione tra le politiche formative e le politiche attive del lavoro, valorizzando il dialogo e il partenariato sociale

2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Il Programma Operativo multiregionale, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è finalizzato a sostenere le politiche per l'occupazione e per il lavoro nelle Regioni italiane non interessate dall'Obiettivo 1, promuovendo l'inserimento dei giovani e dei lavoratori disoccupati nel mercato del lavoro.

Le azioni devono avere carattere multiregionale e rispondere alle priorità strategiche definite a livello nazionale, quali la promozione dell'alternanza tra formazione e lavoro, il sostegno al reimpiego dei lavoratori di settori produttivi in crisi, lo sviluppo della formazione superiore finalizzata ad anticipare e favorire il cambiamento nei sistemi produttivi e la creazione di nuove occasioni di impiego, la diffusione dell'orientamento e della preformazione

Il presente avviso riguarda i seguenti Assi prioritari del Programma Operativo:

Asse 1

Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata.

Asse 2

Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro

Asse 3

Integrazione o reintegrazione sul mercato del lavoro degli esclusi sociali.

Asse 4

Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro.

3.1 RISORSE COMUNITARIE DISPONIBILI

Il Programma Operativo prevede, per l'anno 1996, un contributo del Fse complessivamente non inferiore a ECU 61.483.868 suddiviso come segue:

Asse 1	ECU 37.751 002
Asse 2	ECU 15.697 189
Asse 3	ECU 864 570
Asse 4	ECU 7.171.107

3.2 MODALITÀ DI COFINANZIAMENTO NAZIONALE

Le iniziative saranno finanziate come segue:

- il 45% del totale della spesa a carico del Fondo Sociale Europeo;
- il 55% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n.183/87 e/o da altri contributi pubblici e privati.

Il contributo nazionale pubblico deve essere garantito dai trattamenti sostitutivi della retribuzione, sgravi contributivi e trattamenti similari se gli interventi sono rivolti a soggetti che godono dei trattamenti indicati.

Nel caso di progetti presentati da enti pubblici, il contributo nazionale deve essere garantito dai bilanci degli enti stessi.

4. FINALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le priorità strategiche individuate al punto 2 sono perseguite attraverso:

- la formazione collegata ai Contratti di Formazione Lavoro, ai sensi della L. 863/86 e successive modificazioni, ed all'apprendistato;
- la formazione attraverso lo stage e i tirocini in azienda;
- la formazione rivolta ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, mirata al reimpiego o all'avvio di attività di lavoro autonomo anche sulla base di accordi tra le parti sociali,
- l'attivazione di processi di integrazione tra i sistemi della scuola, della formazione e delle imprese, anche attraverso la realizzazione di percorsi misti di apprendimento definiti nell'ambito di accordi tra istituzioni e parti sociali;
- la formazione finalizzata a rafforzare le competenze nei settori dei beni ambientali, dei beni culturali, del turismo e dei servizi alle persone, per lo sviluppo del lavoro autonomo, delle Piccole e Medie Imprese e delle organizzazioni non profit operanti in tali settori;
- la formazione in tema di sicurezza sul lavoro, nel quadro di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 626/94, promuovendo interventi finalizzati anche al lavoro autonomo o alla creazione di società di servizi in tale settore;
- l'orientamento al lavoro e la preformazione, attraverso iniziative specifiche o integrate nei percorsi formativi, e la diffusione di reti di servizi sulla base di intese tra istituzioni competenti e parti sociali.

Il Ministero promuove le pari opportunità uomo-donna in tema di formazione e di sviluppo professionale. Tale obiettivo viene perseguito sollecitando la coerenza di tutte le iniziative con tale principio, promuovendo interventi che favoriscano l'accesso, la presenza e la competitività delle donne in ruoli, settori produttivi e professioni in cui sono sottorappresentate.

4.1 Assi di intervento, destinatari, risorse, azioni

ASSE 1 Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata.

Destinatari

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono:

- inoccupati da più di 12 mesi, o da più di 6 mesi, se privi di titolo di studio, o con titolo di studio o professionale "debole";
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, il 30% delle risorse è riservato ad interventi formativi, destinati a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, nei settori della siderurgia, telecomunicazioni, informatica, elettronica (1.A).

Si prevede di destinare le ulteriori risorse come segue.

- 1.B) il 20% ad interventi, destinati ad inoccupati, finalizzati all'occupazione, anche attraverso la creazione di lavoro autonomo o associato, per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali e dei beni ambientali e per la qualificazione del settore turistico;
- 1.C) il 25% ad interventi destinati a lavoratori iscritti nelle liste di mobilità finalizzati a:
 - favorire la collocazione presso imprese, in particolare Piccole e Medie Imprese, o l'avvio di attività di lavoro autonomo e associato, nei settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi alle imprese e alle persone;
 - facilitare il reimpiego attraverso iniziative di formazione di breve durata connessi allo svolgimento di Lavori Socialmente Utili.

I progetti formativi indirizzati ai lavoratori avviati a Lavori Socialmente Utili devono essere presentati dalle Amministrazioni presso le quali i lavoratori sono impiegati o da loro consorzi.

- 1.D) il 20% ad interventi formativi in settori produttivi caratterizzati da un'elevata presenza di Piccole e Medie Imprese rivolti a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- 1.E) il 5% ad interventi di orientamento al lavoro e preformazione rivolti ai soggetti destinatari dell'Asse.

I progetti di cui ai punti 1.A ed 1.D, formulati sulla base di accordi tra le parti sociali, devono essere presentati dalle imprese presso le quali i lavoratori sono occupati, da loro consorzi o da enti di formazione sulla base di accordi con le imprese. Sono considerati prioritari i progetti che prevedono stage in aziende diverse da quella di appartenenza.

Azioni

Le azioni previste sono:

- orientamento al lavoro e preformazione;
- riqualificazione e riconversione;
- formazione finalizzata alla creazione di lavoro autonomo;
- accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo).

Le attività formative di cui ai punti 1.A, 1 B, 1 C - ad eccezione degli interventi per lavoratori avviati ai Lavori Socialmente Utili - e 1 D devono prevedere moduli di stage.

Non sono considerati ammissibili progetti di importo superiore al 2,5% delle risorse dell'Asse. Nel caso di progetti pluriennali, ciascuna annualità non deve superare tale limite

ASSE 2**Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro****Destinatari**

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono:

- giovani in possesso di licenza media inferiore, che hanno abbandonato la scuola media superiore;
- apprendisti;
- giovani assunti con contratto di formazione lavoro o beneficiari di altri provvedimenti legislativi di inserimento lavorativo, anche a termine, di età inferiore ai 32 anni;
- giovani inoccupati in possesso di qualifica professionale, diplomati, laureati (questi ultimi, fino all'età massima di 27 anni);
- giovani frequentanti gli ultimi anni degli Istituti Professionali di Stato ed Istituti Tecnici di Stato;
- giovani diplomati di scuola media superiore frequentanti corsi finalizzati al conseguimento di diploma universitario.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue:

- 2.A) il 56% per interventi formativi, destinati a giovani assunti con Contratti di Formazione Lavoro e apprendisti, attraverso la realizzazione di moduli formativi integrativi dell'addestramento sul lavoro; sono considerati prioritari i progetti che prevedano metodologie di formazione aperta e a distanza;

- 2.B) il 4% per azioni formative integrative degli insegnamenti degli ultimi anni degli Istituti Professionali di Stato ed Istituti Tecnici di Stato, rivolte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, da avviare sulla base di intese tra le Regioni ed il Ministero della Pubblica Istruzione nonché per attività formative professionalizzanti nell'ambito di diplomi universitari in settori definiti di concerto fra Regioni, Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e Conferenza dei Rettori;
- 2.C) il 10% per interventi specificamente mirati alla professionalizzazione e alla specializzazione dei giovani in possesso di licenza media inferiore, che hanno abbandonato la scuola media superiore;
- 2.D) il 20% per interventi di formazione superiore, destinati a giovani inoccupati, mirati all'inserimento di personale qualificato nelle Piccole e Medie Imprese, allo sviluppo di lavoro autonomo e alla creazione di nuove imprese; sono considerati prioritari i progetti che prevedono la formazione di tecnici della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 626/94;
- 2.E) il 10% per il rafforzamento dell'offerta di servizi di orientamento al lavoro, preformazione e accompagnamento, rivolti a tutti i destinatari dell'Asse.

Azioni

Le azioni previste sono:

- orientamento, preformazione e formazione;
- formazione per il lavoro autonomo e la costituzione di nuove imprese;
- accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo).

Le attività formative di cui ai punti 2.B, 2.C e 2.D devono prevedere stage aziendali.

Non sono considerati ammissibili progetti di importo superiore al 2% delle risorse dell'Asse. Nel caso di progetti pluriennali ciascuna annualità non deve superare tale limite.

ASSE 3

Integrazione o reintegrazione sul mercato del lavoro degli esclusi sociali

Destinatari

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono soggetti di età superiore ai 45 anni:

- disoccupati con sussidio straordinario di disoccupazione;
- disoccupati indigenti;
- lavoratori in uscita dalle liste di mobilità per decorrenza dei termini di permanenza.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse dell'Asse come segue.

- 3 A) il 90% per interventi di qualificazione e riqualificazione, rivolti a tutti i destinatari dell'Asse, e per interventi di formazione connessa allo svolgimento di Lavori Socialmente Utili destinati ai lavoratori in uscita dalle liste di mobilità;
- 3 B) il 10% per la realizzazione di servizi per l'orientamento al lavoro e la preformazione, con l'utilizzo di metodiche e strumenti per il recupero di conoscenze ed abilità e per la rimotivazione al lavoro.

Azioni

Le azioni previste sono:

- orientamento, preformazione e formazione;
- qualificazione e riqualificazione.

I progetti formativi indirizzati ai lavoratori avviati a Lavori Socialmente Utili devono essere presentati alle Amministrazioni presso le quali i lavoratori sono impiegati o da loro consorzi.

Le attività formative, ad eccezione della formazione connessa ai Lavori Socialmente Utili, devono prevedere stage aziendali.

Non sono considerati ammissibili progetti di importo superiore al 10% delle risorse dell'Asse. Nel caso di progetti pluriennali ciascuna annualità non deve superare tale limite

ASSE 4**Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro.****Destinatari**

Destinatari delle attività previste sono:

- donne inoccupate, che non dispongono di qualifiche professionali o adeguate o dispongono di qualifiche inadeguate;
- donne che si ripresentano sul mercato del lavoro dopo un periodo di prolungata assenza;
- donne in possesso di diplomi difficilmente spendibili sul mercato del lavoro.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse dell'Asse come segue:

- 4 A) il 70% per azioni formative mirate a favorire l'occupazione in settori e comparti in sviluppo, l'accesso alle professionalità in cui le lavoratrici sono sottorappresentate e la creazione di lavoro autonomo e associato, in particolare nei settori del turismo e dei servizi alle persone;

4 B) il 30% per il rafforzamento dell'offerta di servizi di orientamento al lavoro e preformazione, per favorire l'accesso o il reinserimento nel mercato del lavoro dipendente o autonomo.

Azioni

Le azioni previste sono:

- informazione, orientamento e preformazione;
- qualificazione e riqualificazione;
- formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa;
- accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo).

Le attività formative di cui al punto 4.A devono prevedere stage aziendali.

Non sono considerati ammissibili progetti di importo superiore al 10% delle risorse dell'Asse. Nel caso di progetti pluriennali ciascuna annualità non deve superare tale limite

4.2. Soggetti proponenti

Possono presentare progetti :

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali, costituiti dalle parti sociali;
- Imprese e loro consorzi;
- Enti pubblici;
- Regioni, Enti locali e loro consorzi;
- Istituti Professionali di Stato ed Istituti Tecnici di Stato, all'interno di un programma concertato fra Regioni e Ministero della Pubblica Istruzione;
- Università e loro consorzi all'interno di accordi specifici fra Regioni, Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e Conferenza dei Rettori.

Le Agenzie per l'Impiego e le Agenzie del Lavoro, realizzano iniziative promozionali per l'attuazione del Programma e provvedono al monitoraggio delle iniziative.

4.3 Durata dei progetti

I progetti dovranno avere durata non superiore a 12 mesi; qualora una durata maggiore fosse richiesta dalla natura delle iniziative proposte, ciò deve essere dettagliatamente specificato e motivato in sede di progettazione, indicando separatamente per ciascuna annualità i contenuti tecnici e i costi previsti.

4.4 Durata degli interventi

La durata delle iniziative previste non deve indicativamente superare i seguenti limiti:

Per tutti gli Assi

- 250 ore per interventi di orientamento e preformazione;

Asse 1

- 700 ore per interventi di qualificazione, di riqualificazione, riconversione delle professionalità;
- 700 ore per la formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa;
- 300 ore per la formazione connessa ai Lavori Socialmente Utili;
- 250 ore per interventi di accompagnamento.

Asse 2

- 120 ore per i Contratti di Formazione Lavoro;
- 240 ore per gli apprendisti, di cui il 50% di attività pratica in azienda con affiancamento di formatore;
- 1000 ore per le iniziative formative per i giovani in possesso di licenza media inferiore, che hanno abbandonato la scuola media superiore;
- 700 ore per la formazione superiore per il lavoro autonomo e la creazione di impresa;
- 350 ore per attività formative integrative per gli allievi degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici di Stato;
- 700 ore per la formazione nell'ambito dei Diplomi universitari;
- 250 ore per interventi di accompagnamento.

Asse 3

- 700 ore per qualificazione e riqualificazione;
- 300 ore per la formazione connessa ai Lavori Socialmente Utili.

Asse 4

- 700 ore per la qualificazione, riqualificazione e formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa;
- 250 ore per interventi di accompagnamento.

Per tutti gli Assi, gli stage previsti devono avere una durata non inferiore al 20% della durata dell'attività formativa.

4.5 Determinazione e ammissibilità dei costi

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n. 98 del 4 agosto 1995, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale supplemento ordinario n. 99 del 12 agosto 1995, e successive modificazioni.

Potranno essere finanziate azioni formative che non superino il costo di Lit 22.000 per ora/allievo.

Per le attività rivolte ad apprendisti potranno essere finanziate azioni che non superino il costo di lit 24.000/ora per allievo.

Costi eventualmente superiori andranno specificamente motivati in sede di progettazione.

Sono indicati nel formulario allegato i massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa. I massimali indicati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF.

Non saranno ammesse al finanziamento attività concluse alla data di pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale, del presente avviso.

5. PROCEDURE DI SELEZIONE

5.1 Ammissibilità dei progetti

L'ammissibilità dei progetti sarà riscontrata preventivamente alla valutazione in relazione ai seguenti elementi:

- completezza e correttezza formale della documentazione e della domanda (secondo quanto specificato in formulario);
- indicazione dell'Asse di riferimento, della tipologia di intervento e dei destinatari previsti,
- indicazione e documentazione delle modalità di cofinanziamento nei termini previsti dal presente avviso;
- importo del progetto non superiore alla percentuale indicata al punto 4.1 per l'Asse di riferimento;
- previsione documentata di stage all'interno della formazione d'aula;
- rispondenza ai criteri di multiregionalità: le azioni proposte dovranno svolgersi o esplicitare i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo in almeno due regioni, ed avere carattere di interesse nazionale.

Qualora il proponente intenda presentare interventi articolati su più Assi o più tipologie di intervento, dovrà presentare progetti distinti per ciascuno degli Assi e per ciascuna delle tipologie interessate, indicando il collegamento tra le proposte.

Il proponente deve dichiarare che per il medesimo progetto non è stato richiesto il finanziamento regionale.

5.2 Valutazione dei progetti

Il Ministero, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti, presentati secondo quanto previsto dal formulario, mediante un Comitato tecnico formato da esperti indipendenti, nominato con apposito provvedimento ministeriale.

Il Comitato provvede alla selezione sulla base dei seguenti criteri:

- caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:
 - rispondenza del progetto alle priorità indicate al punto 4;
 - coerenza delle azioni e dei contenuti proposti con gli obiettivi del progetto;
 - modalità di realizzazione della multiregionalità;
 - modalità di recepimento nel progetto del principio di promozione delle pari opportunità uomo-donna;
 - modalità di svolgimento e documentazione degli impegni di attuazione dello stage, ove previsto;

- caratteristiche del soggetto proponente, con particolare riferimento a:
 - collegamento con le parti sociali;
 - esperienza nel settore, o nell'attività proposta;
 - capacità organizzativa;
 - rapporto con il territorio interessato dal progetto e con i soggetti rilevanti per l'efficacia dell'iniziativa;

- documentata occupabilità dei soggetti a seguito dell'attività formativa;

- quota di partecipazione finanziaria dei soggetti attuatori;

- rapporto tra costi e risultati previsti.

Saranno considerati prioritari i progetti che promuovono interventi formativi collegati con azioni previste da altri Programmi Operativi o dal Programma di Iniziativa Comunitaria Occupazione.

Il Comitato, al termine della valutazione, predispone separate graduatorie per i diversi Assi e per le diverse tipologie di intervento descritte al punto 4.1 e indica la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti a finanziamento.

I decreti di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il Ministero, provvede a comunicare tempestivamente l'esito della selezione al soggetto proponente, nonché alle Regioni, agli Ispettorati Regionali del Lavoro ed alle Agenzie per l'Impiego per gli adempimenti di competenza.

6. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

I soggetti dovranno attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa, in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 marzo 1996, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996, n.81.

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella apposita convenzione che verrà stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In particolare saranno richieste:

- una polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a garanzia degli anticipi da erogarsi; i relativi costi non sono ricompresi tra quelli ammissibili;
- informazioni sullo stato di avanzamento e rendicontazione finale;
- approvazione preventiva di eventuali modifiche del progetto.

Le attività dei progetti annuali, e la prima annualità dei progetti pluriennali, devono concludersi entro il 30 giugno 1997.

Nel caso di durata pluriennale, la convenzione farà riferimento all'intera durata del progetto; l'avvio delle attività delle annualità successive alla prima verrà autorizzato dopo l'approvazione della relazione finale e positiva verifica amministrativa relativa alle attività del primo anno.

7. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota di finanziamento a carico del FSE per ciascuna annualità viene effettuata in coincidenza del trasferimento dei relativi contributi da parte dei Servizi comunitari, secondo le modalità di seguito indicate:

- 50% quale prima anticipazione, all'avvio delle attività;
- 30% quale seconda anticipazione, alla certificazione da parte dell'ente attuatore dell'avvenuta spesa di almeno il 50 % della prima anticipazione e al completamento del 50 % delle attività previste;
- il restante 20% a saldo, dopo la presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e dopo la verifica amministrativo-contabile da parte degli organi competenti del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

L'erogazione della quota di finanziamento pubblico nazionale viene disposta secondo le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione dell'art. 1, comma 72, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati alla realizzazione delle azioni finanziate nell'ambito di questo Programma devono inoltrare domanda in bollo, separatamente per ognuno dei progetti presentati, utilizzando il formulario allegato disponibile, a richiesta, anche su supporto magnetico presso le Agenzie per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro e l'ISFOL.

Le attestazioni e le dichiarazioni contenute nella domanda e nel formulario costituiscono autocertificazione in quanto rese ai sensi della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968; la dichiarazione di responsabilità, riprodotta nel formulario, deve essere autenticata da un pubblico ufficiale.

Le domande, firmate dal legale rappresentante, corredate dal formulario su carta, possibilmente accompagnato da copia su supporto magnetico, con indicazione del riferimento in calce a destra della busta di invio: "PO n. 940029/I/3 da consegnare al Ministero del Lavoro UCOFPL, Div III, Via Castelfidardo 43 - 00185 Roma", devono pervenire all'ufficio in indirizzo in duplice copia, entro le ore 13,00 del 31 luglio 1996.

Domande pervenute successivamente al termine indicato saranno respinte.

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
Tiziano Treu

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE
 Per progetti di Formazione Professionale cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo
**INTERVENTI PER LA FORMAZIONE
 E L'OCCUPAZIONE CENTRO-NORD**
 Programma Operativo Multiregionale S.10029/1/3
 Quadro Comunitario di Sostegno OB. 3 1994/1999
 Decisione Commissione N° C (94) 3495 del 15/12/1994

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Il presente formulario è composto da 3 sezioni

- SEZIONE 1 Soggetto proponente
- SEZIONE 2 Progetto
- SEZIONE 3 Piano finanziario del progetto

OGNI FORMULARIO DEVE FARE RIFERIMENTO AD UN SOLO ASSE ED AD UNA SOLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO.

Il Formulario deve essere autocertificato ai sensi dell'art. 4 della L. n. 15 del 4 Gennaio 1968 ed inviato, in duplice copia, insieme alla domanda in bollo al Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O F P L - Div. III, Via Castelfidardo 43 - 00185 - Roma

IL PRESENTE FORMULARIO DEVE ESSERE COMPILATO IN MANIERA LEGGIBILE, A MACCHINA O IN STAMPATELLO.

È preferibile, al fine di agevolare il processo di valutazione dei progetti pervenuti, l'utilizzo - per la compilazione - del supporto informatico appositamente predisposto, la presentazione su supporto informatico integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo

Il supporto informatico dovrà essere inviato al Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O F P L - Div. III insieme alle due copie cartacee del formulario

Parte riservata all'UCOFPL

N° Protocollo _____ N° Fascicolo _____

Asse _____ Tipologia _____

Proponente _____

Progetto ammesso alla valutazione SI NO

Motivazione dell'eventuale progetto _____

TITOLO DEL PROGETTO:

Costo complessivo del progetto L. _____

Finanziamento F.S.E. richiesto L. _____

Altro finanziamento pubblico L. _____

Tipologia finanziamento pubblico _____

Quota di partecipazione del proponente L. _____

Data prevista di avvio / /

Data prevista di conclusione / /

Il proponente dichiara di non aver sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento regionale.

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale

Sezione 1 : Soggetto proponente**1.1 ENTE PROPONENTE**

Denominazione o Ragione Sociale _____

1.2 NATURA GIURIDICA**1.3 TIPOLOGIA ENTE**

- 1 Enti di formazione
 2 Organismi di orientamento
 3 Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali
 4 Imprese e loro consorzi
 5 Enti Pubblici
 6 Regioni, Enti Locali e loro consorzi
 7 Istituti Professionali di Stato ed Istituti Tecnici di Stato, all'interno di un programma concertato fra Regioni e Ministero della Pubblica Istruzione
 8 Università e loro consorzi all'interno di un programma concertato fra Regioni, Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e Conferenza dei Rettori

1.4 INDIRIZZO SEDE

Via _____
 Città e CAP _____
 Provincia _____
 Telefono _____
 Fax _____

1.5 ANNO DI FONDAZIONE**1.6 COMPITI ISTITUZIONALI COME DA STATUTO**

- 1 Formazione Professionale/Orientamento (compilare il punto 1.12)
 2 Altro (specificare di seguito e compilare il punto 1.11) _____

1.7 UBICAZIONI SEDI OPERATIVE

1 _____	5 _____
2 _____	6 _____
3 _____	7 _____
4 _____	8 _____

1.8 ORGANICO(per i dipendenti indicare esclusivamente le risorse assunte con contratto a tempo indeterminato)

Numero Dirigenti	_____	
Numero Quadri	_____	
Numero Impiegati	_____	
Numero Docenti	_____	
Numero Ausiliari	_____	TOTALE _____

1.9 RAPPRESENTANTE LEGALE**1.10 PERSONA DA CONTATTARE**

FUNZIONE SVOLTA _____

1.11 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995			
(Compilare soltanto per proponenti che <u>non</u> hanno la Formazione Professionale come fine statutario)			
<u>Anno 1993.</u>			
Numero Interventi Realizzati	_____		
Settori principali di intervento (S)	① _____	② _____	③ _____
Durata complessiva in ore	_____		
Totale allievi formati	_____		
Costo totale interventi	_____		
Tipologie finanziamento (T)	① _____	② _____	③ _____
Ammontare del finanziamento	_____		
<u>Anno 1994:</u>			
Numero Interventi Realizzati	_____		
Settori principali di intervento (S)	① _____	② _____	③ _____
Durata complessiva in ore	_____		
Totale allievi formati	_____		
Costo totale interventi	_____		
Tipologie finanziamento (T)	① _____	② _____	③ _____
Ammontare del finanziamento	_____		
<u>Anno 1995</u>			
Numero Interventi Realizzati	_____		
Settori principali di intervento (S)	① _____	② _____	③ _____
Durata complessiva in ore	_____		
Totale allievi formati	_____		
Costo totale interventi	_____		
Tipologie finanziamento (T)	① _____	② _____	③ _____
Ammontare del finanziamento	_____		

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.).

I.12 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995
(Compilare soltanto per proponenti che hanno la Formazione Professionale o l'Orientamento come fine statutario)

Enti di Formazione Professionale a livello nazionale:

Il proponente è tra quelli interessati dalla legge 40/87?

SI NO

Enti di Formazione Professionale a livello regionale/territoriale:

Il proponente opera usualmente in attività convenzionate a livello regionale? SI NO

(in caso di risposta affermativa, indicare la data dell'ultima convenzione stipulata)

Dati riepilogativi attività degli ultimi tre anni formativi:

Anno 1993:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

Anno 1994:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

Anno 1995:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.).

1.13 COLLEGAMENTO CON LE PARTI SOCIALI

Il proponente è collegato istituzionalmente con le parti sociali?

 SI NO

Se SI, esplicitare le modalità attraverso le quali tale collegamento si realizza

Sezione 2 : Progetto**2.1 ASSE PRIORITARIO:**

(Dichiarare l'Asse a cui si riferisce il progetto)

 Asse 1

Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata

 Asse 2

Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro

 Asse 3

Integrazione o reintegrazione sul mercato del lavoro degli esclusi sociali

 Asse 4

Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro

2.2 DESTINATARI:

(Indicare i destinatari finali dell'intervento proposto)

Asse 1 Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata

1❶ Inoccupati da più di 12 mesi, ovvero da più di 6 mesi, se privi di studio, o con titolo di studio professionale "debole",1❷ Lavoratori in CIGS;1❸ Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità;

Asse 2 Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro

2❶ Giovani in possesso di licenza media inferiore, che hanno abbandonato la scuola media superiore;2❷ Apprendisti,2❸ Giovani assunti con Contratti di Formazione Lavoro o beneficiari di altri provvedimenti legislativi di inserimento lavorativo, anche a termine, di età inferiore ai 32 anni.2❹ Giovani inoccupati in possesso di qualifica professionale, diplomati, laureati (questi ultimi fino all'età massima di 27 anni).2❺ Giovani frequentanti gli ultimi anni degli Istituti Professionali di Stato ed Istituti Tecnici di Stato2❻ Giovani diplomati della scuola media superiore frequentanti corsi finalizzati al conseguimento del diploma universitario

Asse 3 Integrazione o reintegrazione sul mercato del lavoro degli esclusi sociali

3❶ Disoccupati con sussidio straordinario di disoccupazione;3❷ Disoccupati indigenti;3❸ Lavoratori in uscita dalle liste di mobilità per decorrenza dei termini di permanenza.

Asse 4 Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro

4❶ Donne inoccupate, che non dispongono di qualifiche professionali o adeguate o dispongono di qualifiche inadeguate;4❷ Donne che si ripresentano sul mercato del lavoro dopo un periodo di prolungata assenza;4❸ Donne in possesso di diplomi difficilmente spendibili sul mercato del lavoro.

2.3 TIPOLOGIA INTERVENTO/RISORSE:**Dichiarare la tipologia dell'intervento (N.B.: indicare una sola tipologia per progetto)****ASSE 1** 1.A

interventi formativi - nei settori della siderurgia, telecomunicazioni, informatica, elettronica - destinati a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;

(N.B. per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto imprese presso le quali i lavoratori sono occupati, loro consorzi, o enti di formazione in base ad accordi con le imprese)

 1.B

interventi, destinati ad inoccupati, finalizzati all'occupazione, anche attraverso la creazione di lavoro autonomo o associato, per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali e dei beni ambientali e per la qualificazione del settore turistico.

 1.C

interventi destinati a lavoratori iscritti nelle liste di mobilità finalizzati a:

- favorire la collocazione presso imprese, in particolare Piccole e Medie Imprese, o l'avvio di attività di lavoro autonomo e associato, nei settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi alle imprese e alle persone,
- facilitare il reimpiego attraverso iniziative di formazione di breve durata connessi allo svolgimento di Lavori Socialmente Utili

(N.B. per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto Amministrazioni presso le quali i lavoratori sono impiegati e loro consorzi)

 1.D

interventi formativi in settori produttivi caratterizzati da una elevata presenza di Piccole e Medie Imprese rivolti a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

(N.B. per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto imprese presso le quali i lavoratori sono occupati, loro consorzi, o enti di formazione in base ad accordi con le imprese)

 1.E

interventi di orientamento al lavoro e preformazione rivolti ai soggetti destinatari dell'asse.

ASSE 2 2.A

interventi formativi, destinati a giovani assunti con Contratti di Formazione Lavoro e apprendisti, attraverso la realizzazione di moduli formativi integrativi dell'addestramento sul lavoro;

 2.B

azioni formative integrative degli insegnamenti degli ultimi anni degli Istituti Professionali di Stato ed Istituti Tecnici di Stato, rivolte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, da avviare sulla base di intese tra le Regioni e il Ministero della Pubblica Istruzione nonché per attività formative professionalizzanti nell'ambito di diplomi universitari in settori definiti di concerto fra Regioni, Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e Conferenza dei Rettori;

 2.C

interventi specificamente mirati alla professionalizzazione e alla specializzazione dei giovani in possesso di licenza media inferiore, che hanno abbandonato la scuola media superiore;

2.D

interventi di formazione superiore, destinati a giovani inoccupati, mirati all'inserimento di personale qualificato nelle PMI, allo sviluppo di lavoro autonomo e alla creazione di nuove imprese (sono considerati prioritari i progetti che prevedono la formazione di tecnici della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel quadro di quanto previsto dal D L n 626/94);

 2.E

rafforzamento dell'offerta di servizi di orientamento al lavoro, preformazione e accompagnamento rivolti a tutti i destinatari dell'Asse

ASSE 3 3.A

interventi di qualificazione e riqualificazione rivolti a tutti i destinatari dell'Asse, e per interventi di formazione connessa alla svolgimento di LSU, destinati ai lavoratori in uscita dalle liste di mobilità;
(NB: per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto Amministrazioni presso le quali i lavoratori sono impiegati e loro consorzi)

 3 B

realizzazione di servizi per l'orientamento al lavoro e la preformazione, con l'utilizzo di metodiche e strumenti per il recupero di conoscenze e abilità e per la rimotivazione al lavoro

ASSE 4 4.A

interventi formativi mirati a favorire l'occupazione in settori e comparti in sviluppo, l'accesso alle professionalità in cui le lavoratrici sono sottorappresentate e la creazione di lavoro autonomo e associato, in particolare nei settori del turismo e dei servizi alle persone;

 4 B

rafforzamento dell'offerta di servizi di orientamento al lavoro e preformazione, per favorire l'accesso o il reinserimento nel mercato del lavoro dipendente o autonomo.

2.4 AZIONI:

(Indicare le azioni previste all'interno dell'intervento proposto)

Asse 1 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata:

- ❶ Orientamento al lavoro e preformazione;
 ❷ Riqualificazione e riconversione;
 ❸ Formazione finalizzata alla creazione di lavoro autonomo;
 ❹ Accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo)

Asse 2 - Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

- ❶ Orientamento, preformazione e formazione;
 ❷ Formazione per il lavoro autonomo e la costituzione di nuove imprese;
 ❸ Accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo)

Asse 3 - Integrazione o reintegrazione su mercato del lavoro degli esclusi sociali:

- ❶ Orientamento, preformazione e formazione;
 ❷ Qualificazione e riqualificazione

Asse 4 - Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro:

- ❶ Informazione, orientamento e preformazione;
 ❷ Qualificazione e riqualificazione;
 ❸ Formazione per il lavoro autonomo e la creazione d'impresa,
 ❹ Accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo).

2.5 SETTORE PRINCIPALE DI INTERVENTO:

(Specificare il principale settore di intervento delle attività proposte, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario)

Codice I.L.O.

Descrizione

2.6 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:

Descrivere, in particolare, gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati che si intendono conseguire.

Nel caso di eventuali collegamenti con altri progetti presentati a fronte del medesimo Programma Operativo appartenenti agli stessi o a diversi assi o tipologie di intervento, indicarne gli estremi

2.7 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le esigenze (di competenze, di un settore di attività economica, di un territorio, di rafforzamento del sistema formativo, ecc) alle quali il progetto intende rispondere, indicare le fonti di riferimento per l'analisi sopra esposta (statistiche, studi e ricerche, ecc)

2.8 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PROGETTO

Descrivere quali tipologie di azioni sono previste nel progetto, ricorrendo ad una rappresentazione grafica.

2.9 ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'INIZIATIVA**2.9.1 Multiregionalità**

- Le azioni si sviluppano in due o più regioni
 Le azioni producono effetti occupazionali in due o più regioni
 Le azioni producono effetti di miglioramento del sistema formativo in due o più regioni

Descrivere perchè il progetto ha carattere di interesse nazionale:

2.9.2 Pari opportunità

Il progetto promuove il principio delle pari opportunità
(secondo quanto previsto dal IV Programma Quadro dell'UE)

SI NO

Descrivere in quale modo trova attuazione nell'ambito della progettazione e della realizzazione dell'iniziativa proposta il principio delle pari opportunità:

2.9.3 Partnership

Il proponente intende attivare collaborazioni con altri soggetti?

SI NO

Indicare i partners - associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche e di ricerca - previsti, specificando le motivazioni della scelta e le modalità della collaborazione nell'ambito dell'iniziativa proposta:

2.9.4 Patti territoriali

Il progetto proposto è stato sviluppato nell'ambito di patti territoriali di cui alla Legge 8.8.1995 n° 341?

SI NO

Se SI, descrivere le modalità del collegamento:

2.9.5 Accordi tra le parti sociali e tra parti sociali ed istituzioni

Il progetto è riconducibile ad accordi con le parti sociali o ad accordi tra parti sociali ed istituzioni?

SI NO

Qualora l'iniziativa proposta faccia riferimento o intenda dare attuazione ad accordi tra le parti sociali, ovvero tra le parti sociali e le istituzioni, darne sintetica segnalazione ed allegare la documentazione dell'accordo.

N.B.: nel caso di interventi sull'Asse 2 - Tipologia 2.B, allegare documento d'intesa fra Istituti Professionali e Tecnici di Stato, Regioni e Ministero della Pubblica Istruzione, ovvero fra Istituti Professionali e Tecnici di Stato, Regioni, Murst e Crui.

2.9.6 Soggetti terzi

Indicare se alcune parti dell'iniziativa vengono realizzate da soggetti terzi, fatto salvo quanto disposto dalla Circ. 98/95 e successive modificazioni, segnalando i nomi delle società, degli enti, degli organismi, ecc. e l'importo e la tipologia dell'attività.

2.9.7 Azioni di informazione e pubblicizzazione

Sono previste azioni di informazione e pubblicizzazione delle attività?

SI NO

Se SI, descrivere le azioni previste.

2.9.8 Individuazione degli utenti

Indicare in che modo sono individuati gli utenti dell'attività formativa, e nel caso di azioni promosse dalle imprese indicare i legami esistenti fra il soggetto proponente e le aziende titolari del rapporto di lavoro.

2.9.9 Modalità di realizzazione delle attività di stage

Sono previste attività di stage?

SI NO

Se SI, indicare:

● Durata complessiva dello Stage (in ore) _____

Lo stage è obbligatoriamente previsto per le azioni di cui ai punti: 1.A, 1.B, 1.C, 1.D, 2.B, 2.C, 2.D, 3.A, 3.B, 4.A.

La durata dello stage (ove previsto) non potrà essere inferiore al 20% della durata dell'intera azione formativa.

② Indicare le modalità di svolgimento dello stage

2.9.10 Modalità di verifica e certificazione delle competenze acquisite

- A) Conoscenze e competenze da sviluppare

(Descrivere, per ciascuna figura professionale in uscita, le conoscenze e competenze da sviluppare in termini di conoscenze e competenze di base, tecnico/professionali e trasversali - cfr. decreto MLPS del 12/3/96)

- B) Verifiche ed esami:

① Sono previste verifiche in itinere? SI NO

② Sono previsti esami finali? SI NO

- Tipo di prova di valutazione: ① Colloquio
 ② Prova scritta
 ③ Prova pratica o simulazione

- C) Attestati:

(Precisare di quali attestati è previsto il rilascio)

- ① Attestato di frequenza
 ② Attestato di qualifica professionale rilasciato dall'assessorato alla FP competente
 ③ Altro (specificare) _____

2.9.11 Tecniche didattiche innovative

Indicare se vengono adottate, nell'ambito del programma, tecniche didattiche innovative (ricorso alla formazione a distanza, formazione aperta, utilizzo di strumenti multimediali, ecc)

N.B.: per le azioni relative al 2.A sono considerati prioritari che prevedano metodologie di formazione aperta e a distanza

2.9.12 Occupabilità

L'iniziativa è finalizzata alla assunzione di tutti o parte dei destinatari?

 SI NOSe SI, elencare le imprese presso le quali verranno occupati i destinatari ed allegare al formulario le lettere di impegno all'assunzione da parte delle stesse.**2.9.13 Il presente progetto è collegato con altri Programmi Operativi o con il Programma di Iniziativa Comunitaria Occupazione?** SI NO

Se SI, indicare le modalità di realizzazione del collegamento

2.10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SINGOLA INIZIATIVA/CORSO PREVISTA DAL PROGETTO**(N.B.: in caso di più iniziative all'interno del progetto, riprodurre e compilare questa pagina per il numero delle iniziative previste)**

INIZIATIVA / CORSO N° _____

Tipologia iniziativa/corso _____

Soggetti destinatari _____

Numero destinatari _____

Luogo di svolgimento iniziativa/corso _____

Durata totale in ore iniziativa/corso _____

Luogo di svolgimento dello stage (ove previsto) _____

Numero ore stage _____

Costo totale dell'azione (vedi voci del piano finanziario alla Sez. 3) sub totale A _____

sub totale B _____

sub totale C _____

sub totale D _____

Costo totale della singola iniziativa _____

Descrivere brevemente i contenuti e l'articolazione della singola iniziativa.

N B : Riportare i dati delle singole iniziative/corsi anche nella scheda riassuntiva che segue al punto 2.11

Sezione 3 : Piano finanziario del progetto

- Per quanto riguarda l'ammissibilità dei costi, si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n° 98 del 4 Agosto 1995.
- Per le attività di cui all'asse 1 non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui importo superi il 2.5% delle risorse disponibili per l'asse.
- Per le attività di cui all'asse 2 non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui importo superi il 2% delle risorse disponibili per l'asse.
- Per le attività di cui all'asse 3 e all'asse 4 non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui importo superi il 10% delle risorse disponibili per l'asse.
- La contabilità inerente i progetti cofinanziati dal FSE deve essere, con mezzi idonei, tenuta distinta dalla contabilità generale ed organizzata come autonomo centro di costo e comunque resa facilmente riscontrabile da parte dell'Ispettorato del Lavoro competente, per le verifiche in itinere ed ex post.
- La documentazione contabile relativa, (copie dei cedolini paga dei dipendenti, registro didattico, registro di carico e scarico materiali didattici ed attrezzature, curricula e lettere di incarico di consulenti, docenti e collaboratori esterni, ecc.), deve essere tenuta presso le sedi di attività interessate. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi di attività in copia
- Per progetti pluriennali, compilare un piano finanziario per ogni annualità.

A. Retribuzione personale docente

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
---------------	----------	--------

A.1 Personale docente interno

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione personale docente interno _____

A.2 Personale docente esterno

Fascia "A" (da L. 101 000 a L. 150 000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "A" _____

Fascia "B" (da L. 81 000 a L. 100.000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "B" _____

Fascia "C" (fino a L. 80 000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "C" _____

Totale retribuzione personale docente esterno _____

A.5 Coordinatori interni

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero coordinat. _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione coordinatori interni _____

A.6 Coordinatori esterni

(Fino ad un massimo di L. 100 000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero coordinat. _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione coordinatori esterni _____

A.7 Tutors interni

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors interni _____

A.8 Tutors esterni

(Fino ad un massimo di L. 50 000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors esterni _____

A.9 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente

(Dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° Dirigente)

Giorni complessivi _____

Costo medio giorn. _____

Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente _____

Totale spese personale docente	_____
---------------------------------------	-------

B. Spese per allievi

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
B.1 Indennità di frequenza		
B.1.1 Indennità allievi		
	Numero allievi	_____
	Indennità oraria	_____
	Ore presenza prev	_____
Sub-totale indennità allievi		_____
B.1.2 Retribuzione Lavoratori occupati		
	Numero lavoratori	_____
	Costo medio/lavor.	_____
Sub-totale retribuzione lavoratori occupati		_____
Totale indennità di frequenza		_____
B.2 Spese di viaggio, vitto ed alloggio		
	Numero allievi	_____
	Costo giorno/allievo	_____
	Numero giorni	_____
Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio		_____
Totale spese per allievi		

C. Spese di funzionamento e di gestione

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
C.1 Materiali di consumo ed attrezzature		
C.1.1 Attrezzature didattiche (riportare nei registri di carico e scarico)		
- Affitto (compresa manutenzione ordinaria)	_____	
- Leasing	_____	
- Ammortamento	_____	
- Manutenzione ordinaria	_____	
Totale spese per attrezzature didattiche	_____	
C.1.2 Materiale di consumo (riportare nei registri di carico e scarico)		
- Materiale didattico	_____	
- Indumenti protettivi	_____	
Totale spese per materiale di consumo	_____	
C.1.3 Attrezzature e materiali per la formazione a distanza (riportare nei registri di carico e scarico)		
- Materiale per gestione centrale	_____	
- Materiale per gestione perifer	_____	
Totale spese per attrezzature e materiali per la F a D.	_____	
C.2 Personale amministrativo		
C.2.1 Personale dipendente (Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)		
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale retribuzione personale dipendente	_____	
C.2.2 Consulenti esterni (E' possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici - consulenti fiscali, commercialisti, ecc.) (Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel "contratto d'opera")		
Numero consulenti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale retribuzione consulenti esterni	_____	
C.2.3 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo (Per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente)		
Giorni complessivi	_____	
Costo medio giorn.	_____	
Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo	_____	

C.3 Spese generaliC.3.1 Immobili

- Affitto (solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso) _____
- Ammortamento (rateo relativo al costo storico, alla superficie ed al periodo) _____
- Manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (ove non compresi in affitto) _____

Totale spese per immobili _____

C.3.2 Spese amministrative

- Cancelleria e stampati (riportare nei registri di carico e scarico) _____
- Assicurazioni non relative agli allievi _____
- Illuminazione e forza motrice (ove non comprese in affitto) _____
- Riscaldamento e condizionamento (ove non compresi in affitto) _____
- Utenze per Gas ed Acqua (ove non comprese in affitto) _____
- Spese telefoniche (ove non comprese in affitto) _____
- Spese postali _____

Totale spese amministrative _____

C.3.3 Spese varie di gestione

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese varie di gestione _____

C.3.4 Collegamenti telematici per F.a D.

Totale spese per collegamenti telematici _____

C.3.5 Spese derivanti da cariche sociali

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese derivanti da cariche sociali _____

Totale spese di funzionamento e gestione _____

D. Altre spese

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
D.1 Preparazione dell'intervento formativo		
- Ideazione, progettazione ed indagini di mercato (cfr. Circ 98/95)	_____	_____
- Elaborazione materiali e dispense (se non già compresa nella collaboraz)	_____	_____
- Pubblicizzazione dell'intervento	_____	_____
- Selezione dei partecipanti	_____	_____
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale selezione dei partecipanti	_____	_____
Totale spese per preparazione intervento	_____	_____
D.2 Orientamento dei partecipanti (cfr. Circolare 98/95)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
D.3 Preparazione materiali per Formazione a Distanza (cfr. Circolare 98/95) (ove non già compreso nei contratti di collaborazione)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
D.4 Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi (cfr. Circolare 98/95)		
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	_____	_____
D.5 Esami finali (cfr. Circolare 98/95)		
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale spese per esami finali	_____	_____
D.6 Informazione e pubblicità relativa ai singoli corsi		
Totale spese per informazione e pubblicità	_____	_____
Totale altre spese		_____
3.1 TOTALE GENERALE (TOTALE)	_____	
3.2 NUMERO ALLIEVI PREVISTI (ALLIEVI)	_____	
3.3 DURATA DELL'INTERVENTO IN ORE (DURATA)	_____	
3.4 COSTO ORARIO PER ALLIEVO (TOTALE / ALLIEVI / DURATA)	_____	

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO
DA AUTENTICARE DINANZI AD UN PUBBLICO UFFICIALE**

Il sottoscritto _____
Nato a _____ prov. _____ il _____
Residente a _____ prov. _____
Indirizzo _____

in qualità di rappresentante legale del proponente il progetto in esame,
dichiara, ai sensi dell'art 4 della legge n° 15 del 4 Gennaio 1968, che le informazioni contenute nel
presente formulario di presentazione corrispondono al vero

Timbro e firma del legale rappresentante

(spazio per la vidimazione della autocertificazione)

FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE 940030/I/3 **AZIONI INNOVATIVE** **PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE** **NEL CENTRO NORD**

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI **ANNUALITÀ 1996** AVVISO N° 2/96

1. PREMESSA

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo Multiregionale 940030/I/3 "Azioni Innovative", approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con decisione n C (94) 3496 del 15 dicembre 1994, considerate le disposizioni in materia di occupazione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende promuovere interventi di sistema finalizzati all'utilizzo integrato delle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, aventi carattere nazionale, nell'ambito dell'integrazione tra le politiche formative e le politiche attive del lavoro, valorizzando il dialogo e il partenariato sociale

2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Il Programma Operativo multiregionale Azioni Innovative, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, intende promuovere azioni innovative del sistema formativo, aventi valenza multiregionale rispondenti a priorità strategiche a carattere nazionale, quali la sperimentazione di modelli innovativi di alternanza tra formazione e lavoro, la promozione della formazione a distanza, la promozione e la qualificazione della formazione superiore, il sostegno alla creazione di reti di orientamento e preformazione.

Il presente avviso riguarda i seguenti Assi prioritari del Programma Operativo:

Asse 1

Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata.

Asse 2

Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Asse 3

Integrazione o reintegrazione sul mercato del lavoro degli esclusi sociali.

3.1 RISORSE COMUNITARIE DISPONIBILI

Il Programma Operativo prevede, per il 1996, un contributo del FSE complessivamente pari a ECU 15.605 795, suddiviso come segue:

Asse 1	ECU 5.016.118
Asse 2	ECU 8.447.640
Asse 3	ECU 2.142.037

3.2 MODALITÀ DI COFINANZIAMENTO NAZIONALE

Le iniziative saranno finanziate come segue:

- il 45% del totale della spesa dal Fondo Sociale Europeo;
- il 55% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n.183/87 e/o da altri contributi pubblici e privati.

Il contributo nazionale pubblico deve essere garantito dai trattamenti sostitutivi della retribuzione, sgravi contributivi e trattamenti similari se gli interventi sono rivolti a soggetti che godono dei trattamenti indicati.

Nel caso di progetti presentati da enti pubblici, il contributo nazionale deve essere garantito dai bilanci degli enti stessi.

4. FINALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le priorità strategiche individuate al punto 2 sono perseguite attraverso:

- la formazione collegata ai Contratti di Formazione Lavoro, ai sensi della L. 863/86 e successive modificazioni, e all'apprendistato con modalità sperimentali, sulla base di accordi tra le parti sociali, in particolare nel settore dell'artigianato e nelle Piccole e Medie Imprese;
- la formazione attraverso stage e tirocini in azienda;
- la progettazione e sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali, trasferibili e diffondibili, anche in riferimento a soggetti a rischio di esclusione sociale;
- la promozione di modelli, procedure e strumenti per il collegamento tra i sistemi della scuola, della formazione professionale e delle imprese e per la sperimentazione di percorsi misti di apprendimento, definiti nell'ambito di accordi tra Istituzioni competenti e parti sociali;
- la formazione superiore finalizzata a creare nuove competenze e figure professionali nei settori dei beni ambientali, dei beni culturali, del turismo e dei servizi alle persone, per lo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese e delle organizzazioni non profit operanti in tali settori;
- la progettazione di percorsi formativi integrati in tema di sicurezza sul lavoro, nel quadro di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 626/94, per sviluppare il lavoro autonomo e per la creazione di società di servizi in tale settore;
- la progettazione e la sperimentazione di modelli di orientamento e preformazione destinati alla fruizione individuale per il reinserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso la creazione di reti di servizi.

Il Ministero promuove le pari opportunità uomo-donna in tema di formazione e di sviluppo professionale. Tale obiettivo viene perseguito sollecitando la coerenza di tutte le iniziative con tale principio, promuovendo interventi che favoriscano l'accesso, la presenza e la competitività delle donne in ruoli, settori produttivi e professioni in cui sono sottorappresentate.

4.1 Assi di intervento, destinatari, risorse, azioni

ASSE 1 - Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata.

Destinatari

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono:

- inoccupati da più di 12 mesi, ovvero da più di 6 mesi, se privi di titolo di studio o con titolo di studio o professionale "debole";
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- lavoratori iscritti alle liste di mobilità;
- soggetti disoccupati, ex titolari di attività, provenienti dai settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue:

- I A) il 30% per azioni formative, destinate a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e in mobilità, finalizzate alla messa a punto e sperimentazione di percorsi innovativi di reimpiego sulla base di accordi tra le parti sociali nei settori dove si individuano possibilità di nuova occupazione;
- I B) il 60% per azioni, destinate ad inoccupati, finalizzate alla progettazione e sperimentazione di percorsi formativi innovativi per la creazione di lavoro autonomo o associato, in particolare nei settori del turismo, dei servizi alle imprese ed alle persone, dei beni culturali ed ambientali.
- I C) il 10% per il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta di servizi di orientamento al lavoro e preformazione, per i destinatari dell'Asse, anche attraverso il sostegno all'attivazione di reti.

Azioni

Le azioni previste sono:

- orientamento al lavoro e preformazione;
- qualificazione di base e riqualificazione;
- formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa;
- accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo).

Le attività formative di cui ai punti 1.A e 1.B devono prevedere moduli di stage.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse disponibili sull'Asse.

ASSE 2 - Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Destinatari

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono:

- giovani in possesso della licenza media inferiore, che hanno abbandonato la scuola media superiore;
- apprendisti;
- giovani assunti con Contratto di Formazione Lavoro o beneficiari di altri provvedimenti legislativi di inserimento lavorativo, anche a termine, di età inferiore ai 32 anni,
- giovani frequentanti gli ultimi anni degli Istituti Professionali di Stato ed Istituti Tecnici di Stato.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue:

- 2 A) il 60% per azioni che prevedano la progettazione e la sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali diffondibili e trasferibili, basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie per lo sviluppo di modelli di formazione aperta ed a distanza nei Contratti Formazione Lavoro e nell'apprendistato;
- 2 B) il 10% per azioni formative integrative degli insegnamenti degli ultimi anni degli Istituti Professionali di Stato ed Istituti Tecnici di Stato, rivolte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, da avviare sulla base di intese tra le Regioni ed il Ministero della Pubblica Istruzione;
- 2.C) il 20% per la sperimentazione di proposte formative integrate mirate alla professionalizzazione ed all'avvio di lavoro autonomo o associato, destinate ai giovani in possesso di licenza media inferiore che hanno abbandonato la scuola media superiore;
- 2 D) il 10% per il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta di servizi di orientamento, preformazione e accompagnamento, rivolte ai destinatari dell'Asse, per il primo inserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso il sostegno all'attivazione di reti.

Azioni

Le azioni previste sono:

- orientamento e preformazione;
- qualificazione;
- formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa;
- sviluppo e sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali;
- attività formative integrative, nell'ambito degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici di Stato;
- accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo).

Le attività formative di cui ai punti 2.B e 2.C devono prevedere stage aziendali.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 10% delle risorse disponibili sull'Asse.

ASSE 3 - Integrazione o reintegrazione nel mercato del lavoro degli esclusi sociali.**Destinatari**

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono:

- adulti disoccupati indigenti di età superiore ai 45 anni, scarsamente alfabetizzati, in ambienti urbani degradati.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue:

- 3.A) il 50% per la progettazione e la sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali diffondibili e trasferibili, basati sull'utilizzo delle moderne tecnologie e su tecniche e metodiche formative volte al recupero professionale e sociale dei singoli, per i destinatari dell'Asse;
- 3.B) il 50% per l'attivazione di reti e di servizi, rivolti ai destinatari dell'Asse, per l'orientamento al lavoro, per il recupero di conoscenze ed abilità di base e per la rimotivazione al lavoro.

Azioni

Le azioni previste sono:

- interventi integrati di orientamento, recupero di conoscenze ed abilità, preformazione;

- sviluppo e sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 10% delle risorse dell'Asse.

4.2 Soggetti proponenti

Possono presentare progetti nell'ambito dei tre Assi:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Imprese e loro consorzi;
- Enti pubblici;
- Istituti Professionali di Stato ed Istituti Tecnici di Stato, all'interno di un programma concertato fra Regioni e Ministero della Pubblica Istruzione;
- Regioni, Enti locali e loro consorzi.

Nell'ambito dell'Asse 3 possono presentare progetti anche le Associazioni e gli organismi che operano nell'ambito del volontariato.

Le Agenzie per l'Impiego e le Agenzie del Lavoro, realizzano iniziative promozionali per l'attuazione del Programma e provvedono al monitoraggio delle iniziative.

4.3 Durata dei progetti

I progetti dovranno avere durata non superiore a 12 mesi.

4.4 Durata delle attività

La durata delle attività non deve indicativamente superare i seguenti limiti:

Asse 1:

- 700 ore per qualificazione, riqualificazione;
- 700 ore per la formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa;
- 250 ore per azioni di orientamento al lavoro e preformazione;
- 250 ore per interventi di accompagnamento.

Asse 2:

- 120 ore per i Contratti di Formazione Lavoro;

- 240 ore per gli apprendisti, di cui il 50% di attività pratica in azienda con affiancamento di formatore;
- 200 ore per attività formative integrative per gli allievi degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici di Stato;
- 250 ore per azioni di orientamento al lavoro e preformazione;
- 1000 ore per le iniziative formative per i giovani in possesso di licenza media inferiore, che hanno abbandonato la scuola media superiore;
- 250 ore per interventi di accompagnamento.

Asse 3:

- 500 ore per orientamento al lavoro, preformazione, recupero delle conoscenze e abilità di base.

Gli stage devono avere una durata non inferiore al 20% della durata dell'attività formativa.

4.5 Determinazione e ammissibilità dei costi

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n. 98 del 4 agosto 1995, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale supplemento ordinario n. 99 del 12 agosto 1995, e successive modificazioni.

Potranno essere finanziate azioni formative che non superino il costo di Lit. 32.000 per ora/allievo.

Azioni che prevedano il sostegno alle reti di orientamento al lavoro, la promozione della formazione aperta ed a distanza, la produzione e sperimentazione di materiale multimediale potranno prevedere costi ora/allievo superiori che andranno specificamente motivati in sede di progettazione.

Sono indicati nel formulario allegato i massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa. I massimali indicati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF.

Non saranno ammesse al finanziamento attività concluse alla data di pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale, del presente avviso.

5. PROCEDURE DI SELEZIONE

5.1 Ammissibilità dei progetti

L'ammissibilità dei progetti sarà riscontrata preventivamente alla valutazione in relazione ai seguenti elementi:

- completezza e correttezza formale della documentazione e della domanda (secondo quanto specificato in formulario);
- indicazione dell'Asse di riferimento, della tipologia di intervento e dei destinatari previsti;
- indicazione e documentazione delle modalità di cofinanziamento nei termini previsti dal presente avviso;
- durata del progetto non superiore a 12 mesi;
- importo del progetto non superiore alla percentuale indicata al punto 4.1 per l'Asse di riferimento;
- previsione documentata di stage all'interno della formazione d'aula;
- rispondenza ai criteri di multiregionalità: le azioni proposte dovranno svolgersi o esplicitare i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo in almeno due regioni, ed avere carattere di interesse nazionale.

Qualora il proponente intenda presentare interventi articolati su più Assi o più tipologie di intervento, dovrà presentare progetti distinti per ciascuno degli Assi e per ciascuna delle tipologie interessate, indicando il collegamento tra le proposte.

Il proponente deve dichiarare che per il medesimo progetto non è stato richiesto il finanziamento regionale.

5.2 Valutazione dei progetti

Il Ministero, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti, presentati secondo quanto previsto dal formulario, mediante un Comitato tecnico formato da esperti indipendenti, nominato con apposito provvedimento ministeriale.

Il Comitato provvede alla selezione sulla base dei seguenti criteri:

- caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:
 - rispondenza del progetto alle priorità indicate al punto 4;
 - coerenza delle azioni e dei contenuti proposti con gli obiettivi del progetto;
 - modalità di realizzazione della multiregionalità;
 - modalità di recepimento nel progetto del principio di promozione delle pari opportunità uomo-donna;
 - modalità di svolgimento e documentazione degli impegni di attuazione dello stage, ove previsto;

- caratteristiche del soggetto proponente, con particolare riferimento a:
 - collegamento con le parti sociali;
 - esperienza nel settore o nell'attività proposta;
 - capacità organizzativa;
 - rapporto con il territorio interessato dal progetto e con i soggetti rilevanti per l'efficacia dell'iniziativa;
- documentata occupabilità dei soggetti coinvolti nel progetto;
- quota di partecipazione finanziaria dei soggetti attuatori.
- rapporto tra costi e risultati previsti.

Saranno considerati prioritari i progetti che promuovono interventi formativi collegati con azioni previste da altri Programmi Operativi o dal Programma di Iniziativa Comunitaria Occupazione.

Il Comitato, al termine della valutazione, predispone separate graduatorie per i diversi Assi e per le diverse tipologie di intervento descritte al punto 4.1 ed indica la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità a finanziamento dei progetti.

I decreti di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il Ministero provvede a comunicare tempestivamente l'esito della selezione al soggetto proponente, alle Regioni, agli Ispettorati del Lavoro ed alle Agenzie per l'Impiego per gli adempimenti di competenza.

6. OBBLIGHI DEL SOGGETTO REALIZZATORE

I soggetti dovranno attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 marzo 1996, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996 n. 81.

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella apposita convenzione che verrà stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In particolare saranno richieste:

- una polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a garanzia degli anticipi da erogarsi; i relativi costi non sono ricompresi tra quelli ammissibili;
- informazioni sullo stato di avanzamento e rendicontazione finale;
- approvazione preventiva di eventuali modifiche del progetto.

Le attività previste dal progetto devono concludersi entro il 30 giugno 1997.

7. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota di finanziamento a carico del FSE viene effettuata in coincidenza del trasferimento dei relativi contributi da parte dei Servizi comunitari, secondo le modalità di seguito indicate:

- 50% quale prima anticipazione, all'avvio delle attività;
- 30% quale seconda anticipazione, alla certificazione da parte dell'ente attuatore dell'avvenuta spesa di almeno il 50% della prima anticipazione e al completamento del 50% delle attività previste;
- il restante 20% a saldo, dopo la presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e dopo la verifica amministrativo-contabile da parte degli organi competenti del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

L'erogazione della quota di finanziamento pubblico nazionale viene disposta secondo le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione dell'art. 1, comma 72, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati alla realizzazione delle azioni finanziate nell'ambito di questo Programma devono inoltrare domanda in bollo, separatamente per ognuno dei progetti presentati, utilizzando il formulario allegato disponibile, a richiesta, anche su supporto magnetico presso le Agenzie per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro e l'ISFOL.

Le attestazioni e le dichiarazioni contenute nella domanda e nel formulario costituiscono autocertificazione in quanto rese ai sensi della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968; la dichiarazione di responsabilità, riprodotta nel formulario, deve essere autenticata da un pubblico ufficiale.

Le domande, firmate dal legale rappresentante, corredate dal formulario su carta, possibilmente accompagnato da copia su supporto magnetico, con indicazione del riferimento in calce a destra della busta di invio: "PO n. 940030/I/3 da consegnare al Ministero del Lavoro UCOFPL, Div. III, via Castelfidardo 43 - 00185 Roma", devono pervenire all'ufficio in indirizzo, in duplice copia, entro le ore 13,00 del 31 luglio 1996.

Domande pervenute successivamente al termine indicato saranno respinte.

**Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
Tiziano Treu**

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE
 Per progetti di Formazione Professionale cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo
AZIONI INNOVATIVE PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE
 CENTRO NORD
 Via della Vercelli, 10 - 00185 Roma - Tel. 06/4750113
 Casella Postale n. 100 - 00185 Roma - Tel. 06/4750199
 Decisione Commissioni N. C. 241/1996 del 15.11.1994

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Il presente formulario è composto da 3 sezioni:

- SEZIONE 1: Soggetto proponente
- SEZIONE 2: Progetto
- SEZIONE 3: Piano finanziario del progetto

OGNI FORMULARIO DEVE FARE RIFERIMENTO AD UN SOLO ASSE ED AD UNA SOLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO.

Il Formulario deve essere autocertificato ai sensi dell'art. 4 della L. n. 15 del 4 Gennaio 1968 ed inviato, in duplice copia, insieme alla domanda in bollo al:

Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O F P L - Div. III, Via Castelfidardo 43 - 00185 - Roma.

IL PRESENTE FORMULARIO DEVE ESSERE COMPILATO IN MANIERA LEGGIBILE, A MACCHINA O IN STAMPATELLO.

E' preferibile, al fine di agevolare il processo di valutazione dei progetti pervenuti, l'utilizzo - per la compilazione - del supporto informatico appositamente predisposto; la presentazione su supporto informatico integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo.

Il supporto informatico dovrà essere inviato al Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L. - Div. III, insieme alle due copie cartacee del formulario.

Parte riservata all' UCOFPL

N° Protocollo _____

N° Fascicolo _____

Asse _____

Tipologia _____

Proponente _____

Progetto ammesso alla valutazione SI NO

Motivazione dell'eventuale rigetto _____

TITOLO DEL PROGETTO:

Costo complessivo del progetto	L. _____
---------------------------------------	----------

Finanziamento F.S.E. richiesto	L. _____
---------------------------------------	----------

Altro finanziamento pubblico	L. _____
-------------------------------------	----------

Tipologia finanziamento pubblico	_____
---	-------

Quota di partecipazione del proponente	L. _____
---	----------

Data prevista di avvio	____ / ____ / ____
-------------------------------	--------------------

Data prevista di conclusione	____ / ____ / ____
-------------------------------------	--------------------

N.B.: le attività previste dovranno comunque concludersi entro il 30/06/97

Il proponente dichiara di non aver sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento regionale.

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale

Sezione 1 : Soggetto proponente**1.1 ENTE PROPONENTE**

Denominazione o Ragione Sociale _____

1.2 NATURA GIURIDICA**1.3 TIPOLOGIA ENTE**

- ❶ Enti di Formazione
 ❷ Organismi di orientamento
 ❸ Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali
 ❹ Imprese e loro consorzi
 ❺ Enti Pubblici
 ❻ Regioni, Enti Locali e loro consorzi
 ❼ Istituti Professionali di Stato ed Istituti Tecnici di Stato, all'interno di un programma concertato fra Regioni e Ministero della Pubblica Istruzione
 ❽ Associazioni e organismi di volontariato (N.B. solo per progetti di cui all'Asse 3)

1.4 INDIRIZZO SEDE

Via _____
 Città e CAP _____
 Provincia _____
 Telefono _____
 Fax _____

1.5 ANNO DI FONDAZIONE**1.6 COMPITI ISTITUZIONALI COME DA STATUTO**

- ❶ Formazione Professionale/Orientamento (compilare il punto 1.12)
 ❷ Altro (specificare di seguito e compilare il punto 1.11) _____

1.7 UBICAZIONI SEDI OPERATIVE

❶ _____	❹ _____
❷ _____	❺ _____
❸ _____	❻ _____
❹ _____	❼ _____

1.8 ORGANICO(per i dipendenti indicare esclusivamente le risorse assunte con contratto a tempo indeterminato)

Numero Dirigenti _____
 Numero Quadri _____
 Numero Impiegati _____
 Numero Docenti _____
 Numero Ausiliari _____

TOTALE _____

1.9 RAPPRESENTANTE LEGALE**1.10 PERSONA DA CONTATTARE**

FUNZIONE SVOLTA

1.11 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995
(Compilare soltanto per proponenti che non hanno la Formazione Professionale come fine statutario)

Anno 1993:

Numero Interventi Realizzati _____
 Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____
 Durata complessiva in ore _____
 Totale allievi formati _____
 Costo totale interventi _____
 Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____
 Ammontare del finanziamento _____

Anno 1994:

Numero Interventi Realizzati _____
 Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____
 Durata complessiva in ore _____
 Totale allievi formati _____
 Costo totale interventi _____
 Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____
 Ammontare del finanziamento _____

Anno 1995:

Numero Interventi Realizzati _____
 Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____
 Durata complessiva in ore _____
 Totale allievi formati _____
 Costo totale interventi _____
 Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____
 Ammontare del finanziamento _____

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.).

1.12 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995

(Compilare soltanto per proponenti che hanno la Formazione Professionale o l'Orientamento come fine statutario)

Enti di Formazione Professionale a livello nazionale:

Il proponente è tra quelli interessati dalla legge 40/87?

 SI NO**Enti di Formazione Professionale a livello regionale/territoriale:**Il proponente opera usualmente in attività convenzionate a livello regionale? SI NO

(in caso di risposta affermativa, indicare la data dell'ultima convenzione stipulata)

Dati riepilogativi attività degli ultimi tre anni formativi:

Anno 1993:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

Anno 1994:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

Anno 1995:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.).

1.13 COLLEGAMENTO CON LE PARTI SOCIALI

Il proponente è collegato istituzionalmente con le parti sociali?

 SI NO

Se SI, esplicitare le modalità attraverso le quali tale collegamento si realizza

Sezione 2 : Progetto**2.1 ASSE PRIORITARIO:****(Dichiarare l'Asse a cui si riferisce il progetto)**

- ❶ Asse 1 - Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata
- ❷ Asse 2 - Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro
- ❸ Asse 3 - Integrazione o reintegrazione sul mercato del lavoro degli esclusi sociali.

2.2 DESTINATARI:**(Indicare i destinatari finali dell'intervento proposto)**

Asse 1 - Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata

- 1 ❶ Inoccupati da più di 12 mesi, ovvero da più di 6 mesi, se privi di studio o con titolo di studio o professionale "debole";
- 1 ❷ Lavoratori in CIGS;
- 1 ❸ Lavoratori iscritti alle liste di mobilità;
- 1 ❹ Soggetti disoccupati, ex titolari di attività, provenienti dai settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi

Asse 2 - Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro

- 2 ❶ Giovani in possesso della licenza di scuola media inferiore, che hanno abbandonato la scuola media superiore;
- 2 ❷ Apprendisti;
- 2 ❸ Giovani assunti con Contratto di Formazione Lavoro o beneficiari di altri provvedimenti legislativi di inserimento lavorativo, anche a termine, di età inferiore ai 32 anni;
- 2 ❹ Giovani frequentanti gli ultimi anni degli Istituti Professionali di Stato ed Istituti Tecnici di Stato.

Asse 3 - Integrazione o reintegrazione sul mercato del lavoro degli esclusi sociali:

- 3 ❶ Adulti disoccupati indigenti di età superiore a 45 anni, scarsamente alfabetizzati, in ambienti urbani degradati.

2.3 TIPOLOGIA INTERVENTO/RISORSE:**Dichiarare la tipologia dell'intervento (N.B.: indicare una sola tipologia per progetto)****ASSE 1:** 1.A

Azioni formative, destinate a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e in mobilità, finalizzate alla messa a punto e sperimentazione di percorsi innovativi di reimpiego sulla base di accordi tra le parti sociali nei settori dove si individuano possibilità di nuova occupazione;

 1.B

Azioni destinate ad inoccupati, finalizzate alla progettazione e sperimentazione di percorsi formativi innovativi per la creazione di lavoro autonomo o associato, in particolare nei settori del turismo, dei servizi alle imprese ed alle persone, dei beni culturali ed ambientali;

 1.C

Rafforzamento e qualificazione dell'offerta di servizi di orientamento al lavoro e preformazione per i destinatari dell'Asse, anche attraverso il sostegno all'attivazione di reti.

ASSE 2: 2.A

Azioni che prevedano la progettazione e la sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali, diffondibili e trasferibili, basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie per lo sviluppo di modelli di formazione aperta ed a distanza nei Contratti di Formazione Lavoro e nell'apprendistato;

 2.B

Azioni formative integrative degli insegnamenti degli ultimi anni degli Istituti Professionali di Stato ed Istituti Tecnici di Stato, rivolte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro da avviare sulla base di intese tra le Regioni e il Ministero della Pubblica Istruzione;

 2.C

Sperimentazione di proposte formative integrate mirate alla professionalizzazione ed all'avvio di lavoro autonomo o associato destinate ai giovani in possesso di licenza media inferiore che hanno abbandonato la scuola media superiore;

 2.D

Rafforzamento e qualificazione dell'offerta di servizi di orientamento, preformazione e accompagnamento rivolte ai destinatari dell'Asse per il primo inserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso il sostegno all'attivazione di reti.

ASSE 3: 3.A

Progettazione e sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali, diffondibili e trasferibili, basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie e su tecniche e metodiche formative volte al recupero professionale e sociale dei singoli (per i destinatari dell'Asse);

 3.B

Attivazione di reti e di servizi (rivolti ai destinatari dell'Asse) per l'orientamento al lavoro, per il recupero di conoscenze ed abilità di base e per la rimotivazione al lavoro.

N.B.: relativamente all'Asse 3 possono presentare progetti anche le Associazioni e gli organismi che operano nell'ambito del volontariato

2.4 AZIONI:

(Indicare le azioni previste all'interno dell'intervento proposto)

Asse 1 - Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata:

- 1❶ Orientamento al lavoro e preformazione;
- 1❷ Qualificazione di base e riqualificazione;
- 1❸ Formazione per il lavoro autonomo e la creazione d'impresa;
- 1❹ Accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo).

Asse 2 - Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro:

- 2❶ Orientamento e preformazione
- 2❷ Qualificazione;
- 2❸ Formazione per il lavoro autonomo e la creazione d'impresa;
- 2❹ Sviluppo e sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali;
- 2❺ Attività formative integrative, nell'ambito degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici di Stato;
- 2❻ Accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo).

Asse 3 - Integrazione o reintegrazione sul mercato del lavoro degli esclusi sociali:

- 3❶ Interventi integrati di orientamento, recupero di conoscenze ed abilità, preformazione;
- 3❷ Sviluppo e sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali

2.5 SETTORE PRINCIPALE DI INTERVENTO:

(Specificare il principale settore di intervento delle attività proposte, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario)

Codice I.L.O.

Descrizione

2.6 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:

Descrivere, in particolare, gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati che si intendono conseguire.

Nel caso di eventuali collegamenti con altri progetti, presentati a fronte del medesimo Programma Operativo appartenenti agli stessi o a diversi assi o tipologie di intervento, indicarne gli estremi.

2.7 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le esigenze (di competenze, di un settore di attività economica, di un territorio, di rafforzamento del sistema formativo, ecc.) alle quali il progetto intende rispondere; indicare le fonti di riferimento per l'analisi sopra esposta (statistiche, studi e ricerche, ecc)

2.8 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PROGETTO

Descrivere quali tipologie di azioni sono previste nel progetto, ricorrendo ad una rappresentazione grafica.

2.9 ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'INIZIATIVA**2.9.1 Multiregionalità**

- ❶ Le azioni si sviluppano in due o più regioni
 ❷ Le azioni producono effetti occupazionali in due o più regioni
 ❸ Le azioni producono effetti di miglioramento del sistema formativo in due o più regioni

Descrivere perchè il progetto ha carattere di interesse nazionale:

2.9.2 Pari opportunità

Il progetto promuove il principio delle pari opportunità
(secondo quanto previsto dal IV Programma Quadro dell'UE)

SI NO

Descrivere in quale modo trova attuazione nell'ambito della progettazione e della realizzazione dell'iniziativa proposta il principio delle pari opportunità:

2.9.3 Partnership

Il proponente intende attivare collaborazioni con altri soggetti?

SI NO

Indicare i partners - associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche e di ricerca - previsti, specificando le motivazioni della scelta e le modalità della collaborazione nell'ambito dell'iniziativa proposta:

2.9.4 Patti territoriali

Il progetto proposto è stato sviluppato nell'ambito di patti territoriali di cui alla Legge 8.8 1995 n° 341?

SI NO

Se SI, descrivere le modalità del collegamento:

2.9.5 Accordi tra le parti sociali e tra parti sociali ed istituzioni

Il progetto è riconducibile ad accordi con le parti sociali o ad accordi tra parti sociali ed istituzioni?

SI NO

Qualora l'iniziativa proposta faccia riferimento o intenda dare attuazione ad accordi tra le parti sociali, ovvero tra le parti sociali e le istituzioni, darne sintetica segnalazione ed allegare la documentazione dell'accordo:

N.B.: nel caso di interventi sull'Asse 2 - Tipologia 2.B, allegare documento d'intesa fra Istituti Professionali e Tecnici di Stato, Regioni e Ministero della Pubblica Istruzione.

2.9.6 Soggetti terzi

Indicare se alcune parti dell'iniziativa vengono realizzate da soggetti terzi, fatto salvo quanto disposto dalla Circ. 98/95 e successive modificazioni, segnalando i nomi delle società, degli enti, degli organismi, ecc, e l'importo e la tipologia dell'attività.

2.9.7 Azioni di informazione e pubblicizzazione

Sono previste azioni di informazione e pubblicizzazione delle attività?

SI NO

Se SI, descrivere le azioni previste.

2.9.8 Individuazione degli utenti

Indicare in che modo sono individuati gli utenti dell'attività formativa, e nel caso di azioni promosse dalle imprese indicare i legami esistenti fra il soggetto proponente e le aziende titolari del rapporto di lavoro.

2.9.9 Modalità di realizzazione delle attività di stage

Sono previste attività di stage?

 SI NO

Se SI, indicare

① Durata complessiva dello Stage (in ore) _____

Lo stage è obbligatoriamente previsto per le azioni di cui ai punti: 1.A, 1.B, 2.B, 2.C.**La durata dello stage (ove previsto) non potrà essere inferiore al 20% della durata dell'intera azione formativa.**

② Indicare le modalità di svolgimento dello stage:

2.9.10 Modalità di verifica e certificazione delle competenze acquisite**- A) Conoscenze e competenze da sviluppare**(Descrivere, per ciascuna figura professionale in uscita, le conoscenze e competenze da sviluppare in termini di conoscenze e competenze di base, tecnico/professionali e trasversali - cfr. decreto MLPS del 12/3/96)**- B) Verifiche ed esami:**① Sono previste verifiche in itinere? SI NO② Sono previsti esami finali? SI NO- Tipo di prova di valutazione: ① Colloquio
 ② Prova scritta
 ③ Prova pratica o simulazione**- C) Attestati:**

(Precisare di quali attestati è previsto il rilascio)

 ① Attestato di frequenza ② Attestato di qualifica professionale rilasciato dall'assessorato alla FP competente ③ Altro (specificare) _____

2.9.11 Tecniche didattiche innovative

Indicare, quando previsto, quali delle seguenti tecniche e metodologie innovative sono adottate nelle iniziative

- ❶ Progettazione e sperimentazione con allievi di prodotti e materiali formativi multimediali diffondibili e trasferibili
- ❷ Creazione e/o sostegno all'attivazione di reti
- ❸ Formazione Aperta e a Distanza
- ❹ Altro (specificare) _____

2.9.12 Occupabilità

L'iniziativa è finalizzata alla assunzione di tutti o parte dei destinatari?

SI NO

Se SI, elencare le imprese presso le quali verranno occupati i destinatari ed allegare al formulario le lettere di impegno all'assunzione da parte delle stesse.

2.9.13 Il presente progetto è collegato con altri Programmi Operativi o con il Programma di Iniziativa Comunitaria Occupazione?

SI NO

Se SI, indicare le modalità di realizzazione del collegamento.

2.10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SINGOLA INIZIATIVA/CORSO PREVISTA DAL PROGETTO
(N.B.: in caso di più iniziative all'interno del progetto, riprodurre e compilare questa pagina per il numero delle iniziative previste)

INIZIATIVA / CORSO N° _____

Tipologia iniziativa/corso _____

Soggetti destinatari _____

Numero destinatari _____

Luogo di svolgimento iniziativa/corso _____

Durata totale in ore iniziativa/corso _____

Luogo di svolgimento dello stage (ove previsto) _____

Numero ore stage _____

Costo totale dell'azione (vedi voci del piano finanziario alla Sez. 3.) sub totale A _____

sub totale B _____

sub totale C _____

sub totale D _____

Costo totale della singola iniziativa _____

Descrivere brevemente i contenuti e l'articolazione della singola iniziativa.

N.B.: Riportare i dati delle singole iniziative/corsi anche nella scheda riassuntiva che segue al punto 2.11

Sezione 3 : Piano finanziario del progetto

- Per quanto riguarda l'ammissibilità dei costi, si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n° 98 del 4 Agosto 1995.
- Per le attività di cui all'asse 1 non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse disponibili per l'asse.
- Per le attività di cui all'asse 2 e all'asse 3 non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui importo superi il 10% delle risorse disponibili per l'asse.
- La contabilità inerente i progetti cofinanziati dal FSE deve essere, con mezzi idonei, tenuta distinta dalla contabilità generale ed organizzata come autonomo centro di costo e comunque resa facilmente riscontrabile da parte dell'Ispettorato del Lavoro competente, per le verifiche in itinere ed ex post.
- La documentazione contabile relativa, (copie dei cedolini paga dei dipendenti, registro didattico, registro di carico e scarico materiali didattici ed attrezzature, curricula e lettere di incarico di consulenti, docenti e collaboratori esterni, ecc.), deve essere tenuta presso le sedi di attività interessate. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi di attività in copia conforme.

A. Retribuzione personale docente

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
A.1 Personale docente interno		
(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)		
Numero docenti	_____	
Ore docenza	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale retribuzione personale docente interno	_____	
A.2 Personale docente esterno		
<i>Fascia "A" (da L. 101.000 a L. 150.000 orarie)</i>		
Numero docenti	_____	
Ore docenza	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale docenti esterni di fascia "A"	_____	
<i>Fascia "B" (da L. 81.000 a L. 100.000 orarie)</i>		
Numero docenti	_____	
Ore docenza	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale docenti esterni di fascia "B"	_____	
<i>Fascia "C" (fino a L. 80.000 orarie)</i>		
Numero docenti	_____	
Ore docenza	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale docenti esterni di fascia "C"	_____	
Totale retribuzione personale docente esterno	_____	
A.5 Coordinatori interni		
(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)		
(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)		
Numero coordinat.	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale retribuzione coordinatori interni	_____	

A.6 Coordinatori esterni

(Fino ad un massimo di L. 100.000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero coordinat. _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione coordinatori esterni _____

A.7 Tutors interni

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors interni _____

A.8 Tutors esterni

(Fino ad un massimo di L. 50 000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors esterni _____

A.9 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente

(Dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° Dirigente)

Giorni complessivi _____

Costo medio giorn. _____

Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente _____

Totale spese personale docente	_____
---------------------------------------	-------

B. Spese per allievi

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
B.1 Indennità di frequenza		
<u>B.1.1 Indennità allievi</u>		
	Numero allievi _____	
	Indennità oraria _____	
	Ore presenza prev. _____	
Sub-totale indennità allievi	_____	
<u>B.1.2 Retribuzione Lavoratori occupati</u>		
	Numero lavoratori _____	
	Costo medio/lavor. _____	
Sub-totale retribuzione lavoratori occupati	_____	
Totale indennità di frequenza	_____	
<u>B.2 Spese di viaggio, vitto ed alloggio</u>		
	Numero allievi _____	
	Costo giorno/allievo _____	
	Numero giorni _____	
Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio	_____	
Totale spese per allievi		

C. Spese di funzionamento e di gestione

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
C.1 Materiali di consumo ed attrezzature		
<u>C.1.1 Attrezzature didattiche (riportare nei registri di carico e scarico)</u>		
- Affitto (compresa manutenzione ordinaria)	_____	
- Leasing	_____	
- Ammortamento	_____	
- Manutenzione ordinaria	_____	
Totale spese per attrezzature didattiche	_____	
<u>C.1.2 Materiale di consumo (riportare nei registri di carico e scarico)</u>		
- Materiale didattico	_____	
- Indumenti protettivi	_____	
Totale spese per materiale di consumo	_____	
<u>C.1.3 Attrezzature e materiali per la formazione a distanza (riportare nei registri di carico e scarico)</u>		
- Materiale per gestione centrale	_____	
- Materiale per gestione perifer.	_____	
Totale spese per attrezzature e materiali per la F.a D.	_____	
C.2 Personale amministrativo		
<u>C.2.1 Personale dipendente</u> (Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)		
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale retribuzione personale dipendente	_____	
<u>C.2.2 Consulenti esterni</u> (E' possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici - consulenti fiscali, commercialisti, ecc) (Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel "contratto d'opera")		
Numero consulenti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale retribuzione consulenti esterni	_____	
<u>C.2.3 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo</u> (Per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente)		
Giorni complessivi	_____	
Costo medio giorn.	_____	
Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo	_____	

C.3 Spese generaliC.3.1 Immobili

- Affitto (solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso) _____
- Ammortamento (rateo relativo al costo storico, alla superficie ed al periodo) _____
- Manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (ove non compresi in affitto) _____

Totale spese per immobili _____

C.3.2 Spese amministrative

- Cancelleria e stampati (riportare nei registri di carico e scarico) _____
- Assicurazioni non relative agli allievi _____
- Illuminazione e forza motrice (ove non comprese in affitto) _____
- Riscaldamento e condizionamento (ove non compresi in affitto) _____
- Utenze per Gas ed Acqua (ove non comprese in affitto) _____
- Spese telefoniche (ove non comprese in affitto) _____
- Spese postali _____

Totale spese amministrative _____

C.3.3 Spese varie di gestione

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese varie di gestione _____

C.3.4 Collegamenti telematici per F.a D.

Totale spese per collegamenti telematici _____

C.3.5 Spese derivanti da cariche sociali

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese derivanti da cariche sociali _____

Totale spese di funzionamento e gestione _____

D. Altre spese

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
D 1 Preparazione dell'intervento formativo		
- Ideazione, progettazione ed indagini di mercato (cfr. Circ. 98/95)	_____	_____
- Elaborazione materiali e dispense (se non già compresa nella collaboraz.)	_____	_____
- Pubblicizzazione dell'intervento	_____	_____
- Selezione dei partecipanti	_____	_____
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale selezione dei partecipanti	_____	_____
Totale spese per preparazione intervento	_____	_____
D 2 Orientamento dei partecipanti (cfr Circolare 98/95)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
D 3 Preparazione materiali per Formazione a Distanza (cfr Circolare 98/95) (ove non già compreso nei contratti di collaborazione)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
D 4 Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi (cfr Circolare 98/95)		
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	_____	_____
D.5 Esami finali (cfr Circolare 98/95)		
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale spese per esami finali	_____	_____
D.6 Informazione e pubblicità relativa ai singoli corsi		
Totale spese per informazione e pubblicità	_____	_____
Totale altre spese _____		
3.1 TOTALE GENERALE (TOTALE) _____		
3.2 NUMERO ALLIEVI PREVISTI (ALLIEVI) _____		
3.3 DURATA DELL'INTERVENTO IN ORE (DURATA) _____		
3.4 COSTO ORARIO PER ALLIEVO (TOTALE / ALLIEVI / DURATA) _____		

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO
DA AUTENTICARE DINANZI AD UN PUBBLICO UFFICIALE**

Il sottoscritto _____
Nato a _____ prov. _____ il _____
Residente a _____ prov. _____
Indirizzo _____

in qualità di rappresentante legale del proponente il progetto in esame,
dichiara, ai sensi dell'art. 4 della legge n° 15 del 4 Gennaio 1968, che le informazioni contenute nel
presente formulario di presentazione corrispondono al vero

Timbro e firma del legale rappresentante

(spazio per la vidimazione della autocertificazione)

FONDO SOCIALE EUROPEO
SOTTOPROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE
DOCUP OBIETTIVO 4 940032/I/4
INTERVENTI PER
LA RICONVERSIONE E LA RIQUALIFICAZIONE
DEGLI OCCUPATI NEL CENTRO NORD

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
ANNUALITÀ 1996

AVVISO N° 3/96

1. PREMESSA

Nel rispetto di quanto previsto nel DOCUP Ob 4 n. 9400032/I/4, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee n.C (94)3152 del 2 dicembre 1994, considerate le disposizioni in materia di occupazione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende promuovere interventi di sistema finalizzati all'utilizzo integrato delle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, aventi valenza nazionale, nell'ambito dell'integrazione tra le politiche formative e le politiche attive del lavoro, valorizzando il dialogo e il partenariato sociale.

2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL SOTTOPROGRAMMA

Il Sottoprogramma multiregionale Riconversione/Riqualificazione è finalizzato a contribuire, cofinanziando azioni di studi, ricerca, orientamento e formazione, allo sviluppo di un sistema di formazione per i lavoratori occupati rivolgendosi in primo luogo a coloro che sono interessati dal mutamento e dall'innovazione dei processi produttivi

Il Sottoprogramma prevede varie tipologie di azioni mirate al rafforzamento delle competenze dei lavoratori dipendenti e autonomi e dei datori di lavoro, titolari di Piccole e Medie Imprese, riducendo in tal modo i costi sociali ed economici del cambiamento tecnologico, organizzativo e di mercato

Le azioni devono avere carattere multiregionale e rispondere a priorità strategiche definite a livello nazionale, quali la conoscenza e l'anticipazione dei bisogni formativi, la promozione della formazione finalizzata all'innovazione organizzativa,

l'orientamento e la formazione mirate ad agevolare i processi di mobilità del lavoro, il sostegno all'applicazione di normative comunitarie.

Il presente avviso riguarda i tre Assi prioritari del Sottoprogramma:

Asse 1

Anticipazione, supporto alla programmazione e gestione di un sistema di formazione continua.

Asse 2

Interventi di accompagnamento/adequamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

Asse 3

Assistenza tecnica.

3.1 RISORSE COMUNITARIE DISPONIBILI

Il Sottoprogramma operativo prevede, per il 1996, un contributo del FSE complessivamente pari a ECU 13.713.990, suddiviso come segue:

Asse 1	ECU	1.739.573
Asse 2	ECU	11.658.166
Asse 3	ECU	316.251

3.2 MODALITÀ DI COFINANZIAMENTO NAZIONALE

Le iniziative saranno finanziate come segue:

- il 45% del totale della spesa dal Fondo Sociale Europeo;
- il 55% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 e/o da altri contributi pubblici e privati.

Per le azioni di cui all'Asse 2, il cofinanziamento nazionale sarà così articolato:

- il 20% a carico dell'azienda;
- il 35% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 e/o da altri contributi pubblici e privati.

Il contributo nazionale pubblico deve essere garantito dai trattamenti sostitutivi della retribuzione, sgravi contributivi e trattamenti simili se gli interventi sono rivolti a soggetti che godono dei trattamenti indicati.

Nel caso di progetti presentati da enti pubblici, il contributo nazionale deve essere garantito dai bilanci degli enti stessi.

4. FINALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le priorità strategiche individuate al punto 2 sono perseguite attraverso:

- la formazione dei lavoratori finalizzata all'innovazione organizzativa connessa con l'introduzione di tecnologie avanzate e con l'evoluzione dei mercati;
- la promozione dei processi di integrazione tra i sistemi delle imprese, della formazione e della scuola e anche attraverso la realizzazione di percorsi misti di apprendimento, definiti nell'ambito di accordi tra istituzioni competenti e parti sociali, al fine di anticipare l'impatto del mutamento del sistema produttivo sugli occupati;
- la riqualificazione, l'aggiornamento e la specializzazione professionale dei lavoratori per il rafforzamento del tessuto delle Piccole e Medie Imprese;
- la definizione di metodologie e la realizzazione di analisi dei fabbisogni professionali e formativi, sulla base di intese tra istituzioni competenti e parti sociali;
- la realizzazione di azioni formative concertate e proposte dalle parti sociali, finalizzate alla salvaguardia e valorizzazione del capitale umano;
- la formazione, in vista della revisione dell'istituto della Cassa Integrazione Guadagni ordinaria, rivolta ai lavoratori interessati da tale istituto, mirata al rafforzamento delle competenze trasversali e di base, prevista da accordi tra le parti sociali e da patti territoriali;
- l'orientamento e l'accompagnamento dei lavoratori, occupati nelle imprese in crisi, verso percorsi di lavoro dipendente o autonomo in settori e comparti in sviluppo, anche attraverso la diffusione di reti di servizi, sulla base di intese tra istituzioni competenti e parti sociali;
- la formazione dei lavoratori in tema di sicurezza sul lavoro, nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo 626/94.

Il Ministero promuove le pari opportunità uomo-donna in tema di formazione e di sviluppo professionale. Tale obiettivo viene perseguito sollecitando la coerenza di tutte le iniziative con tale principio, promuovendo interventi che favoriscano la presenza e la competitività delle donne in ruoli e livelli professionali in cui sono sottorappresentate.

4.1 Assi di intervento, destinatari, risorse, azioni

ASSE 1 - Anticipazione, supporto alla programmazione e gestione di un sistema di formazione continua.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue:

- I A) il 40% per studi ed analisi sulla domanda di professionalità emergente dal mutamento dell'organizzazione del lavoro conseguente all'introduzione di nuove tecnologie e all'evoluzione dei mercati;
- I B) il 20% per il rafforzamento dell'offerta di servizi di orientamento e accompagnamento a sostegno della mobilità interna ed esterna, anche attraverso la diffusione di reti e servizi, realizzati sulla base di intese tra istituzioni competenti e parti sociali;
- I C) il 20% per il sostegno alla creazione di reti nazionali di formazione continua costituite congiuntamente dalle parti sociali in raccordo con le istituzioni competenti;
- I D) il 20% per azioni formative di sostegno alla riorganizzazione dei tempi di lavoro e alla introduzione di forme flessibili di rapporti di lavoro nelle Piccole e Medie Imprese.

Azioni

Le azioni previste sono:

- studi, ricerche ed azioni pilota;
- azioni di informazione, orientamento, formazione e accompagnamento;
- azioni di sostegno allo sviluppo dell'azione degli organismi bilaterali;

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 10% delle risorse disponibili sull'Asse. Nel caso di progetti pluriennali, ciascuna annualità non deve superare tale limite.

ASSE 2.- Interventi di accompagnamento/adequamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

Destinatari

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono:

- lavoratori occupati in imprese e settori interessati da innovazioni e mutamenti organizzativi,
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni ordinaria, o con contratto di solidarietà, o contratti di lavoro a tempo parziale, a termine e altre forme contrattuali flessibili;
- titolari di aziende artigiane e di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali e associativi.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue:

- 2 A) il 40% per interventi formativi per la riqualificazione, la riconversione, l'aggiornamento professionale di lavoratori interessati dai processi di innovazione nei settori della siderurgia, telecomunicazioni, informatica, elettronica;
- 2 B) il 40% per interventi formativi per la riqualificazione, la riconversione l'aggiornamento professionale di lavoratori interessati dai processi di innovazione in settori diversi da quelli indicati al punto 2.A;
- 2 C) il 10% per interventi formativi di aggiornamento professionale o di ulteriore qualificazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 626/94, rivolti a titolari e dipendenti di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali e associativi;
- 2.D) il 10% per il rafforzamento dell'offerta di servizi di orientamento per occupati anche attraverso il sostegno all'attivazione di reti.

I progetti di cui ai punti 2.A, 2.B e 2.C, formulati sulla base di accordi tra le parti sociali, devono essere presentati dalle imprese presso le quali i lavoratori sono occupati, da loro consorzi, o da enti di formazione sulla base di accordi con le imprese.

Azioni

Le azioni previste sono:

- aggiornamento, riqualificazione e riconversione delle professionalità;
- orientamento rivolto a sviluppare la mobilità professionale;
- formazione correlata ad interventi di riorganizzazione dell'orario di lavoro.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse disponibili sull'Asse. Nel caso di progetti pluriennali ciascuna annualità non deve superare tale limite.

ASSE 3 - Assistenza tecnica**Risorse**

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue.

- 3.A) il 30% per azioni di promozione di reti tra strutture di formazione continua;
- 3 B) il 40% per azioni finalizzate alla preparazione di operatori di orientamento, di formatori e tutor aziendali;
- 3 C) il 30% per assistenza tecnica alle Piccole e Medie Imprese per la progettazione di attività formative e per la creazione di strutture consortili per la formazione.

Azioni

Le azioni previste sono:

- iniziative formative per operatori di orientamento, formatori e tutor aziendali;
- sostegno alle Piccole e Medie Imprese per la progettazione di attività formative e creazione di strutture consortili per la formazione.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 20% delle risorse disponibili sull'Asse. Nel caso di progetti pluriennali, ciascuna annualità non deve superare tale limite.

4.2. Soggetti proponenti

Possono presentare progetti nell'ambito dei tre Assi:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Imprese e loro consorzi;
- Enti pubblici.

Le Agenzie per l'Impiego e le Agenzie del Lavoro, realizzano iniziative promozionali per l'attuazione del Programma e provvedono al monitoraggio delle iniziative.

4.3 Durata dei progetti

I progetti dovranno avere durata non superiore a 12 mesi; qualora una durata maggiore fosse richiesta dalla natura delle iniziative proposte, ciò deve essere dettagliatamente specificato e motivato in sede di progettazione, indicando separatamente per ciascuna annualità i contenuti tecnici e i costi previsti.

4.4 Durata delle attività

Le attività non devono indicativamente superare i seguenti limiti:

Asse 1

12 mesi

Asse 2

- 80 ore per le attività a carattere semianuale rivolte a titolari di attività economica e per l'aggiornamento tecnico;
- 400 ore per interventi formativi di riqualificazione e riconversione delle professionalità;
- 200 ore per interventi di ulteriore qualificazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 120 ore per le attività di orientamento.

Asse 3

- 12 mesi per il sostegno alla creazione di reti tra strutture di formazione continua, e per l'assistenza alle Piccole e Medie Imprese;
- 400 ore per la formazione di operatori.

4.5 Determinazione e ammissibilità dei costi

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n. 98 del 4 agosto 1995, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale supplemento ordinario n. 99 del 12 agosto 1995, e successive modificazioni.

Potranno essere finanziate, per quanto riguarda l'Asse 2, azioni formative che non superino il costo di Lit 30.000 per ora/allievo. Azioni che prevedano il sostegno alle reti di orientamento al lavoro, la promozione della formazione aperta ed a distanza, la produzione e sperimentazione di materiale multimediale potranno prevedere costi ora/allievo superiori che andranno specificamente motivati in sede di progettazione.

Sono indicati nel formulario allegato i massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa. I massimali indicati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF.

Non saranno ammesse al finanziamento attività concluse alla data di pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale, del presente avviso.

5. PROCEDURE DI SELEZIONE

5.1 Ammissibilità dei progetti

L'ammissibilità dei progetti sarà riscontrata preventivamente alla valutazione in relazione ai seguenti elementi:

- completezza e correttezza formale della documentazione e della domanda (secondo quanto specificato in formulario);
- indicazione dell'Asse di riferimento, della tipologia di intervento e dei destinatari previsti;
- indicazione e documentazione delle modalità di cofinanziamento nei termini previsti dal presente avviso;
- importo del progetto non superiore alla percentuale indicata al punto 4.1 per l'Asse di riferimento;
- rispondenza ai criteri di multiregionalità: le azioni proposte dovranno svolgersi o esplicitare i propri effetti di miglioramento del sistema formativo o occupazionali in almeno due regioni, ed avere carattere di interesse nazionale.

Qualora il proponente intenda presentare interventi articolati su più Assi o più tipologie di intervento, dovrà presentare progetti distinti per ciascuno degli Assi e per ciascuna delle tipologie interessate, indicando il collegamento tra le proposte. Il proponente deve dichiarare che per il medesimo progetto non è stato richiesto il finanziamento regionale.

5.2 Valutazione dei progetti

Il Ministero, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti, presentati secondo quanto previsto dal formulario, mediante un Comitato tecnico formato da esperti indipendenti, nominato con apposito provvedimento ministeriale.

Il Comitato provvede alla selezione sulla base dei seguenti criteri:

- caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:
 - rispondenza del progetto alle priorità indicate al punto 4;
 - coerenza delle azioni e dei contenuti proposti con gli obiettivi del progetto;
 - modalità di realizzazione della multiregionalità;
 - modalità di recepimento nel progetto del principio di promozione delle pari opportunità uomo-donna;
- caratteristiche del soggetto proponente, con particolare riferimento a:
 - collegamento con le parti sociali;
 - esperienza nel settore o nell'attività proposta;
 - capacità organizzativa;
 - rapporto con il territorio interessato dal progetto e con i soggetti rilevanti per l'efficacia dell'iniziativa;
- quota di partecipazione finanziaria dei soggetti attuatori;
- rapporto tra costi e risultati previsti.

Saranno considerati prioritari i progetti che promuovono interventi formativi collegati con azioni previste da altri Programmi Operativi o dal Programma di Iniziativa Comunitaria Adapt.

Il Comitato, al termine della valutazione, predispone separate graduatorie per i diversi Assi e per le diverse tipologie di intervento descritte al punto 4.1 ed indica la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità a finanziamento dei progetti.

I decreti di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il Ministero provvede a comunicare tempestivamente l'esito della selezione al soggetto proponente, alle Regioni, agli Ispettorati del Lavoro ed alle Agenzie per l'Impiego per gli adempimenti di competenza.

6. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

I soggetti dovranno attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa, in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 marzo 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996, n.81.

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati con apposita convenzione che verrà stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In particolare saranno richieste:

- una polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a garanzia degli anticipi da erogarsi; i relativi costi non sono ricompresi tra quelli ammissibili;
- informazioni sullo stato di avanzamento e rendicontazione finale;
- approvazione preventiva di eventuali modifiche del progetto.

Le attività dei progetti annuali, e la prima annualità dei progetti pluriennali, devono concludersi entro il 30 giugno 1997.

Nel caso di durata pluriennale, la convenzione farà riferimento all'intera durata del progetto; l'avvio delle attività delle annualità successive alla prima verrà autorizzato dopo l'approvazione della relazione finale e positiva verifica amministrativa relativa alle attività del primo anno.

7. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota di finanziamento a carico del FSE per ciascuna annualità viene effettuata in coincidenza del trasferimento dei relativi contributi da parte dei Servizi comunitari, secondo le modalità di seguito indicate:

- 50% quale prima anticipazione, all'avvio delle attività;
- 30% quale seconda anticipazione, alla certificazione da parte dell'ente attuatore dell'avvenuta spesa di almeno il 50% della prima anticipazione e al completamento del 50% delle attività previste;
- il restante 20% a saldo, dopo la presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e dopo la verifica amministrativo-contabile da parte degli organi competenti del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

L'erogazione della quota di finanziamento pubblico nazionale viene disposta secondo le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione dell'art. 1, comma 72, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati alla realizzazione delle azioni finanziate nell'ambito di questo Sottoprogramma devono inoltrare domanda in bollo, separatamente per ognuno dei progetti presentati, utilizzando il formulario allegato disponibile, a richiesta, anche su supporto magnetico presso le Agenzie per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro e l'ISFOL

Le attestazioni e le dichiarazioni contenute nella domanda e nel formulario costituiscono autocertificazione in quanto rese ai sensi della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968; la dichiarazione di responsabilità, riprodotta nel formulario, deve essere autenticata da un pubblico ufficiale.

Le domande, firmate dal legale rappresentante, corredate dal formulario su carta, possibilmente accompagnato da copia su supporto magnetico, con indicazione del riferimento in calce a destra della busta di invio: "PO n. 9400032/I/4 da consegnare al Ministero del Lavoro UCOFPL, Div III, Via Castelfidardo 43 - 00185 Roma", dovranno pervenire all'ufficio in indirizzo in duplice copia, entro le ore 13,00 del 31 luglio 1996.

Domande pervenute successivamente al termine indicato saranno respinte.

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
Tiziano Treu

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE
 Per progetti di Formazione Professionale cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo
RICONVERSIONE / RIQUALIFICAZIONE
 Sottoprogramma Operativo Multiregionale
 DCUFF OB. 4 - 940032/E/A
 Decisione Commissione N° C (94) 315/14 21/2/1994

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Il presente formulario è composto da 3 sezioni:

- SEZIONE 1: Soggetto proponente
- SEZIONE 2: Progetto
- SEZIONE 3: Piano finanziario del progetto

OGNI FORMULARIO DEVE FARE RIFERIMENTO AD UN SOLO ASSE ED AD UNA SOLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO.

Il Formulario deve essere autocertificato ai sensi dell'art. 4 della L. n. 15 del 4 Gennaio 1968 ed inviato, in duplice copia, insieme alla domanda in bollo al:

Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L. - Div. III, Via Castelfidardo 43 - 00185 - Roma.

IL PRESENTE FORMULARIO DEVE ESSERE COMPILATO IN MANIERA LEGGIBILE, A MACCHINA O IN STAMPATELLO.

E' preferibile, al fine di agevolare il processo di valutazione dei progetti pervenuti, l'utilizzo - per la compilazione - del supporto informatico appositamente predisposto; la presentazione su supporto informatico integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo.

Il supporto informatico dovrà essere inviato al Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L. - Div. III, insieme alle due copie cartacee del formulario.

Parte riservata all' UCOFPL

N° Protocollo _____ N° Fascicolo _____

Asse _____ Tipologia _____

Proponente _____

Progetto ammesso alla valutazione SI NO

Motivazione dell'eventuale rigetto _____

TITOLO DEL PROGETTO:

Costo complessivo del progetto L. _____

Finanziamento F.S.E. richiesto L. _____

Altro finanziamento pubblico L. _____

Tipologia finanziamento pubblico _____

Quota di partecipazione del proponente L. _____

Data prevista di avvio _____ / _____ / _____

Data prevista di conclusione _____ / _____ / _____

Il proponente dichiara di non aver sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento regionale.

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale

Sezione 1 : Soggetto proponente**1.1 ENTE PROPONENTE**

Denominazione o Ragione Sociale _____

1.2 NATURA GIURIDICA**1.3 TIPOLOGIA ENTE**

- 1 Enti di Formazione
 2 Organismi di orientamento
 3 Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali
 4 Imprese e loro consorzi
 5 Enti Pubblici

1.4 INDIRIZZO SEDE

Via _____
 Città e CAP _____
 Provincia _____
 Telefono _____
 Fax _____

1.5 ANNO DI FONDAZIONE**1.6 COMPITI ISTITUZIONALI COME DA STATUTO**

- 1 Formazione Professionale/Orientamento (compilare il punto 1.12)
 2 Altro (specificare di seguito e compilare il punto 1.11) _____

1.7 UBICAZIONI SEDI OPERATIVE

1 _____	5 _____
2 _____	6 _____
3 _____	7 _____
4 _____	8 _____

1.8 ORGANICO(per i dipendenti indicare esclusivamente le risorse assunte con contratto a tempo indeterminato)

Numero Dirigenti _____
 Numero Quadri _____
 Numero Impiegati _____
 Numero Docenti _____
 Numero Ausiliari _____

TOTALE _____

1.9 RAPPRESENTANTE LEGALE**1.10 PERSONA DA CONTATTARE**

FUNZIONE SVOLTA

1.11 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995 (Compilare soltanto per proponenti che <u>non</u> hanno la Formazione Professionale come fine statutario)			
<u>Anno 1993:</u>			
Numero Interventi Realizzati	_____		
Settori principali di intervento (S)	① _____	② _____	③ _____
Durata complessiva in ore	_____		
Totale allievi formati	_____		
Costo totale interventi	_____		
Tipologie finanziamento (T)	① _____	② _____	③ _____
Ammontare del finanziamento	_____		
<u>Anno 1994:</u>			
Numero Interventi Realizzati	_____		
Settori principali di intervento (S)	① _____	② _____	③ _____
Durata complessiva in ore	_____		
Totale allievi formati	_____		
Costo totale interventi	_____		
Tipologie finanziamento (T)	① _____	② _____	③ _____
Ammontare del finanziamento	_____		
<u>Anno 1995:</u>			
Numero Interventi Realizzati	_____		
Settori principali di intervento (S)	① _____	② _____	③ _____
Durata complessiva in ore	_____		
Totale allievi formati	_____		
Costo totale interventi	_____		
Tipologie finanziamento (T)	① _____	② _____	③ _____
Ammontare del finanziamento	_____		

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E, Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.).

1.12 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995

(Compilare soltanto per proponenti che hanno la Formazione Professionale o l'Orientamento come fine statutario)

Enti di Formazione Professionale a livello nazionale:

Il proponente è tra quelli interessati dalla legge 40/87?

 SI NOEnti di Formazione Professionale a livello regionale/territoriale:

Il proponente opera usualmente in attività convenzionate a livello regionale?

 SI NO

(in caso di risposta affermativa, indicare la data dell'ultima convenzione stipulata)

Dati riepilogativi attività degli ultimi tre anni formativi:

Anno 1993:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

Anno 1994:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

Anno 1995:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.).

1.13 COLLEGAMENTO CON LE PARTI SOCIALI

Il proponente è collegato istituzionalmente con le parti sociali?

 SI NO

Se SI, esplicitare le modalità attraverso le quali tale collegamento si realizza

Sezione 2 : Progetto**2.1 ASSE PRIORITARIO:****(Dichiarare l'Asse a cui si riferisce il progetto)** Asse 1

Anticipazione, supporto alla programmazione e gestione di un sistema di formazione continua.

 Asse 2

Interventi di accompagnamento / adeguamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

 Asse 3

Assistenza tecnica.

2.2 DESTINATARI:**(Indicare, ove specificamente previsti, i destinatari finali dell'intervento proposto)****Asse 1: Anticipazione, supporto alla programmazione e gestione di un sistema di****1 formazione continua.****Asse 2: Interventi di accompagnamento / adeguamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno****2 ● Lavoratori occupati in imprese e settori interessati da innovazioni e mutamenti organizzativi****2 ● Lavoratori in CIG ordinaria o con contratto di solidarietà, o contratti di lavoro a tempo parziale, a termine e altre forme contrattuali flessibili;****2 ● Titolari di aziende artigiane e di PMI, quadri sindacali e associativi****Asse 3: Assistenza tecnica****3** **2.3 TIPOLOGIA INTERVENTO/RISORSE:****Dichiarare la tipologia dell'intervento (N.B.: indicare una sola tipologia per progetto)****ASSE 1** 1.A

Studi ed analisi sulla domanda di professionalità emergente dal mutamento dell'organizzazione del lavoro conseguente all'introduzione di nuove tecnologie e all'evoluzione dei mercati

 1.B

Rafforzamento dell'offerta di servizi di orientamento e accompagnamento a sostegno della mobilità interna ed esterna, anche attraverso la diffusione di reti e servizi, realizzati sulla base di intese tra istituzioni competenti e parti sociali

 1.C

Sostegno alla creazione di reti nazionali di formazione continua costituite congiuntamente dalle parti sociali in raccordo con le istituzioni competenti

 1.D

Azioni formative di sostegno alla riorganizzazione dei tempi di lavoro e alla introduzione di forme flessibili di rapporti di lavoro nelle PMI

ASSE 2 2 A

Interventi formativi, per la riqualificazione, la riconversione l'aggiornamento professionale di lavoratori interessati dai processi di innovazione tecnologica nei settori della siderurgia, telecomunicazioni, informatica, elettronica.

(N.B.: per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto imprese presso le quali i lavoratori sono occupati, loro consorzi, o enti di formazione in base ad accordi con le imprese)

 2.B

Interventi formativi, per la riqualificazione, la riconversione l'aggiornamento professionale di lavoratori interessati dai processi di innovazione tecnologica in settori diversi da quelli indicati al punto 2.A.

(N.B.: per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto imprese presso le quali i lavoratori sono occupati, loro consorzi, o enti di formazione in base ad accordi con le imprese)

 2 C

interventi formativi di aggiornamento professionale o di ulteriore qualificazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nel quadro di quanto previsto dal D.L. n. 626/94, rivolti a titolari e dipendenti di PMI, quadri sindacali e associativi.

(N.B.: per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto imprese presso le quali i lavoratori sono occupati, loro consorzi, o enti di formazione in base ad accordi con le imprese)

 2.D

rafforzamento dell'offerta di servizi di orientamento per occupati anche attraverso il sostegno all'attivazione di reti.

ASSE 3 3 A

Azioni di promozione di reti tra strutture di formazione continua.

 3.B

Azioni finalizzate alla preparazione di operatori di orientamento, di formatori e tutors aziendali.

 3.C

Assistenza tecnica alla PMI per la progettazione di attività formative e per la creazione di strutture consortili per la formazione

2.4 AZIONI:

(Indicare le azioni previste all'interno dell'intervento proposto)

Asse 1 Anticipazione, supporto alla programmazione e gestione di un sistema di formazione continua.

- 1 ① Studi, ricerche ed azioni pilota;
 1 ② Azioni di informazione, orientamento, formazione e accompagnamento;
 1 ③ Azioni di sostegno allo sviluppo dell'azione degli organismi bilaterali.

Asse 2 Interventi di accompagnamento / adeguamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

- 2 ① Aggiornamento, riqualificazione e riconversione delle professionalità;
 2 ② Orientamento rivolto a sviluppare la mobilità professionale;
 2 ③ Formazione correlata ad interventi di riorganizzazione dell'orario di lavoro

Asse 3 Assistenza tecnica.

- 3 ① Iniziative formative per operatori di orientamento, formatori e tutors aziendali;
 3 ② Sostegno alle PMI per la progettazione di attività formative e creazione di strutture consortili per la formazione.

2.5 SETTORE PRINCIPALE DI INTERVENTO:

(Specificare il principale settore di intervento delle attività proposte, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario)

Codice I.L.O.	Descrizione
_____	_____

2.6 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:

Descrivere, in particolare, gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati che si intendono conseguire.

Nel caso di eventuali collegamenti con altri progetti presentati a fronte del medesimo Programma Operativo appartenenti agli stessi o a diversi assi o tipologie di intervento, indicarne gli estremi.

2.7 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le esigenze (di competenze, di un settore di attività economica, di un territorio, di rafforzamento del sistema formativo, ecc) alle quali il progetto intende rispondere, indicare le fonti di riferimento per l'analisi sopra esposta (statistiche, studi e ricerche, ecc).

2.8 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PROGETTO

Descrivere quali tipologie di azioni sono previste nel progetto, ricorrendo ad una rappresentazione grafica.

2.9 ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'INIZIATIVA**2.9.1 Multiregionalità**

- Le azioni si sviluppano in due o più regioni
 Le azioni producono effetti occupazionali in due o più regioni
 Le azioni producono effetti di miglioramento del sistema formativo in due o più regioni

Descrivere perchè il progetto ha carattere di interesse nazionale:

2.9.2 Pari opportunità

Il progetto promuove il principio delle pari opportunità
(secondo quanto previsto dal IV Programma Quadro dell'UE)

SI NO

Descrivere in quale modo trova attuazione nell'ambito della progettazione e della realizzazione dell'iniziativa proposta il principio delle pari opportunità:

2.9.3 Partnership

Il proponente intende attivare collaborazioni con altri soggetti?

SI NO

Indicare i partners - associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche e di ricerca - previsti, specificando le motivazioni della scelta e le modalità della collaborazione nell'ambito dell'iniziativa proposta:

2.9.4 Patti territoriali

Il progetto proposto è stato sviluppato nell'ambito di patti territoriali
di cui alla Legge 8.8.1995 n° 341?

SI NO

Se SI, descrivere le modalità del collegamento:

2.9.5 Accordi tra le parti sociali e tra parti sociali ed istituzioni

Il progetto è riconducibile ad accordi con le parti sociali o ad accordi tra parti sociali ed istituzioni?

SI NO

Qualora l'iniziativa proposta faccia riferimento o intenda dare attuazione ad accordi tra le parti sociali, ovvero tra le parti sociali e le istituzioni, darne sintetica segnalazione ed allegare la documentazione dell'accordo:

2.9.6 Soggetti terzi

Indicare se alcune parti dell'iniziativa vengono realizzate da soggetti terzi, fatto salvo quanto disposto dalla Circ. 98/95 e successive modificazioni, segnalando i nomi delle società, degli enti, degli organismi, ecc, e l'importo e la tipologia dell'attività.

2.9.7 Azioni di informazione e pubblicizzazione

Sono previste azioni di informazione e pubblicizzazione delle attività?

SI NO

Se SI, descrivere le azioni previste.

2.9.8 Individuazione degli utenti

Indicare in che modo sono individuati gli utenti dell'attività formativa, e nel caso di azioni promosse dalle imprese indicare i legami esistenti fra il soggetto proponente e le aziende titolari del rapporto di lavoro

2.9.9 Modalità di verifica e certificazione delle competenze acquisite**- A) Conoscenze e competenze da sviluppare**

(Descrivere, per ciascuna figura professionale in uscita, le conoscenze e competenze da sviluppare in termini di conoscenze e competenze di base, tecnico/professionali e trasversali - cfr. Decreto MLPS del 12/3/96)

- B) Verifiche ed esami:

- ① Sono previste verifiche in itinere? SI NO
- ② Sono previsti esami finali? SI NO
- Tipo di prova di valutazione: ① Colloquio
 ② Prova scritta
 ③ Prova pratica o simulazione

- C) Attestati:

(Precisare di quali attestati è previsto il rilascio)

- ① Attestato di frequenza
- ② Attestato di qualifica professionale rilasciato dall'assessorato alla FP competente
- ③ Altro (specificare) _____

2.9.10 Tecniche didattiche innovative

Indicare se vengono adottate, nell'ambito del programma, tecniche didattiche innovative (ricorso alla formazione a distanza, formazione aperta, utilizzo di strumenti multimediali, ecc)

2.9.11 Il presente progetto è collegato con altri Programmi Operativi o con il Programma di Iniziativa Comunitaria Adapt?

SI NO

Se SI, indicare le modalità di realizzazione del collegamento.

2.10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SINGOLA INIZIATIVA/CORSO PREVISTA DAL PROGETTO

(N.B.: in caso di più iniziative all'interno del progetto, riprodurre e compilare questa pagina per il numero delle iniziative previste)

INIZIATIVA / CORSO N° _____

Tipologia iniziativa/corso _____

Soggetti destinatari _____

Numero destinatari _____

Luogo di svolgimento iniziativa/corso _____

Durata totale in ore iniziativa/corso _____

Costo totale dell'azione (vedi voci del piano finanziario alla Sez. 3.) sub totale A _____

sub totale B _____

sub totale C _____

sub totale D _____

Costo totale della singola iniziativa _____

Descrivere brevemente i contenuti e l'articolazione della singola iniziativa.

N.B.: Riportare i dati delle singole iniziative/corsi anche nella scheda riassuntiva che segue al punto 2.11

Sezione 3 : Piano finanziario del progetto

- Per quanto riguarda l'ammissibilità dei costi, si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n° 98 del 4 Agosto 1995.

- Per le attività di cui all'asse 1 non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui importo superi il 10% delle risorse disponibili per l'asse.

- Per le attività di cui all'asse 2 non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse disponibili per l'asse.

- Per le attività di cui all'asse 3 non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui importo superi il 20% delle risorse disponibili per l'asse.

- La contabilità inerente i progetti cofinanziati dal FSE deve essere, con mezzi idonei, tenuta distinta dalla contabilità generale ed organizzata come autonomo centro di costo e comunque resa facilmente riscontrabile da parte dell'Ispettorato del Lavoro competente, per le verifiche in itinere ed ex post.

- La documentazione contabile relativa, (copie dei cedolini paga dei dipendenti, registro didattico, registro di carico e scarico materiali didattici ed attrezzature, curricula e lettere di incarico di consulenti, docenti e collaboratori esterni, ecc.), deve essere tenuta presso le sedi di attività interessate. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi di attività in copia

- Per progetti pluriennali, compilare un piano finanziario per ogni annualità.

A. Retribuzione personale docente

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
---------------	----------	--------

A.1 Personale docente interno

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione personale docente interno _____

A.2 Personale docente esterno

Fascia "A" (da L. 101.000 a L. 150.000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "A" _____

Fascia "B" (da L. 81.000 a L. 100.000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "B" _____

Fascia "C" (fino a L. 80.000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "C" _____

Totale retribuzione personale docente esterno _____

A.5 Coordinatori interni

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero coordinat. _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione coordinatori interni _____

A.6 Coordinatori esterni

(Fino ad un massimo di L. 100 000 orane)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero coordinat. _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione coordinatori esterni _____

A.7 Tutors interni

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors interni _____

A.8 Tutors esterni

(Fino ad un massimo di L. 50.000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors esterni _____

A.9 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente

(Dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° Dirigente)

Giorni complessivi _____

Costo medio giorn. _____

Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente _____

Totale spese personale docente	_____
---------------------------------------	-------

B. Spese per allievi

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
B.1 Indennità di frequenza		
B.1.1 Indennità allievi		
	Numero allievi _____	
	Indennità oraria _____	
	Ore presenza prev. _____	
Sub-totale indennità allievi	_____	
B.1.2 Retribuzione Lavoratori occupati		
	Numero lavoratori _____	
	Costo medio/lavor. _____	
Sub-totale retribuzione lavoratori occupati	_____	
Totale indennità di frequenza	_____	
B.2 Spese di viaggio, vitto ed alloggio		
	Numero allievi _____	
	Costo giorno/allievo _____	
	Numero giorni _____	
Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio	_____	
Totale spese per allievi		

C. Spese di funzionamento e di gestione

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
---------------	----------	--------

C.1 Materiali di consumo ed attrezzature**C.1.1 Attrezzature didattiche (riportare nei registri di carico e scarico)**

- Affitto (compresa manutenzione ordinaria)	_____
- Leasing	_____
- Ammortamento	_____
- Manutenzione ordinaria	_____
Totale spese per attrezzature didattiche	_____

C.1.2 Materiale di consumo (riportare nei registri di carico e scarico)

- Materiale didattico	_____
- Indumenti protettivi	_____
Totale spese per materiale di consumo	_____

C.1.3 Attrezzature e materiali per la formazione a distanza (riportare nei registri di carico e scarico)

- Materiale per gestione centrale	_____
- Materiale per gestione perifer.	_____
Totale spese per attrezzature e materiali per la F.a D.	_____

C.2 Personale amministrativo**C2.1 Personale dipendente**

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

Numero addetti _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione personale dipendente _____

C2.2 Consulenti esterni

(E' possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici - consulenti fiscali, commercialisti, ecc.)

(Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel "contratto d'opera")¹

Numero consulenti _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione consulenti esterni _____

C2.3 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo

(Per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente)

Giorni complessivi _____
 Costo medio giorn. _____

Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo _____

C.3 Spese generaliC.3.1 Immobili

- Affitto (solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso) _____
- Ammortamento (rateo relativo al costo storico, alla superficie ed al periodo) _____
- Manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (ove non compresi in affitto) _____

Totale spese per immobili _____

C.3.2 Spese amministrative

- Cancelleria e stampati (riportare nei registri di carico e scarico) _____
- Assicurazioni non relative agli allievi _____
- Illuminazione e forza motrice (ove non comprese in affitto) _____
- Riscaldamento e condizionamento (ove non compresi in affitto) _____
- Utenze per Gas ed Acqua (ove non comprese in affitto) _____
- Spese telefoniche (ove non comprese in affitto) _____
- Spese postali _____

Totale spese amministrative _____

C.3.3 Spese varie di gestione

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese varie di gestione _____

C.3.4 Collegamenti telematici per F.a D.

Totale spese per collegamenti telematici _____

C.3.5 Spese derivanti da cariche sociali

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese derivanti da cariche sociali _____

Totale spese di funzionamento e gestione _____

D. Altre spese

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
D.1 Preparazione dell'intervento formativo		
- Ideazione, progettazione ed indagini di mercato (cfr. Circ. 98/95)	_____	_____
- Elaborazione materiali e dispense (se non già compresa nella collaboraz.)	_____	_____
- Pubblicizzazione dell'intervento	_____	_____
- Selezione dei partecipanti	_____	_____
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale selezione dei partecipanti	_____	_____
Totale spese per preparazione intervento	_____	_____
D.2 Orientamento dei partecipanti (cfr. Circolare 98/95)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
D.3 Preparazione materiali per Formazione a Distanza (cfr. Circolare 98/95) (ove non già compreso nei contratti di collaborazione)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
D.4 Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi (cfr. Circolare 98/95)		
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	_____	_____
D.5 Esami finali (cfr. Circolare 98/95)		
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale spese per esami finali	_____	_____
D.6 Informazione e pubblicità relativa ai singoli corsi		
Totale spese per informazione e pubblicità	_____	_____
Totale altre spese		
3.1 TOTALE GENERALE (TOTALE)	_____	_____
3.2 NUMERO ALLIEVI PREVISTI (ALLIEVI)	_____	_____
3.3 DURATA DELL'INTERVENTO IN ORE (DURATA)	_____	_____
3.4 COSTO ORARIO PER ALLIEVO (TOTALE / ALLIEVI / DURATA)	_____	_____

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO
DA AUTENTICARE DINANZI AD UN PUBBLICO UFFICIALE**

Il sottoscritto _____
Nato a _____ prov. _____ il _____
Residente a _____ prov. _____
Indirizzo _____

in qualità di rappresentante legale del proponente il progetto in esame,
dichiara, ai sensi dell'art. 4 della legge n° 15 del 4 Gennaio 1968, che le informazioni contenute nel
presente formulario di presentazione corrispondono al vero.

Timbro e firma del legale rappresentante

(spazio per la vidimazione della autocertificazione)

FONDO SOCIALE EUROPEO
SOTTOPROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE
DOCUP OBIETTIVO 4 940032/I/4
AZIONI INNOVATIVE
PER LA FORMAZIONE DEGLI OCCUPATI
NEL CENTRO NORD

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
ANNUALITÀ 1996

AVVISO N° 4/96

1. PREMESSA

Nel rispetto di quanto previsto nel DOCUP Ob. 4 n. 9400032/I/4, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee n C (94)3152 del 2 dicembre 94, considerate le disposizioni in materia di occupazione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende promuovere interventi di sistema finalizzati all'utilizzo integrato delle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, aventi valenza nazionale, nell'ambito dell'integrazione tra le politiche formative e le politiche attive del lavoro, valorizzando il dialogo e il partenariato sociale

2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL SOTTOPROGRAMMA

Il Sottoprogramma multiregionale Azioni Innovative, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, intende promuovere azioni innovative del sistema formativo, definite nel quadro delle priorità introdotte dal DOCUP, aventi carattere multiregionale, rispondenti a priorità strategiche definite a livello nazionale, quali la promozione della formazione finalizzata ad anticipare o ad accompagnare i processi di innovazione organizzativa, la promozione di metodologie e contenuti innovativi nella formazione continua, la promozione di modalità di formazione collegate alla riorganizzazione degli orari e dei tempi di lavoro.

Il presente avviso riguarda i seguenti Assi prioritari del Sottoprogramma:

Asse 1

Anticipazione, supporto alla programmazione e gestione di un sistema di formazione continua.

Asse 2

Interventi di accompagnamento/adeguamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

3.1 RISORSE COMUNITARIE DISPONIBILI

Il Sottoprogramma operativo prevede, per il 1996, un contributo del FSE complessivamente pari a ECU 1.343.538, suddiviso come segue:

Asse 1	ECU	48.250
Asse 2	ECU	1.295.288

3.2 MODALITÀ DI COFINANZIAMENTO NAZIONALE

Le iniziative saranno finanziate come segue:

- il 45% del totale della spesa dal Fondo Sociale Europeo;
- il 55% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 e/o da altri contributi pubblici e privati.

Per le azioni di cui all'Asse 2, il cofinanziamento nazionale sarà così articolato:

- il 20% a carico dell'azienda;
- il 35% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 e/o da altri contributi pubblici e privati.

Il contributo nazionale pubblico deve essere garantito dai trattamenti sostitutivi della retribuzione, sgravi contributivi e trattamenti similari se gli interventi sono rivolti a soggetti che godono dei trattamenti indicati.

Nel caso di progetti presentati da enti pubblici, il contributo nazionale deve essere garantito dai bilanci degli enti stessi.

4. FINALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le priorità strategiche individuate al punto 2 sono perseguite attraverso:

- la promozione dell'innovazione nell'offerta formativa rivolta ai lavoratori occupati, in particolare nelle Piccole e Medie Imprese, attraverso la progettazione e la sperimentazione di modelli formativi non tradizionali basati sul ricorso alle tecnologie multimediali;
- la sperimentazione di metodologie formative, anche a fruizione individuale, funzionali all'introduzione di forme flessibili di rapporto di lavoro e all'utilizzo, per la formazione, dei periodi resi disponibili dalla riorganizzazione dei tempi di lavoro,
- la sperimentazione di nuovi meccanismi di integrazione tra i sistemi delle imprese, della formazione e della scuola, attraverso la progettazione di percorsi misti di apprendimento definiti nell'ambito di accordi tra istituzioni competenti e parti sociali al fine di anticipare l'impatto del mutamento del sistema produttivo sugli occupati,
- l'elaborazione di metodologie per l'analisi dei fabbisogni professionali e formativi, sulla base di intese fra le parti sociali e le istituzioni competenti;
- la sperimentazione di forme efficaci di orientamento e di accompagnamento dei lavoratori nei processi di mobilità extra-aziendale verso settori e comparti in sviluppo o verso attività autonome;
- la promozione di figure professionali specialistiche e innovative nei nuovi bacini di impiego quali i beni ambientali, i beni culturali, i servizi alle persone ed il turismo, in particolare nelle Piccole e Medie Imprese;
- la predisposizione di specifici percorsi formativi in tema di sicurezza sul lavoro anche attraverso lo sviluppo di prodotti multimediali, volti a sviluppare competenze di livello superiore su tale tematica, nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 626/94.

Il Ministero promuove le pari opportunità uomo-donna in tema di formazione e di sviluppo professionale. Tale obiettivo viene perseguito sollecitando la coerenza di tutte le iniziative con tale principio, promuovendo interventi che favoriscano la presenza e la competitività delle donne in ruoli e livelli professionali in cui sono sottorappresentate.

4.1 Assi di intervento, destinatari, risorse, di azioni

ASSE 1 - Anticipazione, supporto alla programmazione e gestione di un sistema di formazione continua.

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, le risorse sono destinate alla realizzazione di studi ed analisi, in particolare per l'individuazione dei fabbisogni professionali, e alla progettazione e sperimentazione di modelli non tradizionali di intervento formativo, riferiti all'innovazione organizzativa dei processi produttivi.

ASSE 2 - Interventi di accompagnamento/adeguamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

Destinatari

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono:

- lavoratori con professionalità inadeguate in conseguenza dei cambiamenti dei processi organizzativi;
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni ordinaria, o con contratto di solidarietà, o contratti di lavoro a tempo parziale, a termine e altre forme contrattuali flessibili;
- titolari di aziende artigiane e di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali e associativi;
- lavoratori interessati all'aggiornamento per rafforzare le proprie competenze anche per lo sviluppo della carriera.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue.

- 2.A) il 30% per azioni, destinate ai lavoratori e ai titolari delle Piccole e Medie Imprese, che prevedano l'integrazione tra i sistemi delle imprese, della formazione e della scuola attraverso la formazione a distanza;
- 2.B) il 50% per interventi innovativi di orientamento e formazione mirati a favorire la mobilità interna o esterna, destinati ai lavoratori occupati, in situazioni di crisi e difficoltà aziendali;
- 2.C) il 20% per azioni di supporto alla costituzione di reti e consorzi di Piccole e Medie Imprese finalizzati all'offerta di servizi di formazione, destinati ai lavoratori occupati, nei casi di difficoltà di accesso alle strutture formative tradizionali.

Azioni

Le azioni previste sono:

- aggiornamento, riqualificazione e riconversione delle professionalità;
- orientamento rivolto a sviluppare la mobilità professionale.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 20% delle risorse disponibili sull'Asse.

4.2 Soggetti proponenti

Potranno presentare progetti nell'ambito dei due Assi:

- Enti di formazione,
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Imprese e loro consorzi;
- Enti pubblici;
- Regioni e loro consorzi.

Le Agenzie per l'Impiego e le Agenzie del Lavoro, realizzano iniziative promozionali per l'attuazione del Programma e provvedono al monitoraggio delle iniziative.

4.3 Durata dei progetti

I progetti dovranno avere durata non superiore a 12 mesi.

4.4 Durata delle attività

Le attività non devono indicativamente superare i seguenti limiti:

Asse 1

12 mesi.

Asse 2

- 80 ore per le attività a carattere seminariale rivolte a titolari di attività economica e per l'aggiornamento tecnico;

- 400 ore per interventi formativi di riqualificazione e riconversione delle professionalità;
- 120 ore per le attività di orientamento.

4.5 Determinazione e ammissibilità dei costi

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n. 98 del 4 agosto 1995, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale supplemento ordinario n. 99 del 12 agosto 1995, e successive modificazioni.

Potranno essere finanziate azioni formative che non superino il costo di Lit. 30 000 per ora/allievo.

Azioni che prevedano il sostegno alle reti di orientamento al lavoro, la promozione della formazione aperta ed a distanza, la produzione e sperimentazione di materiale multimediale potranno prevedere costi ora/allievo superiori che andranno specificamente motivati in sede di progettazione.

Sono indicati nel formulario allegato i massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa. I massimali indicati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF.

Non saranno ammesse al finanziamento attività concluse alla data di pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale, del presente avviso.

5. PROCEDURE DI SELEZIONE

5.1 Ammissibilità dei progetti

L'ammissibilità dei progetti sarà riscontrata preventivamente alla valutazione in relazione ai seguenti elementi:

- completezza e correttezza formale della documentazione e della domanda (secondo quanto specificato in formulario);
- indicazione dell'Asse di riferimento, della tipologia di intervento e dei destinatari previsti;
- indicazione e documentazione delle modalità di cofinanziamento nei termini previsti dal presente avviso;
- durata del progetto non superiore ai 12 mesi;

- importo del progetto non superiore alla percentuale indicata al punto 4.1 per l'Asse di riferimento;
- rispondenza ai criteri di multiregionalità: le azioni proposte dovranno svolgersi o esplicitare i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo in almeno due regioni, ed avere carattere di interesse nazionale.

Qualora il proponente intenda presentare interventi articolati su più Assi o più tipologie di intervento, dovrà presentare progetti distinti per ciascuno degli Assi e per ciascuna delle tipologie interessate, indicando il collegamento tra le proposte.

Il proponente deve dichiarare che per il medesimo progetto non è stato richiesto il finanziamento regionale.

5.2 Valutazione dei progetti

Il Ministero, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti, presentati secondo quanto previsto dal formulario, mediante un Comitato tecnico formato da esperti indipendenti, nominato con apposito provvedimento ministeriale

Il Comitato provvede alla selezione sulla base dei seguenti criteri:

- caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:
 - rispondenza del progetto alle priorità indicate al punto 4;
 - coerenza delle azioni e dei contenuti proposti con gli obiettivi del progetto;
 - modalità di realizzazione della multiregionalità;
 - modalità di recepimento nel progetto del principio di promozione delle pari opportunità uomo-donna;
- caratteristiche del soggetto proponente, con particolare riferimento a:
 - collegamento con le parti sociali;
 - esperienza nel settore, o nell'attività proposta;
 - capacità organizzativa;
 - rapporto con il territorio interessato dal progetto e con i soggetti rilevanti per l'efficacia dell'iniziativa;
- quota di partecipazione finanziaria dei soggetti attuatori;
- rapporto tra costi e risultati previsti.

Saranno considerati prioritari i progetti che promuovono interventi formativi collegati con azioni previste da altri Programmi Operativi o dal Programma di Iniziativa Comunitaria Adapt.

Il Comitato, al termine della valutazione, predispone separate graduatorie per i diversi Assi e per le diverse tipologie di intervento descritte al punto 4.1 ed indica la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità a finanziamento dei progetti.

I decreti di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il Ministero provvede a comunicare tempestivamente l'esito della selezione al soggetto proponente, alle Regioni, agli Ispettorati del Lavoro ed alle Agenzie per l'Impiego per gli adempimenti di competenza.

6. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

I soggetti dovranno attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 marzo 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996, n.81

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati con apposita convenzione che verrà stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In particolare saranno richieste:

- una polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a garanzia degli anticipi da erogarsi; i relativi costi non sono ricompresi tra quelli ammissibili;
- informazioni sullo stato di avanzamento e rendicontazione finale;
- approvazione preventiva di eventuali modifiche del progetto.

Le attività previste dal progetto devono concludersi entro il 30 giugno 1997.

7. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota di finanziamento a carico del FSE viene effettuata in coincidenza del trasferimento dei relativi contributi da parte dei Servizi comunitari, secondo le modalità di seguito indicate:

- 50% quale prima anticipazione, all'avvio delle attività;
- 30% quale seconda anticipazione, alla certificazione da parte dell'ente attuatore dell'avvenuta spesa di almeno il 50% della prima anticipazione e al completamento del 50% delle attività previste;
- il restante 20% a saldo, dopo la presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e dopo la verifica amministrativo-contabile da parte degli organi competenti del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

L'erogazione della quota di finanziamento pubblico nazionale viene disposta secondo le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione dell'art. 1, comma 72, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati alla realizzazione delle azioni finanziate nell'ambito di questo Sottoprogramma devono inoltrare domanda in bollo, separatamente per ognuno dei progetti presentati, utilizzando il formulario allegato disponibile, a richiesta, anche su supporto magnetico presso le Agenzie per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro e l'ISFOL

Le attestazioni e le dichiarazioni contenute nella domanda e nel formulario costituiscono autocertificazione in quanto rese ai sensi della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968; la dichiarazione di responsabilità, riprodotta nel formulario, deve essere autenticata da un pubblico ufficiale.

Le domande, firmate dal legale rappresentante, corredate dal formulario su carta, possibilmente accompagnato da copia su supporto magnetico, con indicazione del riferimento in calce a destra della busta di invio: "DOCUP n. 940032/I/4 da consegnare al Ministero del Lavoro UCOFPL, Div. III, via Castelfidardo 43 - 00185 Roma", dovranno pervenire all'ufficio in indirizzo, in duplice copia, entro le ore 13,00 del 31 luglio 1996.

Domande pervenute successivamente al termine indicato saranno respinte.

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
Tiziano Treu

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE
 Per progetti di Formazione Professionale cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo
**AZIONI INNOVATIVE PER LA FORMAZIONE
 DEGLI OCCUPATI CENTRO-NORD**
 Sottoprogramma Operativo Multisettoriale
 "INIZIATIVE PER L'AMBITO"
 Decisione Comunitaria n. C (93) 3152 del 2/12/1994

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Il presente formulario è composto da 3 sezioni:

- SEZIONE 1: Soggetto proponente
- SEZIONE 2: Progetto
- SEZIONE 3: Piano finanziario del progetto

OGNI FORMULARIO DEVE FARE RIFERIMENTO AD UN SOLO ASSE ED AD UNA SOLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO.

Il Formulario deve essere autocertificato ai sensi dell'art. 4 della L. n. 15 del 4 Gennaio 1968 ed inviato, in duplice copia, insieme alla domanda in bollo al:

Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L. - Div. III, Via Castelfidardo 43 - 00185 - Roma.

IL PRESENTE FORMULARIO DEVE ESSERE COMPILATO IN MANIERA LEGGIBILE, A MACCHINA O IN STAMPATELLO.

E' preferibile, al fine di agevolare il processo di valutazione dei progetti pervenuti, l'utilizzo - per la compilazione - del supporto informatico appositamente predisposto; la presentazione su supporto informatico integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo.

Il supporto informatico dovrà essere inviato al Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L. - Div. III, insieme alle due copie cartacee del formulario.

Parte riservata all' UCOFPL

N° Protocollo _____ N° Fascicolo _____

Asse _____ Tipologia _____

Proponente _____

Progetto ammesso alla valutazione ex-ante SI NO

Motivazione dell'eventuale rigetto _____

Titolo del Progetto:

Costo complessivo del progetto	L. _____
Finanziamento F.S.E. richiesto	L. _____
Altro finanziamento pubblico	L. _____
Tipologia finanziamento pubblico	_____
Quota di partecipazione del proponente	L. _____

Data prevista di avvio	_____ / _____ / _____
Data prevista di conclusione	_____ / _____ / _____
N.B.: le attività previste dovranno concludersi entro il 30/06/1997.	

Le dichiarazioni contenute nel presente formulario debbono essere rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 4/1/1968 n.15.

Il proponente dichiara inoltre di non aver sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento regionale.

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale

Sezione 1 : Soggetto proponente**1.1 ENTE PROPONENTE**

Denominazione o Ragione Sociale _____

1.2 NATURA GIURIDICA**1.3 TIPOLOGIA ENTE**

- 1 Enti di Formazione
 2 Organismi di orientamento
 3 Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali
 4 Imprese e loro consorzi
 5 Enti Pubblici
 6 Regioni e loro consorzi

1.4 INDIRIZZO SEDE

Via _____
 Città e CAP _____
 Provincia _____
 Telefono _____
 Fax _____

1.5 ANNO DI FONDAZIONE**1.6 COMPITI ISTITUZIONALI COME DA STATUTO**

- 1 Formazione Professionale/Orientamento (Compilare il punto 1.12)
 2 Altro (specificare di seguito e compilare il punto 1.11) _____

1.7 UBICAZIONI SEDI OPERATIVE

1 _____	5 _____
2 _____	6 _____
3 _____	7 _____
4 _____	8 _____

1.8 ORGANICO (per i dipendenti indicare esclusivamente le risorse assunte con contratto a tempo indeterminato)

Numero Dirigenti _____
 Numero Quadri _____
 Numero Impiegati _____
 Numero Docenti _____
 Numero Ausiliari _____

TOTALE _____

1.9 RAPPRESENTANTE LEGALE**1.10 PERSONA DA CONTATTARE****FUNZIONE SVOLTA**

1.11 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995			
(Compilare soltanto per proponenti che <u>non</u> hanno la Formazione Professionale come fine statutario)			
<u>Anno 1993:</u>			
Numero Interventi Realizzati	_____		
Settori principali di intervento (S)	① _____	② _____	③ _____
Durata complessiva in ore	_____		
Totale allievi formati	_____		
Costo totale interventi	_____		
Tipologie finanziamento (T)	① _____	② _____	③ _____
Ammontare del finanziamento	_____		
<u>Anno 1994:</u>			
Numero Interventi Realizzati	_____		
Settori principali di intervento (S)	① _____	② _____	③ _____
Durata complessiva in ore	_____		
Totale allievi formati	_____		
Costo totale interventi	_____		
Tipologie finanziamento (T)	① _____	② _____	③ _____
Ammontare del finanziamento	_____		
<u>Anno 1995:</u>			
Numero Interventi Realizzati	_____		
Settori principali di intervento (S)	① _____	② _____	③ _____
Durata complessiva in ore	_____		
Totale allievi formati	_____		
Costo totale interventi	_____		
Tipologie finanziamento (T)	① _____	② _____	③ _____
Ammontare del finanziamento	_____		

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.).

1.12 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995
(Compilare soltanto per proponenti che hanno la Formazione Professionale o l'Orientamento come fine statutario)

Enti di Formazione Professionale a livello nazionale:
Il proponente è tra quelli interessati dalla legge 40/87? SI NO

Enti di Formazione Professionale a livello regionale/territoriale:
Il proponente opera usualmente in attività convenzionate a livello regionale? SI NO
(in caso di risposta affermativa, indicare la data dell'ultima convenzione stipulata) _____

Dati riepilogativi attività degli ultimi tre anni formativi.

Anno 1993:
 Numero Interventi _____
 Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____
 Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____
 Durata complessiva in ore _____
 Totale allievi formati _____
 Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____
 Costo totale interventi _____
 Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____
 Ammontare del finanziamento _____

Anno 1994:
 Numero Interventi _____
 Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____
 Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____
 Durata complessiva in ore _____
 Totale allievi formati _____
 Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____
 Costo totale interventi _____
 Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____
 Ammontare del finanziamento _____

Anno 1995:
 Numero Interventi _____
 Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____
 Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____
 Durata complessiva in ore _____
 Totale allievi formati _____
 Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____
 Costo totale interventi _____
 Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____
 Ammontare del finanziamento _____

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.).

1.13 COLLEGAMENTO CON LE PARTI SOCIALI

Il proponente è collegato istituzionalmente con le parti sociali

 SI NO

In caso di risposta affermativa, esplicitare le modalità attraverso le quali tale collegamento si realizza

Sezione 2 : Progetto

2.1 ASSE PRIORITARIO:

(Dichiarare l'Asse a cui si riferisce il progetto)

- Asse 1 - Anticipazione, supporto alla programmazione e gestione di un sistema di formazione continua.
- Asse 2 - Interventi di accompagnamento/adequamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

2.2 DESTINATARI:

(Indicare, ove specificamente previsti, i destinatari finali dell'intervento proposto)

Asse 1 - Anticipazione, supporto alla programmazione e gestione di un sistema di formazione
 continua

Asse 2 - Interventi di accompagnamento/adequamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

- ❶ lavoratori con professionalità inadeguate in conseguenza dei cambiamenti dei processi organizzativi;
- ❷ lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni ordinaria, o con contratto di solidarietà, o contratti di lavoro a tempo parziale, a termine e altre forme contrattuali flessibili;
- ❸ titolari di aziende artigiane e di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali e associativi;
- ❹ lavoratori interessati all'aggiornamento per rafforzare le proprie competenze anche per lo sviluppo della carriera

2.3 TIPOLOGIA INTERVENTO/RISORSE:

Dichiarare la tipologia dell'intervento (N.B.: indicare una sola tipologia per progetto)

ASSE 1

Realizzazione di studi ed analisi, in particolare per l'individuazione dei fabbisogni professionali, e alla progettazione e sperimentazione di modelli non tradizionali di intervento formativo, riferiti all'innovazione organizzativa dei processi produttivi.

ASSE 2

2.A

Azioni, destinate ai lavoratori e ai titolari delle Piccole e Medie Imprese, che prevedano l'integrazione tra i sistemi delle imprese, della formazione e della scuola attraverso la formazione a distanza;

2.B

Interventi innovativi di orientamento e formazione mirati a favorire la mobilità interna o esterna, destinati ai lavoratori occupati, in situazioni di crisi e difficoltà aziendali;

2.C

Azioni di supporto alla costituzione di reti e consorzi di Piccole e Medie Imprese finalizzati all'offerta di servizi di formazione, destinati ai lavoratori occupati, nei casi di difficoltà di accesso alle strutture formative tradizionali.

2.4 AZIONI:**(Indicare le azioni previste all'interno dell'intervento proposto)****Asse 2 - Interventi di accompagnamento/adeguamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.****2☐❶** Aggiornamento, riqualificazione e riconversione delle professionalità;**2☐❷** Orientamento rivolto a sviluppare la mobilità professionale.**2.5 SETTORE PRINCIPALE DI INTERVENTO:****(Specificare il principale settore di intervento delle attività proposte, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario)**

Codice I.L.O

Descrizione

2.6 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:

Descrivere, in particolare, gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati che si intendono conseguire

Nel caso di eventuali collegamenti con altri progetti presentati a fronte del medesimo Programma Operativo appartenenti agli stessi o a diversi assi o tipologie di intervento, indicarne gli estremi.

2.7 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le esigenze (di competenze, di un settore di attività economica, di un territorio, di rafforzamento del sistema formativo, ecc.) alle quali il progetto intende rispondere; indicare le fonti di riferimento per l'analisi sopra esposta (statistiche, studi e ricerche, ecc).

2.8 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PROGETTO

Descrivere quali tipologie di azioni sono previste nel progetto, ricorrendo ad una rappresentazione grafica.

2.9 ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'INIZIATIVA**2.9.1 Multiregionalità**

- Le azioni si sviluppano in due o più regioni
 Le azioni producono effetti occupazionali in due o più regioni
 Le azioni producono effetti di miglioramento del sistema formativo in due o più regioni

Descrivere perchè il progetto ha carattere di interesse nazionale:

2.9.2 Pari opportunità

Il progetto promuove il principio delle pari opportunità
(secondo quanto previsto dal IV Programma Quadro dell'UE)

SI NO

Descrivere in quale modo trova attuazione nell'ambito della progettazione e della realizzazione dell'iniziativa proposta il principio delle pari opportunità:

2.9.3 Partnership

Il proponente intende attivare collaborazioni con altri soggetti?

SI NO

Indicare i partners - associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche e di ricerca - previsti, specificando le motivazioni della scelta e le modalità della collaborazione nell'ambito dell'iniziativa proposta:

2.9.4 Patti territoriali

Il progetto proposto è stato sviluppato nell'ambito di patti territoriali
di cui alla Legge 8.8.1995 n° 341?

SI NO

Se SI, descrivere le modalità del collegamento:

2.9.5 Accordi tra le parti sociali e tra parti sociali ed istituzioni

Il progetto è riconducibile ad accordi con le parti sociali o ad accordi tra parti sociali ed istituzioni?

SI NO

Qualora l'iniziativa proposta faccia riferimento o intenda dare attuazione ad accordi tra le parti sociali, ovvero tra le parti sociali e le istituzioni, darne sintetica segnalazione ed allegare la documentazione dell'accordo:

2.9.6 Soggetti terzi

Indicare se alcune parti dell'iniziativa vengono realizzate da soggetti terzi, fatto salvo quanto disposto dalla Circ. 98/95 e successive modificazioni, segnalando i nomi delle società, degli enti, degli organismi, ecc, e l'importo e la tipologia dell'attività.

2.9.7 Azioni di informazione e pubblicizzazione

Sono previste azioni di informazione e pubblicizzazione delle attività?

SI NO

Se SI, descrivere le azioni previste.

2.9.8 Individuazione degli utenti

Indicare in che modo sono individuati gli utenti dell'attività formativa, e nel caso di azioni promosse dalle imprese indicare i legami esistenti fra il soggetto proponente e le aziende titolari del rapporto di lavoro.

2.9.9 Modalità di verifica e certificazione delle competenze acquisite**- A) Conoscenze e competenze da sviluppare**

(Descrivere, per ciascuna figura professionale in uscita, le conoscenze e competenze da sviluppare in termini di conoscenze e competenze di base, tecnico/professionali e trasversali - cfr. Decreto MLPS del 12/3/96)

- B) Verifiche ed esami:

- ① Sono previste verifiche in itinere? SI NO
- ② Sono previsti esami finali? SI NO
- Tipo di prova di valutazione: ● Colloquio
 ● Prova scritta
 ● Prova pratica o simulazione

- C) Attestati:

(Precisare di quali attestati è previsto il rilascio)

- Attestato di frequenza
- Attestato di qualifica professionale rilasciato dall'assessorato alla FP competente
- Altro (specificare) _____

2.9.10 Tecniche didattiche innovative

Indicare se vengono adottate, nell'ambito del programma, tecniche didattiche innovative (ricorso alla formazione a distanza, formazione aperta, utilizzo di strumenti multimediali, ecc)

2.9.11 Il presente progetto è collegato con altri Programmi Operativi o con il Programma di Iniziativa Comunitaria Adapt? SI NO

Se SI, indicare le modalità di realizzazione del collegamento.

2.10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SINGOLA INIZIATIVA/CORSO PREVISTA DAL PROGETTO
(N.B.: in caso di più iniziative all'interno del progetto, riprodurre e compilare questa pagina per il numero delle iniziative previste)

INIZIATIVA / CORSO N° _____

Tipologia iniziativa/corso _____

Soggetti destinatari _____

Numero destinatari _____

Luogo di svolgimento iniziativa/corso _____

Durata totale in ore iniziativa/corso _____

Costo totale dell'azione (vedi voci del piano finanziario alla Sez. 3.): sub totale A _____

sub totale B _____

sub totale C _____

sub totale D _____

Costo totale della singola iniziativa _____

Descrivere brevemente i contenuti e l'articolazione della singola iniziativa.

N.B.: Riportare i dati delle singole iniziative/corsi anche nella scheda riassuntiva che segue al punto 2.11

2.11 SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI CORSI
(Per progetti pluriennali, compilare il dettaglio dei corsi separatamente per ogni annualità)

N° Iniziativa	Tipologia	Luogo svolgimento corso / iniziativa	N° Destinatari	Durata Totale in ore	N° Ore Stage (ove previsto)

2.12 STRUTTURE FORMATIVE

Indicare se le sedi di svolgimento delle attività formative sono:

1 Di proprietà del proponente

2 In affitto

3 In comodato gratuito

4 Altro (specificare) _____

2.13 PERSONALE DOCENTE.

Indicare, con le relative percentuali, se il personale docente è:

1 Dipendente _____ %

2 Collaboratore _____ %

3 Altro (specificare) _____ %

Sezione 3 : Piano finanziario del progetto

- Per quanto riguarda l'ammissibilità dei costi, si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n° 98 del 4 Agosto 1995.

- Per l'Asse 2 non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui importo superi il 20% delle risorse disponibili sull'Asse.

- La contabilità inerente i progetti cofinanziati dal FSE deve essere, con mezzi idonei, tenuta distinta dalla contabilità generale ed organizzata come autonomo centro di costo e comunque resa facilmente riscontrabile da parte dell'Ispettorato del Lavoro competente, per le verifiche in itinere ed ex post.

- La documentazione contabile relativa, (copie dei cedolini paga dei dipendenti, registro didattico, registro di carico e scarico materiali didattici ed attrezzature, curricula e lettere di incarico di consulenti, docenti e collaboratori esterni, ecc.), deve essere tenuta presso le sedi di attività interessate. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi di attività in copia conforme.

A. Retribuzione personale docente

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
---------------	----------	--------

A.1 Personale docente interno

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione personale docente interno _____

A.2 Personale docente esterno

Fascia "A" (da L. 101.000 a L. 150.000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "A" _____

Fascia "B" (da L. 81.000 a L. 100.000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "B" _____

Fascia "C" (fino a L. 80.000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "C" _____

Totale retribuzione personale docente esterno _____

A.5 Coordinatori interni

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero coordinat. _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione coordinatori interni _____

A.6 Coordinatori esterni

(Fino ad un massimo di L. 100.000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero coordinat. _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione coordinatori esterni _____

A.7 Tutors interni

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors interni _____

A.8 Tutors esterni

(Fino ad un massimo di L. 50 000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors esterni _____

A.9 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente

(Dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° Dirigente)

Giorni complessivi _____
 Costo medio giorn. _____

Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente _____

Totale spese personale docente	_____
---------------------------------------	-------

B. Spese per allievi

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
B.1 Indennità di frequenza		
B.1.1 Indennità allievi		
	Numero allievi	_____
	Indennità oraria	_____
	Ore presenza prev.	_____
Sub-totale indennità allievi		_____
B.1.2 Retribuzione Lavoratori occupati		
	Numero lavoratori	_____
	Costo medio/lavor.	_____
Sub-totale retribuzione lavoratori occupati		_____
Totale indennità di frequenza		_____
B.2 Spese di viaggio, vitto ed alloggio		
	Numero allievi	_____
	Costo giorno/allievo	_____
	Numero giorni	_____
Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio		_____
Totale spese per allievi		

C. Spese di funzionamento e di gestione

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
---------------	----------	--------

C.1 Materiali di consumo ed attrezzatureC.1.1 Attrezzature didattiche (riportare nei registri di carico e scarico)

- Affitto (compresa manutenzione ordinaria)	_____
- Leasing	_____
- Ammortamento	_____
- Manutenzione ordinaria	_____
Totale spese per attrezzature didattiche	_____

C.1.2 Materiale di consumo (riportare nei registri di carico e scarico)

- Materiale didattico	_____
- Indumenti protettivi	_____
Totale spese per materiale di consumo	_____

C.1.3 Attrezzature e materiali per la formazione a distanza (riportare nei registri di carico e scarico)

- Materiale per gestione centrale	_____
- Materiale per gestione perifer.	_____
Totale spese per attrezzature e materiali per la F. a D.	_____

C.2 Personale amministrativoC2.1 Personale dipendente

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

Numero addetti _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione personale dipendente _____

C2.2 Consulenti esterni

(E' possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici - consulenti fiscali, commercialisti, ecc.)

(Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel "contratto d'opera")

Numero consulenti _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione consulenti esterni _____

C2.3 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo

(Per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente)

Giorni complessivi _____
 Costo medio giorn. _____

Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo _____

C.3 Spese generaliC.3.1 Immobili

- Affitto (solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso) _____
- Ammortamento (rateo relativo al costo storico, alla superficie ed al periodo) _____
- Manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (ove non compresi in affitto) _____

Totale spese per immobili _____

C.3.2 Spese amministrative

- Cancelleria e stampati (riportare nei registri di carico e scarico) _____
- Assicurazioni non relative agli allievi _____
- Illuminazione e forza motrice (ove non comprese in affitto) _____
- Riscaldamento e condizionamento (ove non compresi in affitto) _____
- Utenze per Gas ed Acqua (ove non comprese in affitto) _____
- Spese telefoniche (ove non comprese in affitto) _____
- Spese postali _____

Totale spese amministrative _____

C.3.3 Spese varie di gestione

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese varie di gestione _____

C.3.4 Collegamenti telematici per F.a D.

Totale spese per collegamenti telematici _____

C.3.5 Spese derivanti da cariche sociali

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese derivanti da cariche sociali _____

Totale spese di funzionamento e gestione _____

D. Altre spese

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
D.1 Preparazione dell'intervento formativo		
- Ideazione, progettazione ed indagini di mercato (cfr. Circ. 98/95)	_____	_____
- Elaborazione materiali e dispense (se non già compresa nella collaboraz.)	_____	_____
- Pubblicizzazione dell'intervento	_____	_____
- Selezione dei partecipanti	_____	_____
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale selezione dei partecipanti	_____	_____
Totale spese per preparazione intervento	_____	_____
D.2 Orientamento dei partecipanti (cfr. Circolare 98/95)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
D.3 Preparazione materiali per Formazione a Distanza (cfr. Circolare 98/95) (ove non già compreso nei contratti di collaborazione)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
D.4 Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi (cfr. Circolare 98/95)		
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	_____	_____
D.5 Esami finali (cfr. Circolare 98/95)		
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale spese per esami finali	_____	_____
D.6 Informazione e pubblicità relativa ai singoli corsi		
Totale spese per informazione e pubblicità	_____	_____
Totale altre spese		
3.1 TOTALE GENERALE (TOTALE)		
3.2 NUMERO ALLIEVI PREVISTI (ALLIEVI)		
3.3 DURATA DELL'INTERVENTO IN ORE (DURATA)		
3.4 COSTO ORARIO PER ALLIEVO (TOTALE / ALLIEVI / DURATA)		

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO
DA AUTENTICARE DINANZI AD UN PUBBLICO UFFICIALE**

Il sottoscritto _____
Nato a _____ prov. _____ il _____
Residente a _____ prov. _____
Indirizzo _____

in qualità di rappresentante legale del proponente il progetto in esame,
dichiara, ai sensi dell'art 4 della legge n° 15 del 4 Gennaio 1968, che le informazioni contenute nel
presente formulario di presentazione corrispondono al vero.

Timbro e firma del legale rappresentante

(spazio per la validazione della autocertificazione)

FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE 940026/I/1 INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE NEL MEZZOGIORNO "EMERGENZA OCCUPAZIONE SUD"

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ANNUALITÀ 1996

AVVISO N° 5/96

1. PREMESSA

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo Multiregionale 940026/I/1 "Emergenza occupazione Sud" approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C (94) 3244 del 16 dicembre 1994, considerate le disposizioni in materia di occupazione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende promuovere interventi di sistema finalizzati all'utilizzo integrato delle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, aventi valenza nazionale, nell'ambito dell'integrazione tra le politiche formative e le politiche attive del lavoro, valorizzando il dialogo e il partenariato sociale.

2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Il Programma Operativo multiregionale, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è finalizzato ad intervenire, per contrastare il fenomeno della disoccupazione nel Mezzogiorno d'Italia, con azioni a prevalente contenuto formativo, rivolte a soggetti ivi residenti.

Le azioni devono avere carattere multiregionale, rispondenti a priorità strategiche, definite a livello nazionale, quali l'investimento nella formazione in risposta alle grandi emergenze occupazionali in settori e aree di crisi, la promozione dell'alternanza tra formazione e lavoro, lo sviluppo della formazione continua e della formazione superiore, la diffusione dell'orientamento e preformazione.

Il Programma operativo si sviluppa sui seguenti Assi prioritari:

- **Asse 7.2 A - Formazione di disoccupati di lunga durata**
- **Asse 7.2 C - Formazione di giovani disoccupati**
- **Asse 7.3 B - Formazione continua per lavoratori occupati**

Il Programma operativo prevede tre Misure:

- **Misura 1 - Interventi realizzati da enti a prevalente proprietà pubblica e da grandi aziende in aree di crisi**
- **Misura 2 - Interventi realizzati da associazioni ed organismi formativi a livello nazionale**
- **Misura 3 - Interventi d'urgenza destinati a specifici territori**

3.1 RISORSE COMUNITARIE DISPONIBILI

Il Programma operativo prevede, per il 1996, un contributo del FSE complessivamente pari a ECU 76.076 670 ripartito tra Assi e Misure come segue:

Misura 1

Asse 7.2A ECU	4 802.631
Asse 7.2C ECU	4.879.582
Asse 7.3B ECU	11.969.250

Misura 2

Asse 7.2A ECU	8.562.594
Asse 7.2C ECU	9.778.081
Asse 7.3B ECU	4.221.371

Misura 3

Gli interventi di urgenza previsti nella Misura, che comprende gli Assi 7.2A e 7.2C, per un ammontare complessivo di ECU 31.863.199, sono definiti in un programma quadro del Ministero del Lavoro UCOFPL, in accordo con il Comitato per il Coordinamento delle iniziative per l'occupazione - Presidenza del Consiglio dei Ministri, tenendo conto delle situazioni di emergenza occupazionale esistenti nelle aree di crisi, privilegiando le aree per le quali sono stati stipulati patti territoriali (Legge 8 agosto 1995, n. 341).

3.2 MODALITÀ DI COFINANZIAMENTO NAZIONALE

Le iniziative saranno finanziate come segue:

- il 75% del totale della spesa a carico del Fondo Sociale Europeo;
- il 25% dal Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 e/o da altri contributi pubblici e privati.

Nel caso specifico degli interventi formativi per gli occupati (Asse 7.3B) il cofinanziamento nazionale sarà così articolato:

- il 10% a carico dell'azienda;
- il 15% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 e/o da altri contributi pubblici e privati.

Il contributo nazionale pubblico deve essere garantito dai trattamenti sostitutivi della retribuzione, sgravi contributivi e trattamenti simili se gli interventi sono rivolti a soggetti che godono dei trattamenti indicati.

Nel caso di progetti presentati da enti pubblici, il contributo nazionale deve essere garantito dai bilanci degli enti stessi.

4. FINALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le priorità strategiche individuate al punto 2 sono perseguite attraverso:

- la formazione rivolta ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, mirata al reimpiego o all'avvio di attività di lavoro autonomo, in settori e comparti in sviluppo, anche sulla base di accordi tra le parti sociali;
- la formazione finalizzata allo sviluppo di competenze e figure professionali innovative nei settori dei servizi alle imprese e alle persone, dei beni ambientali, dei beni culturali e del turismo, per la promozione del lavoro autonomo e associato e delle organizzazioni non profit, e per l'inserimento nelle Piccole e Medie Imprese operanti in tali settori;
- la formazione collegata ai Contratti di Formazione Lavoro, ai sensi della L. 863/86 e successive modificazioni, e all'apprendistato;
- la formazione attraverso lo stage e i tirocini in azienda, svolti anche in aree diverse da quelle dell'Obiettivo 1, attraverso intese tra i soggetti realizzatori, istituzioni, parti sociali;

- l'attivazione di processi di integrazione tra i sistemi della scuola, della formazione professionale e delle imprese, anche attraverso la realizzazione di percorsi misti di apprendimento definiti nell'ambito di accordi tra istituzioni competenti e parti sociali;
- la formazione continua, attraverso la creazione o il consolidamento delle reti di servizi alle Piccole e Medie Imprese e la realizzazione di interventi progettati o promossi dalle parti sociali;
- la formazione in tema di sicurezza sul lavoro, nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 626/94, promuovendo altresì la formazione orientata al lavoro autonomo o alla creazione di società di servizi in tale settore;
- l'informazione, l'orientamento al lavoro e la preformazione, attraverso iniziative specifiche o integrate nei percorsi formativi e la creazione di reti di servizi, sulla base di intese tra istituzioni competenti e parti sociali.

Il Ministero promuove le pari opportunità uomo-donna in tema di formazione e di sviluppo professionale. Tale obiettivo viene perseguito sollecitando la coerenza di tutte le iniziative con tale principio, promuovendo interventi che favoriscano l'accesso, la presenza e la competitività delle donne in ruoli, settori produttivi e professioni in cui sono sottorappresentate.

4.1 Assi di intervento, destinatari, risorse, azioni

ASSE 7.2 A - Formazione di disoccupati di lunga durata

Destinatari

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono:

- inoccupati da più di 12 mesi, ovvero da più di sei mesi, se privi di un titolo di studio o di una qualifica professionale, con titolo di studio professionale "debole";
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue:

Misura 1

A1.A) il 20 % per interventi, destinati a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, finalizzati alla riqualificazione e alla riconversione professionale, nonché al reimpiego;

- A1 B) il 10% per interventi formativi nel settore della siderurgia, destinati a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- A1 C) il 20% per interventi, destinati a lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, finalizzati a:
- facilitare l'impiego attraverso interventi di formazione di breve durata connessi allo svolgimento di Lavori Socialmente Utili;
 - favorire e accompagnare la ricollocazione in imprese, in particolare di piccole e medie dimensioni (PMI).
- A1 D) il 40% per interventi, destinati a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e in mobilità, finalizzati all'occupazione, attraverso progetti integrati, per la creazione di attività di lavoro autonomo o associato, nei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo, dei servizi alle imprese e alle persone;
- A1 E) il 10% per iniziative, destinate a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e in mobilità, di orientamento al lavoro, preformazione, e accompagnamento e per l'attivazione di servizi di out placement.

I progetti formativi indirizzati ai lavoratori avviati a Lavori Socialmente Utili devono essere presentati alle Amministrazioni presso le quali i lavoratori sono impiegati o da loro consorzi.

I progetti di cui ai punti A1.A e A1.B, formulati sulla base di accordi tra le parti sociali, devono essere presentati dalle imprese presso le quali i lavoratori sono occupati, da loro consorzi, o da enti di formazione sulla base di accordi con le imprese.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse disponibili sulla Misura 1 per questo Asse. Nel caso di progetti pluriennali, ciascuna annualità non deve superare tale limite.

Misura 2

- A2 A) il 20 % per interventi, destinati a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, finalizzati alla riqualificazione e alla riconversione professionale, nonché al reimpiego;
- A2 B) il 20% per interventi, destinati a lavoratori in mobilità, finalizzati a:
- facilitare l'impiego attraverso interventi di formazione di breve durata connessi allo svolgimento di Lavori Socialmente Utili;
 - favorire e accompagnare la ricollocazione presso imprese o l'avvio di attività di lavoro autonomo o associato, nei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo, dei servizi alle imprese e alle persone.

A2 C) il 50% per interventi, destinati ad inoccupati, finalizzati all'occupazione, anche attraverso progetti integrati per la creazione di attività di lavoro autonomo o associato, per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali e per la qualificazione del settore turistico;

A2 D) il 10% per iniziative, rivolte a tutti i destinatari dell'Asse, di orientamento al lavoro, preformazione e accompagnamento, e l'attivazione di servizi di out placement.

I progetti formativi indirizzati ai lavoratori avviati a Lavori Socialmente Utili devono essere presentati dalle Amministrazioni presso le quali i lavoratori sono impiegati o da loro consorzi.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse disponibili sulla Misura 2 per questo Asse.

Per entrambe le Misure, le attività formative devono prevedere moduli di stage. Nel caso di lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, sono considerati prioritari i progetti che prevedono lo svolgimento degli stage in aziende diversa da quella di appartenenza.

Azioni

Le azioni previste sono:

- orientamento al lavoro e preformazione;
- qualificazione, riqualificazione e conversione delle professionalità;
- accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo) e out placement.

Asse 7.2 C - Formazione di giovani disoccupati

Destinatari

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono:

- giovani in cerca di prima occupazione o disoccupati, di età inferiore a 25 anni, ovvero inferiore a 27 anni, se laureati;
- apprendisti;
- giovani assunti con Contratti di Formazione Lavoro o beneficiari di altri provvedimenti legislativi di inserimento lavorativo, anche a termine, di età inferiore ai 32 anni.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue:

Misura 1

- C1.A) il 30% per interventi formativi, destinati a giovani assunti con Contratti di Formazione Lavoro e apprendisti, attraverso la realizzazione di moduli formativi integrativi dell'addestramento sul lavoro;
- C1 B) il 60 % per interventi di formazione superiore, destinati ai giovani disoccupati o in cerca di prima occupazione, per l'inserimento in azienda; sono considerati prioritari i progetti che prevedono la formazione di tecnici della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 626/94;
- C1 C) il 10% per iniziative di orientamento al lavoro, preformazione e accompagnamento, rivolte a tutti i destinatari dell'Asse.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse disponibili sulla Misura 1 per questo Asse. Nel caso di progetti pluriennali ciascuna annualità non deve superare tale limite.

Misura 2

- C2 A) il 50% per interventi formativi, destinati a giovani assunti con Contratti di Formazione Lavoro e apprendisti, attraverso la realizzazione di moduli formativi integrativi dell'addestramento sul lavoro, anche mediante prodotti e metodologie multimediali;
- C2.B) il 40 % per interventi di formazione superiore, destinati ai giovani disoccupati o in cerca di prima occupazione, per l'inserimento nel mercato del lavoro; sono considerati prioritari i progetti che prevedono la formazione di tecnici della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 626/94, per sviluppare il lavoro autonomo e per la creazione di società di servizi in tali settori;
- C2 C) il 10% per iniziative di orientamento al lavoro, preformazione e accompagnamento, rivolte a tutti i destinatari dell'Asse.

Le attività formative previste ai punti C1.B e C2.B devono prevedere moduli di stage.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse disponibili sulla Misura 2 di questo Asse. Nel caso di progetti pluriennali ciascuna annualità non deve superare tale limite.

Azioni

Le azioni previste sono:

- orientamento, preformazione e formazione;
- formazione superiore;
- formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa;
- accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo).

ASSE 7.3 B - Formazione continua per lavoratori occupati**Destinatari**

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono:

- lavoratori occupati in imprese e settori interessati da innovazioni e mutamenti organizzativi;
- lavoratori a rischio di disoccupazione in seguito a riconversioni e ristrutturazioni aziendali;
- titolari di aziende artigiane e di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali e associativi.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue:

Misura 1

B1.A) il 10% per interventi formativi destinati a lavoratori del settore siderurgico;

B1.B) il 70% per interventi formativi rivolti alla riqualificazione, la riconversione e l'aggiornamento professionale dei lavoratori interessati dai processi di innovazione, e per azioni di formazione per la promozione di lavoro autonomo e associato, in particolare nel settore dei servizi alle imprese;

B1.C) il 10% per interventi formativi di aggiornamento professionale o di ulteriore qualificazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 626/94, destinati a titolari e dipendenti di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali e associativi;

B1.D) il 10% per iniziative di orientamento professionale, rivolte ai destinatari dell'Asse.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse disponibili sulla Misura 1 per questo Asse. Nel caso di progetti pluriennali, ciascuna annualità non deve superare tale limite.

I progetti di cui ai punti B1.A e B1.B devono essere formulati sulla base di accordi tra le parti sociali e presentati dalle imprese presso le quali i lavoratori sono occupati o da enti di formazione sulla base di accordi con le imprese.

Misura 2

B2 A) l'80 % per interventi formativi rivolti alla riqualificazione, la riconversione e l'aggiornamento professionale di lavoratori delle Piccole e Medie Imprese interessati dai processi di innovazione, e per azioni di formazione per la promozione di lavoro autonomo e associato, in particolare nel settore dei servizi alle imprese;

B2 B) il 10% per interventi formativi di aggiornamento professionale o di ulteriore qualificazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 626/94, destinati a titolari e dipendenti di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali e associativi;

B2 C) il 10% per iniziative di orientamento professionale, rivolte ai destinatari dell'Asse.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse disponibili sulla Misura 2 per questo Asse.

I progetti di cui ai punti B2.A e B2.B devono essere formulati sulla base di accordi tra le parti sociali, e presentati dal soggetto attuatore sulla base di accordi con le imprese.

Azioni

Le azioni previste sono:

- orientamento rivolto a sviluppare la mobilità professionale;
- aggiornamento, riqualificazione e riconversione delle professionalità.

4.2. Soggetti proponenti

Potranno presentare progetti:

Misura 1

- Grandi imprese e loro consorzi
- Enti pubblici
- Enti di formazione
- Regioni, Enti locali e loro consorzi.

Misura 2

- Enti di formazione operanti a livello nazionale
- Organismi di orientamento
- Regioni, Enti locali e loro consorzi

Le Agenzie per l'Impiego e le Agenzie del Lavoro, realizzano iniziative promozionali per l'attuazione del Programma e provvedono al monitoraggio delle iniziative.

4.3 Durata dei progetti

I progetti devono avere durata non superiore a 12 mesi; qualora una durata maggiore fosse richiesta dalla natura delle iniziative proposte, ciò deve essere dettagliatamente specificato e motivato in sede di progettazione, indicando separatamente per ciascuna annualità i contenuti tecnici e i costi previsti.

4.4 Durata degli interventi

La durata delle iniziative previste non deve indicativamente superare i seguenti limiti:

Per gli Assi 7.2 A e 7.2C:

- 250 ore per le attività di orientamento e preformazione;
- 250 ore per le attività di accompagnamento.
- 700 ore per la formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa.

Asse 7.2A

- 700 ore per la riqualificazione e riconversione della professionalità di lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e in mobilità;
- 1000 ore per la qualificazione;
- 300 ore per la formazione connessa ai Lavori Socialmente Utili;

Asse 7.2C:

- 120 ore per i Contratti di Formazione Lavoro;
- 240 ore per gli apprendisti, di cui il 50% di attività pratica in azienda con affiancamento di formatore;
- 700 ore per la formazione superiore,

Asse 7.3B:

- 80 ore per le attività a carattere seminariale rivolte a titolari di attività economica e per l'aggiornamento tecnico;
- 400 ore per interventi di riqualificazione e riconversione delle professionalità;
- 200 ore per attività formative in materia di sicurezza sul lavoro (Decreto Legislativo 626/94);
- 120 ore per attività di orientamento.

Gli stage devono avere una durata non inferiore al 20% della durata dell'attività formativa.

4.5 Determinazione ed ammissibilità dei costi

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n. 98 del 4 agosto 1995, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale supplemento ordinario n. 99 del 12 agosto 1995, e successive modificazioni.

Potranno essere finanziate azioni che non superino il costo di Lit. 24.000 per ora/allievo, per le iniziative relative agli assi 7.2A e 7.2C, e di lit. 30.000 per le iniziative relative all'asse 7.3B.

Costi eventualmente superiori andranno specificamente motivati in sede di progettazione.

Sono indicati nel formulario allegato i massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa. I massimali indicati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF.

Non saranno ammesse al finanziamento attività concluse alla data di pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale, del presente avviso.

5. PROCEDURE DI SELEZIONE**5.1 Ammissibilità dei progetti**

L'ammissibilità dei progetti sarà riscontrata preventivamente alla valutazione in relazione ai seguenti elementi:

- completezza e correttezza formale della documentazione e della domanda (secondo quanto specificato in formulario);
- indicazione dell'Asse di riferimento, della tipologia di intervento e dei destinatari previsti;
- indicazione e documentazione delle modalità di cofinanziamento nei termini previsti dal presente avviso;

- importo del progetto non superiore alla percentuale indicata nel punto 4.1 per l'Asse di riferimento;
- previsione documentata di stage all'interno della formazione d'aula;
- rispondenza ai criteri di multiregionalità: le azioni proposte dovranno svolgersi o esplicitare i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo in almeno due regioni, ed avere carattere di interesse nazionale.

Qualora il proponente intenda presentare interventi articolati su più Assi o più tipologie di intervento, dovrà presentare progetti distinti per ciascuno degli Assi e per ciascuna delle tipologie interessate, indicando il collegamento tra le proposte.

Il proponente deve dichiarare che per il medesimo progetto non è stato richiesto il finanziamento regionale.

5.2 Valutazione dei progetti

Il Ministero, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti, presentati secondo quanto previsto dal formulario, mediante un Comitato tecnico formato da esperti indipendenti, nominato con apposito provvedimento ministeriale.

Il Comitato provvede alla selezione sulla base dei seguenti criteri:

- caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:
 - rispondenza del progetto alle priorità indicate al punto 4;
 - coerenza delle azioni e dei contenuti proposti con gli obiettivi del progetto;
 - modalità di realizzazione della multiregionalità;
 - modalità di recepimento nel progetto del principio di promozione delle pari opportunità uomo-donna;
 - modalità di svolgimento e documentazione degli impegni di attuazione dello stage, ove previsto;
- caratteristiche del soggetto proponente, con particolare riferimento a:
 - collegamento con le parti sociali;
 - esperienza nel settore o nell'attività proposta;
 - capacità organizzativa;
 - rapporto con il territorio interessato dal progetto e con i soggetti rilevanti per l'efficacia dell'iniziativa;
- documentata occupabilità dei soggetti coinvolti nell'attività formativa;
- quota di partecipazione finanziaria dei soggetti attuatori;
- rapporto tra costi e risultati previsti.

Saranno considerati prioritari i progetti che promuovono interventi formativi collegati con azioni finanziate da altri fondi strutturali nell'ambito del Quadro Comunitario di

Sostegno Obiettivo 1, e con azioni previste da altri Programmi Operativi o dal Programma di Iniziativa Comunitaria Occupazione e Adapt.

Il Comitato, al termine della valutazione, predispone separate graduatorie, per i diversi Assi e per le diverse tipologie di intervento descritte al punto 4.1, e indica la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti a finanziamento.

I decreti di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il Ministero provvede a comunicare tempestivamente l'esito della selezione al soggetto proponente, nonché alle Regioni, agli Ispettorati del Lavoro, alle Agenzie per l'Impiego per gli adempimenti di competenza.

6. OBBLIGHI DEL SOGGETTO REALIZZATORE

I soggetti dovranno attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa, in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 marzo 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996, n.81.

Le modalità di realizzazione del progetto e gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella Convenzione che verrà stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

In particolare saranno richieste:

- una fidejussione assicurativa o bancaria a garanzia degli anticipi da erogare; i costi relativi non sono ricompresi tra quelli ammissibili;
- informazioni sullo stato di avanzamento e rendicontazione finale;
- approvazione preventiva di eventuali modifiche del progetto.

Le attività dei progetti annuali, e la prima annualità dei progetti pluriennali, devono concludersi entro il 30 giugno 1997.

Nel caso di durata pluriennale, la convenzione farà riferimento all'intera durata del progetto; l'avvio delle attività delle annualità successive alla prima verrà autorizzato dopo l'approvazione della relazione finale e positiva verifica amministrativa relativa alle attività del primo anno.

7. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota di finanziamento a carico del FSE viene effettuata in coincidenza del trasferimento dei relativi contributi da parte dei Servizi comunitari, secondo le modalità di seguito indicate:

- 50% quale prima anticipazione, all'avvio delle attività;

- 30% quale seconda anticipazione, alla certificazione da parte dell'ente attuatore dell'avvenuta spesa di almeno il 50 % della prima anticipazione e al completamento del 50 % delle attività previste;
- il restante 20% a saldo, dopo la presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e dopo la verifica amministrativo-contabile da parte degli organi competenti del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

L'erogazione della quota di finanziamento pubblico nazionale viene disposta secondo le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione dell'art. 1, comma 72, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati alla realizzazione delle azioni finanziate nell'ambito di questo Programma devono inoltrare domanda in bollo, separatamente per ognuno dei progetti presentati, utilizzando il formulario allegato disponibile, a richiesta, anche su supporto magnetico presso le Agenzie per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro e l'ISFOL.

Le attestazioni e le dichiarazioni contenute nella domanda e nel formulario costituiscono autocertificazione in quanto rese ai sensi della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968; la dichiarazione di responsabilità, riprodotta nel formulario, deve essere autenticata da un pubblico ufficiale.

Le domande, firmate dal legale rappresentante, corredate dal formulario su carta possibilmente accompagnato da copia su supporto magnetico, con indicazione del riferimento in calce a destra della busta di invio: "PO n.940026/I/1 da consegnare al Ministero del Lavoro UCOFPL Divisione VII via Castelfidardo 43 00185 Roma", dovranno pervenire all'ufficio in indirizzo, in duplice copia, entro le ore 13,00 del 31 luglio 1996.

Domande pervenute successivamente al termine indicato saranno respinte.

**Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
Tiziano Treu**

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

Per progetti di Formazione Professionale cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo
**INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E
 L'OCCUPAZIONE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO**

BANDO PER LA PRESENTAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI
 Tipologia I e II del Piano Nazionale 1994/1999
 Quadro Comunitario di Sviluppo OR 1/1994/1999
 Decisione Commissioni N° C (24) 3/91 del 16/12/1994

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Il presente formulario è composto da 3 sezioni:

- SEZIONE 1 Soggetto proponente
- SEZIONE 2 Progetto
- SEZIONE 3 Piano finanziario del progetto

OGNI FORMULARIO DEVE FARE RIFERIMENTO AD UN SOLO ASSE ED AD UNA SOLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO.

Il Formulario deve essere autocertificato ai sensi dell'art. 4 della L. n. 15 del 4 Gennaio 1968 ed inviato, in duplice copia, insieme alla domanda in bollo al:

Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L. - Div. VII, Via Castelfidardo 43 - 00185 - Roma.

IL PRESENTE FORMULARIO DEVE ESSERE COMPILATO IN MANIERA LEGGIBILE, A MACCHINA O IN STAMPATELLO.

E' preferibile, al fine di agevolare il processo di valutazione dei progetti pervenuti, l'utilizzo - per la compilazione - del supporto informatico appositamente predisposto; la presentazione su supporto informatico integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo.

Il supporto informatico dovrà essere inviato al Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L. - Div. VII, insieme alle due copie cartacee del formulario.

Parte riservata all' UCOFPL

N° Protocollo _____ N° Fascicolo _____

Asse _____ Tipologia _____

Proponente _____

Progetto ammesso alla valutazione SI NO

Motivazione dell'eventuale rigetto _____

TITOLO DEL PROGETTO:

Costo complessivo del progetto L. _____**Finanziamento F.S.E. richiesto** L. _____**Altro finanziamento pubblico** L. _____**Tipologia finanziamento pubblico** _____**Quota di partecipazione del proponente** L. _____**Data prevista di avvio** _____ / _____ / _____**Data prevista di conclusione** _____ / _____ / _____

Il proponente dichiara di non aver sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento regionale.

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale

Sezione 1 : Soggetto proponente**1.1 ENTE PROPONENTE**

Denominazione o Ragione Sociale _____

1.2 NATURA GIURIDICA**1.3 TIPOLOGIA ENTE****Misura 1 - Interventi realizzati da enti a prevalente proprietà pubblica e da grandi aziende in aree di crisi**

- 1 Grandi imprese e loro consorzi
 2 Enti Pubblici
 3 Enti di Formazione
 4 Regioni, Enti Locali e loro consorzi

Misura 2 - Interventi realizzati da associazioni ed organismi formativi a livello nazionale

- 1 Enti di Formazione operanti a livello nazionale
 2 Organismi di orientamento
 3 Regioni, Enti Locali e loro consorzi

1.4 INDIRIZZO SEDE

Via _____
 Città e CAP _____
 Provincia _____
 Telefono _____
 Fax _____

1.5 ANNO DI FONDAZIONE**1.6 COMPITI ISTITUZIONALI COME DA STATUTO**

- 1 Formazione Professionale/Orientamento (compilare il punto 1.12)
 2 Altro (specificare di seguito e compilare il punto 1.11) _____

1.7 UBICAZIONI SEDI OPERATIVE

- | | |
|---------|---------|
| 1 _____ | 5 _____ |
| 2 _____ | 6 _____ |
| 3 _____ | 7 _____ |
| 4 _____ | 8 _____ |

1.8 ORGANICO(per i dipendenti indicare esclusivamente le risorse assunte con contratto a tempo indeterminato)

Numero Dirigenti _____
 Numero Quadri _____
 Numero Impiegati _____
 Numero Docenti _____
 Numero Ausiliari _____

TOTALE _____

1.9 RAPPRESENTANTE LEGALE**1.10 PERSONA DA CONTATTARE**

FUNZIONE SVOLTA _____

1.11 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995			
(Compilare soltanto per proponenti che <u>non</u> hanno la Formazione Professionale come fine statutario)			
<u>Anno 1993:</u>			
Numero Interventi Realizzati	_____		
Settori principali di intervento (S)	① _____	② _____	③ _____
Durata complessiva in ore	_____		
Totale allievi formati	_____		
Costo totale interventi	_____		
Tipologie finanziamento (T)	① _____	② _____	③ _____
Ammontare del finanziamento	_____		
<u>Anno 1994:</u>			
Numero Interventi Realizzati	_____		
Settori principali di intervento (S)	① _____	② _____	③ _____
Durata complessiva in ore	_____		
Totale allievi formati	_____		
Costo totale interventi	_____		
Tipologie finanziamento (T)	① _____	② _____	③ _____
Ammontare del finanziamento	_____		
<u>Anno 1995:</u>			
Numero Interventi Realizzati	_____		
Settori principali di intervento (S)	① _____	② _____	③ _____
Durata complessiva in ore	_____		
Totale allievi formati	_____		
Costo totale interventi	_____		
Tipologie finanziamento (T)	① _____	② _____	③ _____
Ammontare del finanziamento	_____		

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.).

1.12 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995
(Compilare soltanto per proponenti che hanno la Formazione Professionale o l'Orientamento come fine statutario)

Enti di Formazione Professionale a livello nazionale:

Il proponente è tra quelli interessati dalla legge 40/87? SI NO

Enti di Formazione Professionale a livello regionale/territoriale:

Il proponente opera usualmente in attività convenzionate a livello regionale? SI NO

(in caso di risposta affermativa, indicare la data dell'ultima convenzione stipulata) _____

Dati riepilogativi attività degli ultimi tre anni formativi.

Anno 1993:

Numero Interventi _____
 Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____
 Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____
 Durata complessiva in ore _____
 Totale allievi formati _____
 Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____
 Costo totale interventi _____
 Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____
 Ammontare del finanziamento _____

Anno 1994:

Numero Interventi _____
 Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____
 Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____
 Durata complessiva in ore _____
 Totale allievi formati _____
 Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____
 Costo totale interventi _____
 Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____
 Ammontare del finanziamento _____

Anno 1995:

Numero Interventi _____
 Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____
 Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____
 Durata complessiva in ore _____
 Totale allievi formati _____
 Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____
 Costo totale interventi _____
 Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____
 Ammontare del finanziamento _____

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.).

1.13 COLLEGAMENTO CON LE PARTI SOCIALI

Il proponente è collegato istituzionalmente con le parti sociali?

 SI NO

Se SI, esplicitare le modalità attraverso le quali tale collegamento si realizza

Sezione 2 : Progetto

2.1 ASSE PRIORITARIO:

(Dichiarare l'Asse a cui si riferisce il progetto)

- A Asse 7.2.A - Formazione di disoccupati di lunga durata
- C Asse 7.2.C - Formazione di giovani disoccupati
- B Asse 7.3.B - Formazione continua per lavoratori occupati
- ① Misura 1 - Interventi realizzati da enti a prevalente proprietà pubblica e da grandi aziende in aree di crisi
- ② Misura 2 - Interventi realizzati da associazioni ed organismi formativi a livello nazionale

2.2 DESTINATARI:

(Indicare i destinatari finali dell'intervento proposto)

Asse 7.2.A - Formazione di disoccupati di lunga durata:

- A ① Inoccupati da più di 12 mesi, ovvero da più di 6 mesi, se privi di studio o di una qualifica professionale, con titolo di studio professionale "debole";
- A ② Lavoratori in CIGS,
- A ③ Lavoratori iscritti alle liste di mobilità;

Asse 7.2.C - Formazione di giovani disoccupati

- C ① Giovani in cerca di prima occupazione o disoccupati, di età inferiore a 25 anni, ovvero inferiore a 27 anni, se laureati;
- C ② Apprendisti,
- C ③ Giovani assunti con Contratti di Formazione Lavoro o beneficiari di altri provvedimenti legislativi di inserimento lavorativo, anche a termine, di età inferiore ai 32 anni.

Asse 7.3.B - Formazione continua per lavoratori occupati

- B ① Lavoratori occupati in imprese e settori interessati da innovazioni e mutamenti organizzativi;
- B ② Lavoratori a rischio di disoccupazione in seguito a riconversioni e ristrutturazioni aziendali;
- B ③ Titolari di aziende artigiane e PMI, quadri sindacali e associativi

2.3 TIPOLOGIA INTERVENTO/RISORSE:

Dichiarare la tipologia dell'intervento (N.B.: indicare una sola tipologia per progetto)

ASSE 7.2.A

Misura 1

A1.A

Interventi, destinati a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, finalizzati alla riqualificazione e alla riconversione professionale, nonché al reimpiego;

(N.B.: per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto imprese presso le quali i lavoratori sono occupati, loro consorzi, o enti di formazione in base ad accordi con le imprese)

A1.B

Interventi formativi nel settore della siderurgia, destinati a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria,

(N.B.: per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto imprese presso le quali i lavoratori sono occupati, loro consorzi, o enti di formazione in base ad accordi con le imprese)

A1.C

interventi, destinati a lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, finalizzati a:

- favorire e accompagnare la ricollocazione in imprese, in particolare di piccole e medie dimensioni (PMI);
- facilitare l'impiego attraverso interventi di formazione di breve durata connessi allo svolgimento di Lavori Socialmente Utili.

(N.B.: per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto Amministrazioni presso le quali i lavoratori sono impiegati e loro consorzi)

A1.D

interventi, destinati a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e in mobilità, finalizzati all'occupazione, attraverso progetti integrati, per la creazione di attività di lavoro autonomo o associato, nei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo, dei servizi alle imprese e alle persone;

 A1.E

iniziative, destinate a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e in mobilità, di orientamento al lavoro, preformazione, e accompagnamento e per l'attivazione di servizi di outplacement.

Misura 2 A2.A

interventi destinati a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, finalizzati alla riqualificazione e alla riconversione professionale, nonché al reimpiego;

 A2.B

interventi, destinati a lavoratori in mobilità, finalizzati a:

- favorire e accompagnare la ricollocazione presso imprese o l'avvio di attività di lavoro autonomo o associato, nei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo, dei servizi alle imprese e alle persone;
- facilitare l'impiego attraverso interventi di formazione di breve durata connessi allo svolgimento di Lavori Socialmente Utili.

(N.B.: per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto Amministrazioni presso le quali i lavoratori sono impiegati e loro consorzi)

 A2.C

interventi, destinati ad inoccupati, finalizzati all'occupazione, anche attraverso progetti integrati per la creazione di attività di lavoro autonomo o associato, per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali e per la qualificazione del settore turistico;

 A2.D

iniziative, rivolte a tutti i destinatari dell'Asse, di orientamento al lavoro, preformazione e accompagnamento, e l'attivazione di servizi di outplacement.

ASSE 7.2.C**Misura 1** C1.A

interventi formativi, destinati a giovani assunti con Contratti di Formazione Lavoro e apprendisti, attraverso la realizzazione di moduli formativi integrativi dell'addestramento sul lavoro;

 C1.B

interventi di formazione superiore, destinati ai giovani disoccupati o in cerca di prima occupazione, per l'inserimento in azienda; sono considerati prioritari i progetti che prevedono la formazione di tecnici della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 626/94;

 C1.C

iniziative di orientamento al lavoro, preformazione e accompagnamento, rivolte a tutti i destinatari dell'Asse.

Misura 2 C2.A

interventi formativi, destinati a giovani assunti con Contratti di Formazione Lavoro e apprendisti, attraverso la realizzazione di moduli formativi integrativi dell'addestramento sul lavoro, anche mediante prodotti e metodologie multimediali;

 C2.B

interventi di formazione superiore, destinati ai giovani disoccupati o in cerca di prima occupazione, per l'inserimento nel mercato del lavoro; sono considerati prioritari i progetti che prevedono la formazione di tecnici della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 626/94, per sviluppare il lavoro autonomo e per la creazione di società di servizi in tali settori;

 C2.C

iniziative di orientamento al lavoro, preformazione e accompagnamento, rivolte a tutti i destinatari dell'Asse.

ASSE 7.3.B**Misura 1** B1.A

interventi formativi destinati a lavoratori del settore siderurgico;

(N.B.: per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto imprese presso le quali i lavoratori sono occupati, loro consorzi, o enti di formazione in base ad accordi con le imprese)

 B1.B

interventi formativi rivolti alla riqualificazione, la riconversione e l'aggiornamento professionale dei lavoratori interessati dai processi di innovazione, e per azioni di formazione per la promozione di lavoro autonomo e associato, in particolare nel settore dei servizi alle imprese;

(N.B.: per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto imprese presso le quali i lavoratori sono occupati, loro consorzi, o enti di formazione in base ad accordi con le imprese)

 B1.C

interventi formativi di aggiornamento professionale o di ulteriore qualificazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 626/94, destinati a titolari e dipendenti di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali e associativi,

 B1.D

iniziative di orientamento professionale, rivolte ai destinatari dell'Asse.

Misura 2 B2.A

interventi formativi rivolti alla riqualificazione, la riconversione e l'aggiornamento professionale di lavoratori delle Piccole e Medie Imprese interessati dai processi di innovazione, e per azioni di formazione per la promozione di lavoro autonomo e associato, in particolare nel settore dei servizi alle imprese;

(N.B.: per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto soggetti attuatori che abbiano attivato accordi con le imprese)

 B2.B

interventi formativi di aggiornamento professionale o di ulteriore qualificazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 626/94, destinati a titolari e dipendenti di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali e associativi;

(N.B.: per questa tipologia d'intervento, possono presentare progetti soltanto soggetti attuatori che abbiano attivato accordi con le imprese)

 B2.C

iniziative di orientamento professionale, rivolte ai destinatari dell'Asse.

2.4 AZIONI:

(Indicare le azioni previste all'interno dell'intervento proposto)

Asse 7.2.A - Formazione di disoccupati di lunga durata:

- ❶ Orientamento al lavoro e preformazione;
 ❷ Qualificazione, riqualificazione e conversione delle professionalità;
 ❸ Accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo) e outplacement

Asse 7.2.C - Formazione di giovani disoccupati:

- ❶ Orientamento, preformazione, formazione;
 ❷ Formazione superiore;
 ❸ Formazione per il lavoro autonomo e la creazione d'impresa;
 ❹ Accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo).

Asse 7.3.B - Formazione continua per lavoratori occupati:

- ❶ Orientamento rivolto a sviluppare la mobilità professionale;
 ❷ Aggiornamento, riqualificazione e riconversione delle professionalità.

2.5 SETTORE PRINCIPALE DI INTERVENTO:

(Specificare il principale settore di intervento delle attività proposte, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario)

Codice I.L.O.

Descrizione

2.6 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:

Descrivere, in particolare, gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati che si intendono conseguire.

Nel caso di eventuali collegamenti con altri progetti, presentati a fronte del medesimo Programma Operativo appartenenti agli stessi o a diversi assi o tipologie di intervento, indicarne gli estremi.

2.7 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le esigenze (di competenze, di un settore di attività economica, di un territorio, di rafforzamento del sistema formativo, ecc.) alle quali il progetto intende rispondere; indicare le fonti di riferimento per l'analisi sopra esposta (statistiche, studi e ricerche, ecc).

2.8 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PROGETTO

Descrivere quali tipologie di azioni sono previste nel progetto, ricorrendo ad una rappresentazione grafica.

2.9 ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'INIZIATIVA**2.9.1 Multiregionalità**

- Le azioni si sviluppano in due o più regioni
 Le azioni producono effetti occupazionali in due o più regioni
 Le azioni producono effetti di miglioramento del sistema formativo in due o più regioni

Descrivere perchè il progetto ha carattere di interesse nazionale:

2.9.2 Pari opportunità

Il progetto promuove il principio delle pari opportunità?
(secondo quanto previsto dal IV Programma Quadro dell'UE) SI NO

Descrivere in quale modo trova attuazione nell'ambito della progettazione e della realizzazione dell'iniziativa proposta il principio delle pari opportunità:

2.9.3 Partnership

Il proponente intende attivare collaborazioni con altri soggetti? SI NO

Indicare i partners - associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche e di ricerca - previsti, specificando le motivazioni della scelta e le modalità della collaborazione nell'ambito dell'iniziativa proposta:

2.9.4 Patti territoriali

Il progetto proposto è stato sviluppato nell'ambito di patti territoriali di cui alla Legge 8.8.1995 n° 341? SI NO

Se SI, descrivere le modalità del collegamento:

2.9.5 Accordi tra le parti sociali e tra parti sociali ed istituzioni

Il progetto è riconducibile ad accordi con le parti sociali o ad accordi tra parti sociali ed istituzioni?

SI NO

Qualora l'iniziativa proposta faccia riferimento o intenda dare attuazione ad accordi tra le parti sociali, ovvero tra le parti sociali e le istituzioni, darne sintetica segnalazione ed allegare la documentazione dell'accordo:

2.9.6 Soggetti terzi

Indicare se alcune parti dell'iniziativa vengono realizzate da soggetti terzi, fatto salvo quanto disposto dalla Circ. 98/95 e successive modificazioni, segnalando i nomi delle società, degli enti, degli organismi, ecc, e l'importo e la tipologia dell'attività.

2.9.7 Azioni di informazione e pubblicizzazione

Sono previste azioni di informazione e pubblicizzazione delle attività?

SI NO

Se SI, descrivere le azioni previste.

2.9.8 Individuazione degli utenti

Indicare in che modo sono individuati gli utenti dell'attività formativa, e nel caso di azioni promosse dalle imprese indicare i legami esistenti fra il soggetto proponente e le aziende titolari del rapporto di lavoro.

2.9.9 Modalità di realizzazione delle attività di stage

Sono previste attività di stage?

 SI NO

Se SI, indicare:

① Durata complessiva dello Stage (in ore) _____

Lo stage è obbligatoriamente previsto per le azioni di cui ai punti: A1.A, A1.B, A1.C, A1.D, A2.A, A2.B, A2.C, C1.B e C2.B.

La durata dello stage (ove previsto) non potrà essere inferiore al 20% della durata dell'intera azione formativa.

② Indicare le modalità di svolgimento dello stage:

2.9.10 Modalità di verifica e certificazione delle competenze acquisite**- A) Conoscenze e competenze da sviluppare**(Descrivere, per ciascuna figura professionale in uscita, le conoscenze e competenze da sviluppare in termini di conoscenze e competenze di base, tecnico/professionali e trasversali - cfr. Decreto MLPS del 12/3/96)**- B) Verifiche ed esami:**① Sono previste verifiche in itinere? SI NO② Sono previsti esami finali? SI NO

- Tipo di prova di valutazione:

- ① Colloquio
 ② Prova scritta
 ③ Prova pratica o simulazione

- C) Attestati:

(Precisare di quali attestati è previsto il rilascio)

- ① Attestato di frequenza
 ② Attestato di qualifica professionale rilasciato dall'assessorato alla FP competente
 ③ Altro (specificare) _____

2.9.11 Tecniche didattiche innovative

Indicare se vengono adottate, nell'ambito del programma, tecniche didattiche innovative (ricorso alla formazione a distanza, formazione aperta, utilizzo di strumenti multimediali, ecc).

2.9.12 Occupabilità

L'iniziativa è finalizzata alla assunzione di tutti o parte dei destinatari?

SI NO

Se SI, elencare le imprese presso le quali verranno occupati i destinatari ed allegare al formulario le lettere di impegno all'assunzione da parte delle stesse.

2.9.13 Il presente progetto è collegato con altri Programmi Operativi o con i Programmi di Iniziativa Comunitaria Occupazione e/o Adapt?

SI NO

Se SI, indicare le modalità di realizzazione del collegamento.

2.10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SINGOLA INIZIATIVA/CORSO PREVISTA DAL PROGETTO
(N.B.: in caso di più iniziative all'interno del progetto, riprodurre e compilare questa pagina per il numero delle iniziative previste)

INIZIATIVA / CORSO N° _____

Tipologia iniziativa/corso _____

Soggetti destinatari _____

Numero destinatari _____

Luogo di svolgimento iniziativa/corso _____

Durata totale in ore iniziativa/corso _____

Luogo di svolgimento dello stage (ove previsto) _____

Numero ore stage _____

Costo totale dell'azione (vedi voci del piano finanziario alla Sez. 3.): sub totale A _____

sub totale B _____

sub totale C _____

sub totale D _____

Costo totale della singola iniziativa _____

Descrivere brevemente i contenuti e l'articolazione della singola iniziativa.

N.B.: Riportare i dati delle singole iniziative/corsi anche nella scheda riassuntiva che segue al punto 2.11

Sezione 3 : Piano finanziario del progetto

- Per quanto riguarda l'ammissibilità dei costi, si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n° 98 del 4 Agosto 1995.
- Non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse destinate alla misura di riferimento.
- La contabilità inerente i progetti cofinanziati dal FSE deve essere, con mezzi idonei, tenuta distinta dalla contabilità generale ed organizzata come autonomo centro di costo e comunque resa facilmente riscontrabile da parte dell'Ispettorato del Lavoro competente, per le verifiche in itinere ed ex post.
- La documentazione contabile relativa, (copie dei cedolini paga dei dipendenti, registro didattico, registro di carico e scarico materiali didattici ed attrezzature, curricula e lettere di incarico di consulenti, docenti e collaboratori esterni, ecc.), deve essere tenuta presso le sedi di attività interessate. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi di attività in copia conforme.
- Per progetti pluriennali, compilare un piano finanziario per ogni annualità

A. Retribuzione personale docente

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
---------------	----------	--------

A.1 Personale docente interno

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione personale docente interno _____

A.2 Personale docente esterno

Fascia "A" (da L. 101.000 a L. 150.000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "A" _____

Fascia "B" (da L. 81.000 a L. 100.000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "B" _____

Fascia "C" (fino a L. 80 000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "C" _____

Totale retribuzione personale docente esterno _____

A.5 Coordinatori interni

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero coordinat. _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione coordinatori interni _____

A.6 Coordinatori esterni

(Fino ad un massimo di L. 100.000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero coordinat. _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione coordinatori esterni _____

A.7 Tutors interni

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors interni _____

A.8 Tutors esterni

(Fino ad un massimo di L. 50.000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors esterni _____

A.9 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente

(Dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° Dirigente)

Giorni complessivi _____
 Costo medio giorn. _____

Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente _____

Totale spese personale docente	_____
---------------------------------------	-------

B. Spese per allievi

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
B.1 Indennità di frequenza		
B.1.1 Indennità allievi		
	Numero allievi _____	
	Indennità oraria _____	
	Ore presenza prev. _____	
Sub-totale indennità allievi	_____	
B.1.2 Retribuzione Lavoratori occupati		
	Numero lavoratori _____	
	Costo medio/lavor _____	
Sub-totale retribuzione lavoratori occupati	_____	
Totale indennità di frequenza	_____	
B.2 Spese di viaggio, vitto ed alloggio		
	Numero allievi _____	
	Costo giorno/allievo _____	
	Numero giorni _____	
Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio	_____	
Totale spese per allievi		

C. Spese di funzionamento e di gestione

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
---------------	----------	--------

C.1 Materiali di consumo ed attrezzature**C.1.1 Attrezzature didattiche (riportare nei registri di carico e scarico)**

- Affitto (compresa manutenzione ordinaria)	_____
- Leasing	_____
- Ammortamento	_____
- Manutenzione ordinaria	_____
Totale spese per attrezzature didattiche	_____

C.1.2 Materiale di consumo (riportare nei registri di carico e scarico)

- Materiale didattico	_____
- Indumenti protettivi	_____
Totale spese per materiale di consumo	_____

C.1.3 Attrezzature e materiali per la formazione a distanza (riportare nei registri di carico e scarico)

- Materiale per gestione centrale	_____
- Materiale per gestione perifer	_____
Totale spese per attrezzature e materiali per la F.a.D.	_____

C.2 Personale amministrativo**C.2.1 Personale dipendente**

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

Numero addetti _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione personale dipendente _____

C.2.2 Consulenti esterni

(E' possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici - consulenti fiscali, commercialisti, ecc.)

(Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel "contratto d'opera")

Numero consulenti _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione consulenti esterni _____

C.2.3 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo

(Per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente)

Giorni complessivi _____
 Costo medio giorn. _____

Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo _____

C.3 Spese generaliC.3.1 Immobili

- Affitto (solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso) _____
- Ammortamento (rateo relativo al costo storico, alla superficie ed al periodo) _____
- Manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (ove non compresi in affitto) _____

Totale spese per immobili _____

C.3.2 Spese amministrative

- Cancelleria e stampati (riportare nei registri di carico e scarico) _____
- Assicurazioni non relative agli allievi _____
- Illuminazione e forza motrice (ove non comprese in affitto) _____
- Riscaldamento e condizionamento (ove non compresi in affitto) _____
- Utenze per Gas ed Acqua (ove non comprese in affitto) _____
- Spese telefoniche (ove non comprese in affitto) _____
- Spese postali _____

Totale spese amministrative _____

C.3.3 Spese varie di gestione

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese varie di gestione _____

C.3.4 Collegamenti telematici per F.a D.

Totale spese per collegamenti telematici _____

C.3.5 Spese derivanti da cariche sociali

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese derivanti da cariche sociali _____

Totale spese di funzionamento e gestione _____

D. Altre spese

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
<u>D.1 Preparazione dell'intervento formativo</u>		
- Ideazione, progettazione ed indagini di mercato (cfr. Circ. 98/95)	_____	_____
- Elaborazione materiali e dispense (se non già compresa nella collaboraz.)	_____	_____
- Pubblicizzazione dell'intervento	_____	_____
- Selezione dei partecipanti	_____	_____
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale selezione dei partecipanti	_____	_____
Totale spese per preparazione intervento	_____	_____
<u>D.2 Orientamento dei partecipanti</u> (cfr. Circolare 98/95)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
<u>D.3 Preparazione materiali per Formazione a Distanza</u> (cfr. Circolare 98/95) (ove non già compreso nei contratti di collaborazione)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
<u>D.4 Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi</u> (cfr. Circolare 98/95)		
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	_____	_____
<u>D.5 Esami finali</u> (cfr. Circolare 98/95)		
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale spese per esami finali	_____	_____
<u>D.6 Informazione e pubblicità relativa ai singoli corsi</u>		
Totale spese per informazione e pubblicità	_____	_____
Totale altre spese _____		
3.1 TOTALE GENERALE (TOTALE) _____		
3.2 NUMERO ALLIEVI PREVISTI (ALLIEVI) _____		
3.3 DURATA DELL'INTERVENTO IN ORE (DURATA) _____		
3.4 COSTO ORARIO PER ALLIEVO (TOTALE / ALLIEVI / DURATA) _____		

FONDO SOCIALE EUROPEO**PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE 940028/I/1
AZIONI INNOVATIVE
PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE
NEL MEZZOGIORNO****MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
ANNUALITÀ 1996**AVVISO N° 6/96**1. PREMESSA**

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo Multiregionale 940028/I/1 "Assistenza Tecnica e Azioni Innovative", approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C/(94)3492 del 16 dicembre 1994, considerate le disposizioni in materia di occupazione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende promuovere interventi di sistema finalizzati all'utilizzo integrato delle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, aventi valenza nazionale, nell'ambito dell'integrazione tra le politiche formative e le politiche attive del lavoro, valorizzando il dialogo e il partenariato sociale.

**2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL
SOTTOPROGRAMMA**

Il Programma Operativo multiregionale Assistenza Tecnica ed Azioni Innovative, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è finalizzato a rispondere all'esigenza di cambiamento e consolidamento del sistema formativo delle Regioni del Mezzogiorno d'Italia con azioni rivolte a soggetti ivi residenti.

Le azioni devono avere carattere multiregionale, rispondenti a priorità strategiche definite a livello nazionale, quali la sperimentazione di modelli innovativi di alternanza fra formazione e lavoro, la promozione della formazione a distanza e della formazione superiore a contenuto tecnico e gestionale, il sostegno alla creazione di reti di orientamento e preformazione.

Il presente avviso riguarda i due Assi prioritari del Sottoprogramma "Azioni Innovative"

Asse 7.2A Formazione di disoccupati di lunga durata
Asse 7.2C Formazione giovani

3.1 RISORSE COMUNITARIE DISPONIBILI

Il Sottoprogramma operativo prevede, per il 1996, un contributo del FSE complessivamente pari a ECU 8 555 150, suddiviso come segue

Asse 7.2 A	ECU 4 277 574
Asse 7.2 C	ECU 4 277 576

3.2 MODALITA DI COFINANZIAMENTO NAZIONALE

Le iniziative saranno finanziate come segue:

- il 75% del totale della spesa dal Fondo Sociale Europeo;
- il 25% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 e/o da altri contributi pubblici e privati

Il contributo nazionale pubblico deve essere garantito dai trattamenti sostitutivi della retribuzione, sgravi contributivi e trattamenti similari se gli interventi sono rivolti a soggetti che godono dei trattamenti indicati.

Nel caso di progetti presentati da enti pubblici, il contributo nazionale deve essere garantito dai bilanci degli enti stessi.

4. FINALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le priorità strategiche individuate al punto 2 sono perseguite attraverso

- la sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali trasferibili.
- la formazione collegata al Contratto Formazione Lavoro, ai sensi della L. 863/86 e successive modificazioni, e all'apprendistato, con modalità sperimentali, sulla base di accordi tra le parti sociali, in particolare nel settore dell'artigianato e nelle Piccole e Medie Imprese.
- la sperimentazione di percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze a sostegno delle organizzazioni non profit, in particolare nel settore dei servizi alle persone;

- la promozione di modelli, procedure e strumenti per il collegamento tra i sistemi della scuola, della formazione professionale e delle imprese e per la sperimentazione di percorsi misti di apprendimento, definiti nell'ambito di accordi tra istituzioni competenti e parti sociali;
- la formazione superiore, tecnica e gestionale, finalizzata a facilitare l'inserimento nelle Piccole e Medie Imprese di figure professionali altamente qualificate, ed a creare competenze specifiche per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio, per la qualificazione del turismo, per lo sviluppo dei servizi alle imprese;
- la formazione attraverso stage e tirocini in azienda, svolti anche in aree diverse da quelle dell'Obiettivo 1, attraverso intese tra i soggetti realizzatori, istituzioni competenti e parti sociali,
- la progettazione di percorsi formativi integrati in tema di sicurezza sul lavoro, nel quadro di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 626/94, per sviluppare il lavoro autonomo e per la creazione di società di servizi in tale settore;
- la sperimentazione di modelli di orientamento e preformazione per l'integrazione sociale e l'inserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso la creazione di reti di servizi.

Il Ministero promuove le pari opportunità uomo-donna in tema di formazione e di sviluppo professionale. Tale obiettivo viene perseguito sollecitando la coerenza di tutte le iniziative con tale principio, promuovendo interventi che favoriscano l'accesso, la presenza e la competitività delle donne in ruoli, settori produttivi e professioni in cui sono sottorappresentate.

4.1 Assi di intervento, destinatari, risorse, azioni

ASSE 7.2A - Formazione di disoccupati di lunga durata

Destinatari

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono:

- inoccupati da più di 12 mesi, ovvero da più di 6 mesi, se privi di studio o con titolo di studio o professionale "debole";
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- lavoratori iscritti alle liste di mobilità;

- soggetti disoccupati, ex titolari di attività, provenienti dai settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue.

- A A) il 30% per azioni formative, destinate a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e in mobilità, finalizzate alla sperimentazione di percorsi innovativi di impiego sulla base di accordi tra le parti sociali nei settori dove si individuano possibilità di occupazione qualificata;
- A B) il 60% per azioni, destinate a tutti i destinatari dell'Asse, finalizzate alla progettazione e sperimentazione di percorsi formativi innovativi per la creazione di lavoro autonomo o associato, in particolare nei settori del turismo, dei servizi alle imprese ed alle persone, dei beni culturali ed ambientali,
- A C) il 10% per il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta di servizi, rivolti a tutti i destinatari dell'Asse, di orientamento al lavoro, preformazione, accompagnamento e per l'attivazione di servizi di out placement, anche attraverso il sostegno all'attivazione di reti

Azioni

Le azioni previste sono

- orientamento al lavoro e preformazione;
- qualificazione di base e riqualificazione;
- formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa,
- accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo) e out placement.

Le attività formative di cui ai punti A.A e A.B devono prevedere moduli di stage.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse disponibili sull'Asse.

ASSE 7.2C - Formazione giovani

Destinatari:

I destinatari delle attività previste nell'ambito dell'Asse sono:

- giovani in cerca di prima occupazione o disoccupati, di età inferiore a 25 anni, ovvero inferiore a 27 anni, se laureati,
- apprendisti,
- giovani assunti con Contratto Formazione Lavoro o beneficiari di altri provvedimenti legislativi di inserimento lavorativo, anche a termine, di età inferiore ai 32 anni

Risorse:

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2, si prevede di destinare le risorse come segue

- C A) il 60% per la progettazione e la sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali diffondibili e trasferibili, basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie per lo sviluppo di modelli di formazione aperta ed a distanza nei Contratti di Formazione Lavoro e nell'apprendistato;
- C B) il 30% per la sperimentazione di proposte formative volte sia alla professionalizzazione sia all'avvio di lavoro autonomo o associato;
- C C) il 10% per il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta di servizi di orientamento, preformazione e accompagnamento per il primo inserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso il sostegno all'attivazione di reti.

Non sono considerati ammissibili progetti il cui importo superi il 10% delle risorse disponibili sull'Asse.

Azioni

Le azioni previste sono

- orientamento e preformazione;
- qualificazione o riqualificazione;
- formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa;
- sviluppo e sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali,
- accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo).

Le attività formative di cui al punto C.B devono prevedere stage aziendali.

4.2 Soggetti proponenti

Possono presentare progetti nell'ambito dei due Assi:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Imprese e loro consorzi;
- Enti pubblici;
- Regioni, Enti locali e loro consorzi.

Le Agenzie per l'Impiego e le Agenzie del Lavoro, realizzano iniziative promozionali per l'attuazione del Programma e provvedono al monitoraggio delle iniziative.

4.3 Durata dei progetti

I progetti dovranno avere durata non superiore a 12 mesi.

4.4 Durata degli interventi

Per entrambi gli Assi, la durata delle iniziative non deve indicativamente superare i seguenti limiti.

- 250 ore per azioni di orientamento al lavoro e preformazione;
- 700 ore per azioni di qualificazione e riqualificazione;
- 700 ore per azioni di formazione per il lavoro autonomo;
- 250 ore per azioni di accompagnamento.

Gli stage devono avere una durata non inferiore al 20% della durata dell'attività formativa.

4.5 Determinazione e ammissibilità dei costi

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n. 98 del 4 agosto 1995, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale supplemento ordinario n. 99 del 12 agosto 1995, e successive modificazioni.

Potranno essere finanziate azioni formative che non superino il costo di Lit. 36 000 per ora/allievo.

Azioni che prevedano il sostegno alle reti di orientamento al lavoro, la promozione della formazione aperta ed a distanza, la produzione e sperimentazione di materiale multimediale potranno prevedere costi ora/allievo superiori che andranno specificamente motivati in sede di progettazione.

Sono indicati nel formulario allegato i massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa. I massimali indicati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF.

Non saranno ammesse al finanziamento attività concluse alla data di pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale, del presente avviso.

5. PROCEDURE DI SELEZIONE

5.1 Ammissibilità dei progetti

L'ammissibilità dei progetti sarà riscontrata preventivamente alla valutazione in relazione ai seguenti elementi:

- completezza e correttezza formale della documentazione e della domanda (secondo quanto specificato in formulario);
- indicazione dell'Asse di riferimento, della tipologia di intervento e dei destinatari previsti;
- indicazione e documentazione delle modalità di cofinanziamento nei termini previsti dal presente avviso;
- durata del progetto non superiore a 12 mesi;
- importo del progetto non superiore alla percentuale indicata al punto 4.1 per l'Asse di riferimento;
- previsione documentata di stage all'interno della formazione d'aula;
- rispondenza ai criteri di multiregionalità: le azioni proposte dovranno svolgersi o esplicare i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo in almeno due regioni, ed avere carattere di interesse nazionale.

Qualora il proponente intenda presentare interventi articolati su più Assi o più tipologie di intervento, dovrà presentare progetti distinti per ciascuno degli Assi e per ciascuna delle tipologie interessate, indicando il collegamento tra le proposte.

Il proponente deve dichiarare che per il medesimo progetto non è stato richiesto il finanziamento regionale.

5.2 Valutazione dei progetti

Il Ministero, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti, presentati secondo quanto previsto dal formulario, mediante un Comitato tecnico formato da esperti indipendenti, nominato con apposito provvedimento ministeriale.

Il Comitato provvede alla selezione sulla base dei seguenti criteri:

- caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:
 - rispondenza del progetto alle priorità indicate al punto 4,
 - coerenza delle azioni e dei contenuti proposti con gli obiettivi del progetto,
 - modalità di realizzazione della multiregionalità;
 - modalità di recepimento nel progetto del principio di promozione delle pari opportunità uomo-donna;
 - modalità di svolgimento e documentazione degli impegni di attuazione dello stage, ove previsto,

- caratteristiche del soggetto proponente, con particolare riferimento a:
 - collegamento con le parti sociali;
 - esperienza nel settore o nell'attività proposta;
 - capacità organizzativa;
 - rapporto con il territorio interessato dal progetto e con i soggetti rilevanti per l'efficacia dell'iniziativa,

- documentata occupabilità dei soggetti coinvolti nel progetto,

- quota di partecipazione finanziaria dei soggetti attuatori.

- rapporto tra costi e risultati previsti;

Saranno considerati prioritari i progetti che promuovono interventi formativi collegati con azioni previste da altri Programmi Operativi o dal Programma di Iniziativa Comunitaria Occupazione

Il Comitato, al termine della valutazione, predispone separate graduatorie per i diversi Assi e per le diverse tipologie di intervento descritte al punto 4.1 ed indica la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità al finanziamento dei progetti.

I decreti di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il Ministero provvede a comunicare tempestivamente l'esito della selezione al soggetto proponente, alle Regioni, agli Ispettorati del Lavoro ed alle Agenzie per l'Impiego per gli adempimenti di competenza.

6. OBBLIGHI DEL SOGGETTO REALIZZATORE

I soggetti dovranno attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 marzo 1996, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996 n. 81

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'apposita convenzione che verrà stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In particolare saranno richieste:

- una polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a garanzia degli anticipi da erogarsi, i relativi costi non sono ricompresi tra quelli ammissibili;
- informazioni sullo stato di avanzamento e rendicontazione finale;
- approvazione preventiva di eventuali modifiche del progetto

Le attività previste dal progetto devono concludersi entro il 30 giugno 1997

7. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota di finanziamento a carico del FSE viene effettuata in coincidenza del trasferimento dei relativi contributi da parte dei Servizi comunitari, secondo le modalità di seguito indicate:

- 50% quale prima anticipazione, all'avvio delle attività;
- 30% quale seconda anticipazione, alla certificazione da parte dell'ente attuatore dell'avvenuta spesa di almeno il 50% della prima anticipazione e al completamento del 50% delle attività previste;
- il restante 20% a saldo, dopo la presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e dopo la verifica amministrativo-contabile da parte degli organi competenti del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

L'erogazione della quota di finanziamento pubblico nazionale viene disposta secondo le modalità stabilite dal Regolamento di attuazione dell'art. 1, comma 72, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549

8. MODALITA E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati alla realizzazione delle azioni finanziate nell'ambito di questo Programma devono inoltrare domanda in bollo, separatamente per ognuno dei progetti presentati, utilizzando il formulario allegato disponibile, a richiesta, anche su supporto magnetico presso le Agenzie per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro e l'ISFOL

Le attestazioni e le dichiarazioni contenute nella domanda e nel formulario costituiscono autocertificazione in quanto rese ai sensi della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968, la dichiarazione di responsabilità, riprodotta nel formulario, deve essere autenticata da un pubblico ufficiale

Le domande, firmate dal legale rappresentante, corredate dal formulario su carta, possibilmente accompagnato da copia su supporto magnetico, con indicazione del riferimento in calce a destra della busta di invio "PO n. 940028/I/1 da consegnare al Ministero del Lavoro UCOFPL, Div. VII, via Castelfidardo 43 - 00185 Roma", devono pervenire all'ufficio in indirizzo, in duplice copia, entro le ore 13,00 del 31 luglio 1996

Domande pervenute successivamente al termine indicato saranno respinte.

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
Tiziano Treu

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE
 Per progetti di Formazione Professionale cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo
AZIONI INNOVATIVE PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE
REGIONI DEL MEZZOGIORNO
 Programma Operativo Multiregionale 940028/1/1
 Quadro Comunitario di Sostegno OB. 1 1994/1999
 Decisione Commissione N° C. (94) 3492 del 16/11/1994

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Il presente formulario è composto da 3 sezioni:

- SEZIONE 1: Soggetto proponente
- SEZIONE 2: Progetto
- SEZIONE 3: Piano finanziario del progetto

OGNI FORMULARIO DEVE FARE RIFERIMENTO AD UN SOLO ASSE ED AD UNA SOLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO.

Il Formulario deve essere autocertificato ai sensi dell'art 4 della L. n. 15 del 4 Gennaio 1968 ed inviato, in duplice copia, insieme alla domanda in bollo al:

Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L. - Div. VII, Via Castelfidardo 43 - 00185 - Roma.

IL PRESENTE FORMULARIO DEVE ESSERE COMPILATO IN MANIERA LEGGIBILE, A MACCHINA O IN STAMPATELLO.

E' preferibile, al fine di agevolare il processo di valutazione dei progetti pervenuti, l'utilizzo - per la compilazione - del supporto informatico appositamente predisposto; la presentazione su supporto informatico integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo.

Il supporto informatico dovrà essere inviato al Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L. - Div. VII, insieme alle due copie cartacee del formulario.

Parte riservata all' UCOFPL

N° Protocollo _____ N° Fascicolo _____
 Asse _____ Tipologia _____
 Proponente _____
 Progetto ammesso alla valutazione SI NO
 Motivazione dell'eventuale rigetto _____

TITOLO DEL PROGETTO:

Costo complessivo del progetto L. _____

Finanziamento F.S.E. richiesto L. _____

Altro finanziamento pubblico L. _____

Tipologia finanziamento pubblico _____

Quota di partecipazione del proponente L. _____

Data prevista di avvio _____ / _____ / _____

Data prevista di conclusione _____ / _____ / _____

N.B.: le attività previste dovranno comunque concludersi entro il 30/06/97

Il proponente dichiara di non aver sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento regionale.

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale

Sezione 1 : Soggetto proponente**1.1 ENTE PROPONENTE**

Denominazione o Ragione Sociale _____

1.2 NATURA GIURIDICA**1.3 TIPOLOGIA ENTE**

- 1** Enti di Formazione
 2 Organismi di orientamento
 3 Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali
 4 Imprese e loro consorzi
 5 Enti Pubblici
 6 Regioni, Enti Locali e loro consorzi

1.4 INDIRIZZO SEDE

Via _____
 Città e CAP _____
 Provincia _____
 Telefono _____
 Fax _____

1.5 ANNO DI FONDAZIONE**1.6 COMPITI ISTITUZIONALI COME DA STATUTO**

- 1** Formazione Professionale/Orientamento (compilare il punto 1.12)
 2 Altro (specificare di seguito e compilare il punto 1.11) _____

1.7 UBICAZIONI SEDI OPERATIVE

- | | |
|----------------|----------------|
| 1 _____ | 5 _____ |
| 2 _____ | 6 _____ |
| 3 _____ | 7 _____ |
| 4 _____ | 8 _____ |

1.8 ORGANICO(per i dipendenti indicare esclusivamente le risorse assunte con contratto a tempo indeterminato)

Numero Dirigenti _____
 Numero Quadri _____
 Numero Impiegati _____
 Numero Docenti _____
 Numero Ausiliari _____

TOTALE _____

1.9 RAPPRESENTANTE LEGALE**1.10 PERSONA DA CONTATTARE****FUNZIONE SVOLTA**

1.11 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995**(Compilare soltanto per proponenti che non hanno la Formazione Professionale come fine statutario)**Anno 1993:

Numero Interventi Realizzati _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

Anno 1994:

Numero Interventi Realizzati _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

Anno 1995:

Numero Interventi Realizzati _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.).

1.12 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995

(Compilare soltanto per proponenti che hanno la Formazione Professionale o l'Orientamento come fine statutario)

Enti di Formazione Professionale a livello nazionale:

Il proponente è tra quelli interessati dalla legge 40/87?

 SI NOEnti di Formazione Professionale a livello regionale/territoriale:

Il proponente opera usualmente in attività convenzionate a livello regionale?

 SI NO

(in caso di risposta affermativa, indicare la data dell'ultima convenzione stipulata)

Dati riepilogativi attività degli ultimi tre anni formativi:

Anno 1993:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

Anno 1994:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

Anno 1995:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.)

1.13 COLLEGAMENTO CON LE PARTI SOCIALI

Il proponente è collegato istituzionalmente con le parti sociali?

 SI NO

Se SI, esplicitare le modalità attraverso le quali tale collegamento si realizza

Sezione 2 : Progetto**2.1 ASSE PRIORITARIO:****(Dichiarare l'Asse a cui si riferisce il progetto)**

- A Asse 7.2.A - Formazione di disoccupati di lunga durata
- C Asse 7.2.C - Formazione giovani

2.2 DESTINATARI:**(Indicare i destinatari finali dell'intervento proposto)****Asse 7.2.A - Formazione di disoccupati di lunga durata:**

- Inoccupati da più di 12 mesi, ovvero da più di 6 mesi, se privi di studio o con titolo di studio o professionale "debole";
- Lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- Lavoratori iscritti alle liste di mobilità;
- Soggetti disoccupati, ex titolari di attività, provenienti dai settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi.

Asse 7.2.C - Formazione giovani:

- Giovani in cerca di prima occupazione o disoccupati, di età inferiore a 25 anni, ovvero inferiore a 27 anni, se laureati;
- Apprendisti;
- Giovani assunti con Contratto Formazione Lavoro o beneficiari di altri provvedimenti legislativi di inserimento lavorativo, anche a termine, di età inferiore ai 32 anni.

2.3 TIPOLOGIA INTERVENTO/RISORSE:**Dichiarare la tipologia dell'intervento (N.B.: indicare una sola tipologia per progetto)****ASSE 7.2.A:** A.A

Azioni formative, destinate a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria e in mobilità, finalizzate alla sperimentazione di percorsi innovativi di impiego sulla base di accordi tra le parti sociali nei settori dove si individuano possibilità di occupazione qualificata;

 A.B

Azioni finalizzate alla progettazione e sperimentazione di percorsi formativi innovativi per la creazione di lavoro autonomo o associato, in particolare nei settori del turismo, dei servizi alle imprese ed alle persone, dei beni culturali ed ambientali;

 A.C

Rafforzamento e la qualificazione dell'offerta di servizi di orientamento al lavoro, preformazione, accompagnamento e per l'attivazione di servizi di outplacement, anche attraverso il sostegno all'attivazione di reti.

ASSE 7.2.C: C.A

Progettazione e la sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali, diffondibili e trasferibili, basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie per lo sviluppo di modelli di formazione aperta ed a distanza nei Contratti di Formazione Lavoro e nell'apprendistato;

 C.B

Sperimentazione di proposte formative volte sia alla professionalizzazione sia all'avvio di lavoro autonomo o associato;

 C.C

Rafforzamento e la qualificazione dell'offerta di servizi di orientamento, preformazione e accompagnamento per il primo inserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso il sostegno all'attivazione di reti.

2.4 AZIONI:

(Indicare le azioni previste all'interno dell'intervento proposto)

Asse 7.2.A - Formazione di disoccupati di lunga durata:

- ❶ Orientamento al lavoro e preformazione;
 ❷ Qualificazione di base e riqualificazione;
 ❸ Formazione per il lavoro autonomo e la creazione d'impresa;
 ❹ Accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo) e outplacement.

Asse 7.2.C - Formazione giovani:

- ❶ Orientamento e preformazione;
 ❷ Qualificazione o riqualificazione;
 ❸ Formazione per il lavoro autonomo e la creazione d'impresa;
 ❹ Sviluppo e sperimentazione di prodotti e materiali formativi multimediali;
 ❺ Accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo).

2.5 SETTORE PRINCIPALE DI INTERVENTO:

(Specificare il principale settore di intervento delle attività proposte, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario)

Codice I.L.O.

Descrizione

2.6 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:

Descrivere, in particolare, gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati che si intendono conseguire.

Nel caso di eventuali collegamenti con altri progetti, presentati a fronte del medesimo Programma Operativo appartenenti agli stessi o a diversi assi o tipologie di intervento, indicarne gli estremi.

2.7 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le esigenze (di competenze, di un settore di attività economica, di un territorio, di rafforzamento del sistema formativo, ecc.) alle quali il progetto intende rispondere; indicare le fonti di riferimento per l'analisi sopra esposta (statistiche, studi e ricerche, ecc).

2.8 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PROGETTO

Descrivere quali tipologie di azioni sono previste nel progetto, ricorrendo ad una rappresentazione grafica.

2.9 ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'INIZIATIVA**2.9.1 Multiregionalità**

- ① Le azioni si sviluppano in due o più regioni
 ② Le azioni producono effetti occupazionali in due o più regioni
 ③ Le azioni producono effetti di miglioramento del sistema formativo in due o più regioni

Descrivere perchè il progetto ha carattere di interesse nazionale:

2.9.2 Pari opportunità

Il progetto promuove il principio delle pari opportunità?
(secondo quanto previsto dal IV Programma Quadro dell'UE)

SI NO

Descrivere in quale modo trova attuazione nell'ambito della progettazione e della realizzazione dell'iniziativa proposta il principio delle pari opportunità:

2.9.3 Partnership

Il proponente intende attivare collaborazioni con altri soggetti?

SI NO

Indicare i partners - associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche e di ricerca - previsti, specificando le motivazioni della scelta e le modalità della collaborazione nell'ambito dell'iniziativa proposta:

2.9.4 Patti territoriali

Il progetto proposto è stato sviluppato nell'ambito di patti territoriali di cui alla Legge 8.8.1995 n° 341?

SI NO

Se SI, descrivere le modalità del collegamento:

2.9.5 Accordi tra le parti sociali e tra parti sociali ed istituzioni

Il progetto è riconducibile ad accordi con le parti sociali o ad accordi tra parti sociali ed istituzioni?

 SI NO

Qualora l'iniziativa proposta faccia riferimento o intenda dare attuazione ad accordi tra le parti sociali, ovvero tra le parti sociali e le istituzioni, darne sintetica segnalazione ed allegare la documentazione dell'accordo:

2.9.6 Soggetti terzi

Indicare se alcune parti dell'iniziativa vengono realizzate da soggetti terzi, fatto salvo quanto disposto dalla Circ. 98/95 e successive modificazioni, segnalando i nomi delle società, degli enti, degli organismi, ecc, e l'importo e la tipologia dell'attività.

2.9.7 Azioni di informazione e pubblicizzazione

Sono previste azioni di informazione e pubblicizzazione delle attività?

 SI NO

Se SI, descrivere le azioni previste.

2.9.8 Individuazione degli utenti

Indicare in che modo sono individuati gli utenti dell'attività formativa, e nel caso di azioni promosse dalle imprese indicare i legami esistenti fra il soggetto proponente e le aziende titolari del rapporto di lavoro.

2.9.9 Modalità di realizzazione delle attività di stage

Sono previste attività di stage?

 SI NO

Se SI, indicare:

① Durata complessiva dello Stage (in ore) _____

Lo stage è obbligatoriamente previsto per le azioni di cui ai punti: A.A, A.B, C.B.**La durata dello stage (ove previsto) non potrà essere inferiore al 20% della durata dell'intera azione formativa.**

② Indicare le modalità di svolgimento dello stage:

2.9.10 Modalità di verifica e certificazione delle competenze acquisite**- A) Conoscenze e competenze da sviluppare**(Descrivere, per ciascuna figura professionale in uscita, le conoscenze e competenze da sviluppare in termini di conoscenze e competenze di base, tecnico/professionali e trasversali - cfr. Decreto MLPS del 12/3/96)**- B) Verifiche ed esami:**① Sono previste verifiche in itinere? SI NO② Sono previsti esami finali? SI NO

- Tipo di prova di valutazione: ① Colloquio
 ② Prova scritta
 ③ Prova pratica o simulazione

- C) Attestati:

(Precisare di quali attestati è previsto il rilascio)

- ① Attestato di frequenza
 ② Attestato di qualifica professionale rilasciato dall'assessorato alla FP competente
 ③ Altro (specificare) _____

2.9.11 Tecniche didattiche innovative

Indicare, quando previsto, quali delle seguenti tecniche e metodologie innovative sono adottate nelle iniziative

- Progettazione e sperimentazione con allievi di prodotti e materiali formativi multimediali diffondibili e trasferibili
- Creazione e/o sostegno all'attivazione di reti
- Formazione Aperta e a Distanza
- Altro (specificare) _____

2.9.12 Occupabilità

L'iniziativa è finalizzata alla assunzione di tutti o parte dei destinatari?

SI NO

Se SI, elencare le imprese presso le quali verranno occupati i destinatari ed allegare al formulario le lettere di impegno all'assunzione da parte delle stesse.

2.9.13 Il presente progetto è collegato con altri Programmi Operativi o con il Programma di Iniziativa Comunitaria Occupazione?

SI NO

Se SI, indicare le modalità di realizzazione del collegamento.

2.10 DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SINGOLA INIZIATIVA/CORSO PREVISTA DAL PROGETTO
(N.B.: in caso di più iniziative all'interno del progetto, riprodurre e compilare questa pagina per il numero delle iniziative previste)

INIZIATIVA / CORSO N° _____

Tipologia iniziativa/corso _____

Soggetti destinatari _____

Numero destinatari _____

Luogo di svolgimento iniziativa/corso _____

Durata totale in ore iniziativa/corso _____

Luogo di svolgimento dello stage (ove previsto) _____

Numero ore stage _____

Costo totale dell'azione (vedi voci del piano finanziario alla Sez. 3.): sub totale A _____

sub totale B _____

sub totale C _____

sub totale D _____

Costo totale della singola iniziativa _____

Descrivere brevemente i contenuti e l'articolazione della singola iniziativa.

N.B.: Riportare i dati delle singole iniziative/corsi anche nella scheda riassuntiva che segue al punto 2.11

Sezione 3 : Piano finanziario del progetto

- Per quanto riguarda l'ammissibilità dei costi, si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n° 98 del 4 Agosto 1995.

- Per le attività di cui all'asse 7.2.A non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui importo superi il 5% delle risorse disponibili per l'asse.

- Per le attività di cui all'asse 7.2.C non saranno ritenuti ammissibili progetti il cui importo superi il 10% delle risorse disponibili per l'asse.

- La contabilità inerente i progetti cofinanziati dal FSE deve essere, con mezzi idonei, tenuta distinta dalla contabilità generale ed organizzata come autonomo centro di costo e comunque resa facilmente riscontrabile da parte dell'Ispettorato del Lavoro competente, per le verifiche in itinere ed ex post.

- La documentazione contabile relativa, (copie dei cedolini paga dei dipendenti, registro didattico, registro di carico e scarico materiali didattici ed attrezzature, curricula e lettere di incarico di consulenti, docenti e collaboratori esterni, ecc.), deve essere tenuta presso le sedi di attività interessate. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi di attività in copia conforme.

A. Retribuzione personale docente

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
A.1 Personale docente interno		
(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)		
Numero docenti	_____	
Ore docenza	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale retribuzione personale docente interno	_____	
A.2 Personale docente esterno		
<i>Fascia "A" (da L. 101.000 a L. 150.000 orarie)</i>		
Numero docenti	_____	
Ore docenza	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale docenti esterni di fascia "A"	_____	
<i>Fascia "B" (da L. 81.000 a L. 100.000 orarie)</i>		
Numero docenti	_____	
Ore docenza	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale docenti esterni di fascia "B"	_____	
<i>Fascia "C" (fino a L. 80.000 orarie)</i>		
Numero docenti	_____	
Ore docenza	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale docenti esterni di fascia "C"	_____	
Totale retribuzione personale docente esterno	_____	
A.5 Coordinatori interni		
(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)		
(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)		
Numero coordinat.	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale retribuzione coordinatori interni	_____	

A.6 Coordinatori esterni

(Fino ad un massimo di L. 100.000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero coordinat. _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione coordinatori esterni _____

A.7 Tutors interni

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors interni _____

A.8 Tutors esterni

(Fino ad un massimo di L. 50.000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors esterni _____

A.9 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente

(Dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° Dirigente)

Giorni complessivi _____

Costo medio giorn. _____

Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente _____

Totale spese personale docente	_____
---------------------------------------	-------

B. Spese per allievi

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
B 1 Indennità di frequenza		
<u>B.1.1 Indennità allievi</u>		
	Numero allievi _____	
	Indennità oraria _____	
	Ore presenza prev. _____	
Sub-totale indennità allievi	_____	
<u>B.1.2 Retribuzione Lavoratori occupati</u>		
	Numero lavoratori _____	
	Costo medio/lavor. _____	
Sub-totale retribuzione lavoratori occupati	_____	
Totale indennità di frequenza	_____	
B 2 Spese di viaggio, vitto ed alloggio		
	Numero allievi _____	
	Costo giorno/allievo _____	
	Numero giorni _____	
Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio	_____	
Totale spese per allievi _____		

C. Spese di funzionamento e di gestione

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
---------------	----------	--------

C.1 Materiali di consumo ed attrezzature**C.1.1 Attrezzature didattiche (riportare nei registri di carico e scarico)**

- Affitto (compresa manutenzione ordinaria)	_____
- Leasing	_____
- Ammortamento	_____
- Manutenzione ordinaria	_____
Totale spese per attrezzature didattiche	_____

C.1.2 Materiale di consumo (riportare nei registri di carico e scarico)

- Materiale didattico	_____
- Indumenti protettivi	_____
Totale spese per materiale di consumo	_____

C.1.3 Attrezzature e materiali per la formazione a distanza (riportare nei registri di carico e scarico)

- Materiale per gestione centrale	_____
- Materiale per gestione perifer.	_____
Totale spese per attrezzature e materiali per la F.a D.	_____

C.2 Personale amministrativo**C2.1 Personale dipendente**

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

Numero addetti _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione personale dipendente _____

C2.2 Consulenti esterni

(E' possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici - consulenti fiscali, commercialisti, ecc.)

(Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel "contratto d'opera")

Numero consulenti _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione consulenti esterni _____

C2.3 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo

(Per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente)

Giorni complessivi _____
 Costo medio giorn. _____

Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo _____

C.3 Spese generaliC.3.1 Immobili

- Affitto (solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso) _____
- Ammortamento (rateo relativo al costo storico, alla superficie ed al periodo) _____
- Manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (ove non compresi in affitto) _____

Totale spese per immobili _____

C.3.2 Spese amministrative

- Cancelleria e stampati (riportare nei registri di carico e scarico) _____
- Assicurazioni non relative agli allievi _____
- Illuminazione e forza motrice (ove non comprese in affitto) _____
- Riscaldamento e condizionamento (ove non compresi in affitto) _____
- Utenze per Gas ed Acqua (ove non comprese in affitto) _____
- Spese telefoniche (ove non comprese in affitto) _____
- Spese postali _____

Totale spese amministrative _____

C.3.3 Spese varie di gestione

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese varie di gestione _____

C.3.4 Collegamenti telematici per F.a D.

Totale spese per collegamenti telematici _____

C.3.5 Spese derivanti da cariche sociali

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese derivanti da cariche sociali _____

Totale spese di funzionamento e gestione _____

D. Altre spese

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
D.1 Preparazione dell'intervento formativo		
- Ideazione, progettazione ed indagini di mercato (cfr. Circ. 98/95)	_____	_____
- Elaborazione materiali e dispense (se non già compresa nella collaboraz.)	_____	_____
- Pubblicizzazione dell'intervento	_____	_____
- Selezione dei partecipanti	_____	_____
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale selezione dei partecipanti	_____	_____
Totale spese per preparazione intervento	_____	_____
D.2 Orientamento dei partecipanti (cfr. Circolare 98/95)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
D.3 Preparazione materiali per Formazione a Distanza (cfr. Circolare 98/95) (ove non già compreso nei contratti di collaborazione)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
D.4 Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi (cfr. Circolare 98/95)		
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	_____	_____
D.5 Esami finali (cfr. Circolare 98/95)		
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale spese per esami finali	_____	_____
D.6 Informazione e pubblicità relativa ai singoli corsi		
Totale spese per informazione e pubblicità	_____	_____
Totale altre spese _____		
3.1 TOTALE GENERALE (TOTALE)	_____	_____
3.2 NUMERO ALLIEVI PREVISTI (ALLIEVI)	_____	_____
3.3 DURATA DELL'INTERVENTO IN ORE (DURATA)	_____	_____
3.4 COSTO ORARIO PER ALLIEVO (TOTALE / ALLIEVI / DURATA)	_____	_____

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO
DA AUTENTICARE DINANZI AD UN PUBBLICO UFFICIALE**

Il sottoscritto _____
Nato a _____ prov _____ il _____
Residente a _____ prov. _____
Indirizzo _____

in qualità di rappresentante legale del proponente il progetto in esame,
dichiara, ai sensi dell'art. 4 della legge n° 15 del 4 Gennaio 1968, che le informazioni contenute nel
presente formulario di presentazione corrispondono al vero.

Timbro e firma del legale rappresentante

(spazio per la vidimazione della autocertificazione)

FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE 940027/I/1 FORMAZIONE MIGRANTI

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ANNUALITÀ 1996

AVVISO N° 7/96

1. PREMESSA

Il presente avviso delinea gli obiettivi e le modalità generali di accesso al Programma Operativo n. 940027/I/1 "Formazione migranti", di cui alla Decisione n. C (94) 3243 del 16 dicembre 1994.

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo, considerate le disposizioni riportate dalla legislazione in materia di occupazione e formazione professionale, si stabilisce quanto segue.

2. OBIETTIVI E STRUTTURA DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Questo Programma Operativo si propone d'intervenire a favore dei lavoratori migranti italiani e dei loro figli, anche in relazione a quanto previsto dalla direttiva 76/486/CEE per :

- facilitare l'ingresso dei lavoratori migranti italiani residenti all'estero e dei loro figli nel mondo del lavoro, sia nel paese ospite, quanto nel caso di un eventuale rientro in Italia attraverso il mantenimento e il rafforzamento della lingua e della cultura italiana, come patrimonio aggiuntivo rispetto al mondo culturale locale;
- sostenere l'inserimento con successo nel sistema scolastico e formativo del Paese ospite, come premessa ad un'immissione positiva nell'ambito del sistema formativo e di qualificazione professionale del Paese ospitante;
- promuovere l'informazione, il trasferimento, lo scambio di esperienze, la diffusione delle culture e delle tradizioni regionali italiane all'estero, in particolare presso i nuclei di migranti fortemente caratterizzati da specifiche provenienze regionali;
- sostenere l'adeguamento professionale dei lavoratori migranti, a fronte dei cambiamenti della domanda di lavoro nei paesi ospitanti tanto rispetto ad

esigenze di riqualificazione, quanto a sostegno del lavoro autonomo e della micro-imprenditorialità;

- promuovere l'integrazione delle attività formative rivolte ai lavoratori migranti italiani e alle loro famiglie nei sistemi scolastici e formativi dei Paesi ospiti.

3. ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA, CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI, RISORSE DISPONIBILI E AZIONI AMMISSIBILI

Destinatari delle iniziative previste sono:

- 1 lavoratori migranti, giovani e adulti aventi l'esigenza di qualificare e riconvertire la propria professionalità;
- le famiglie dei lavoratori migranti;
- 1 figli dei lavoratori migranti.

Il Programma Operativo si articola in tre diverse Misure:

Misura 1 : Formazione linguistica e culturale

Risorse disponibili : 1.345.864 ECU di FSE

Potranno essere realizzate iniziative quali:

- 1.A) corsi di lingua e cultura, rivolte a giovani in età scolare e studentesca;
- 1.B) corsi di lingua per l'inserimento professionale, più direttamente rivolti a supportare i destinatari sul mercato del lavoro, e non esclusivamente rivolti a giovani inseriti nella scuola;
- 1.C) corsi di lingua e soggiorni di studio in Italia, di tipo residenziale, presso strutture formative specializzate, per supportare le attività svolte nei Paesi ospiti;
- 1.D) corsi di aggiornamento e di qualificazione per i formatori e i docenti, in relazione alle esigenze di qualificazione metodologica degli interventi nelle diverse situazioni;
- 1.E) iniziative e manifestazioni per l'informazione, il trasferimento, lo scambio di esperienze, la promozione delle culture e delle tradizioni regionali italiane all'estero, in particolare presso i nuclei di migranti fortemente caratterizzati da specifiche provenienze regionali.

La Misura 1 viene attuata sotto la responsabilità del Ministero degli Affari Esteri secondo le seguenti modalità :

- per i punti 1.A, 1.B, 1.C: affidamento diretto ai COACIT operanti presso le singole Circoscrizioni Consolari dei Paesi UE in base al piano predisposto dal MAE e concordato con il MLPS-UCOFPL. Per il finanziamento di tali azioni è riservato l'80% delle risorse previste dalla Misura 1

- per i punti 1.D e 1.E: gli organismi indicati al successivo punto 5 presenteranno progetti secondo le modalità più avanti proposte al punto 13. Per il finanziamento di tali azioni è riservato il 20% delle risorse previste dalla Misura 1.

Misura 2 : Iniziative di formazione professionale

Risorse disponibili: 1.347.570 ECU di FSE

Sono previste iniziative di formazione professionale rivolte a giovani e adulti in relazione alle esigenze locali emergenti.

Le iniziative potranno essere mirate come segue :

- 2.A) corsi di formazione di base, di aggiornamento e di riqualificazione per lavoratori, in particolare in quei casi i cui non siano disponibili o facilmente fruibili da parte dei lavoratori italiani iniziative formative nell'ambito dei locali sistemi di formazione professionale;
- 2.B) iniziative formative di supporto e sostegno alla microimprenditorialità, laddove le condizioni economiche e regionali orientino in questo senso le scelte di quote significative di lavoratori italiani e si rilevi l'esigenza di fornire un sostegno formativo ed informativo a queste opzioni professionali.

Le risorse disponibili per le azioni di cui alla presente Misura sono ripartite tra quelle destinate al :

- completamento delle azioni già finanziate nel corso del 1995 da terminare entro il 30.6.1996..
- nuove iniziative da completarsi entro il 31.12.1996

Il MLPS assicura, nell'ambito della presente Misura, la necessaria copertura finanziaria degli impegni assunti in occasione della stipula del protocollo congiunto relativo al progetto intergovernativo italo-tedesco BIPRO-4.

Misura 3 : Azioni innovative

Risorse disponibili: 1.422.594 ECU di FSE

Le azioni proposte avranno l'obiettivo di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni formative intraprese in relazione ai mutamenti economici e sociali e di sperimentare nuove modalità di approccio, nuove metodologie formative, nuove tecnologie adeguate ai nuovi contesti e alle nuove situazioni.

In particolare, potranno essere attivate azioni di:

- 3.A) consulenza e orientamento scolastico e professionale nei confronti dei giovani e dei lavoratori nonché delle famiglie di provenienza, ivi compresa

- la messa a disposizione di banche dati sul mercato del lavoro dei Paesi ospitanti e delle regioni italiane di provenienza;
- 3.B) studi e ricerche sulle esigenze formative dei lavoratori migranti e delle loro famiglie, al fine di registrare i cambiamenti intervenuti, prevedere gli esiti dei cambiamenti in corso e mirare adeguatamente le modalità di intervento;
- 3.C) iniziative di formazione linguistica e professionale di natura innovativa, ivi comprese iniziative di stage e tirocinio.

Criteria di innovatività

L'innovatività delle azioni relative alla Misura 3 potrà riguardare uno o più dei seguenti elementi:

- uso di metodologie, di tecnologie, di modalità innovative di impostazione e realizzazione delle azioni;
- interventi che si rivolgono a nuove figure professionali o a settori interessati dal cambiamento tecnologico e organizzativo;
- azioni che prevedano collaborazioni e partenariati transnazionali, allo scopo di favorire la diffusione di modelli di intervento di successo;
- interventi che prevedano l'integrazione tra tipologie di azioni diversificate (orientamento-formazione-consulenza).

Le azioni previste dalla presente Misura dovranno terminare entro il 31.12.1996.

4. DURATA E STRUTTURA DEI PROGETTI

La durata delle iniziative previste non dovrà indicativamente superare i seguenti limiti:

- 200 ore per le attività di orientamento e preformazione
- 700 ore per la formazione di base, la riqualificazione e la riconversione della professionalità
- 600 ore per la formazione per il lavoro autonomo e la nuova imprenditorialità
- 300 per la formazione linguistica e culturale
- 300 per la formazione dei formatori e dei docenti.

5. SOGGETTI PROPONENTI

Potranno presentare progetti:

- Enti di formazione
- Associazioni culturali operanti in favore degli italiani all'estero

- Organismi e strutture di orientamento
I soggetti proponenti dovranno attestare in sede di presentazione dei progetti la disponibilità di proprie sedi operative nei Paesi dell'UE ove intendono realizzare le azioni.
- Università per gli stranieri, per la formazione dei docenti di cui alla azione 1 D della Misura 1

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

L'ammissibilità dei progetti sarà riscontrata preventivamente in relazione ai seguenti elementi:

- completezza della documentazione (domanda e formulario);
- indicazione della Misura di riferimento e dei destinatari previsti;
- indicazione delle modalità di cofinanziamento;

7. PRIORITÀ

Costituiscono criterio di priorità :

- la preesistenza di accordi intergovernativi sulla formazione linguistica, culturale e professionale;
- il raccordo con le Istituzioni, le rappresentanze del mondo imprenditoriale e del lavoro italiano o del Paese ospitante e/o con le imprese;
- il cofinanziamento da parte delle Autorità locali
- l'attestazione, da parte delle Autorità locali o di quelle italiane del conseguimento della qualifica professionale

8. COSTI AMMISSIBILI

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate del FSE" n° 98 del 4 - agosto 1995 così come integrata e modificata dalla circolare n° 130 del 4 novembre 1995.

Il costo medio orario per allievo indicato per le azioni formative realizzate nell'ambito del QCS Ob. 1, Asse 7.2.C per l'anno 1996 è di lire 26.000.

In relazione ai parametri medi dei costi della vita e dei servizi dei singoli Stati membri ed in relazione alla natura della azione il MLPS potrà approvare progetti con parametri superiori.

9. VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

Il Ministero del Lavoro, per le azioni di propria competenza, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti presentati secondo le prescrizioni del formulario, mediante un Comitato di valutazione, che verrà istituito con Decreto del Ministro del Lavoro e costituito da rappresentanti del MLPS, del Ministero Affari Esteri, del Ministero del Tesoro, da esperti di formazione e orientamento, secondo i seguenti criteri:

- la rispondenza alle priorità indicate;
- il livello di qualità organizzativa e didattica, con riferimento in particolare:
 - alla progettazione dell'iniziativa e alla sua coerenza interna
 - alle modalità previste per la realizzazione dell'iniziativa
 - alle risorse professionali e tecniche da impegnare
 - alla presenza di dispositivi di autovalutazione dei progetti
- la congruità delle risorse che si prevede di impegnare, rispetto ai risultati previsti
- le caratteristiche del soggetto proponente, in termini di esperienza nel settore, di dotazione di infrastrutture e strutture, di personale, di capacità organizzativa, di apparecchiature idonee.

Il Ministero entro due mesi approva i progetti presentati, comunicando tempestivamente l'esito della selezione ai Consolati, alle Ambasciate italiane interessate e al soggetto proponente.

10. FINANZIAMENTO

Le iniziative saranno finanziate come segue :

il 75% del totale della spesa dal Fondo Sociale Europeo
il 25% dalle risorse di cui all'art. 18 lettera d) della legge 845/78 e/o da altre fonti di finanziamento, che dovranno essere specificate e documentate dall'ente proponente contestualmente alla presentazione del progetto.

11. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento pubblico, quota a carico del FSE e quota nazionale, verrà effettuata come segue:

- 50% quale prima anticipazione, all'avvio delle attività
- 30% quale seconda anticipazione, alla certificazione da parte dell'ente attuatore dell'avvenuta spesa di almeno il 50 % della prima anticipazione e al completamento del 50 % delle attività previste
- il restante 20% a saldo, dopo l'approvazione della rendicontazione finale

I Consolati e le Ambasciate italiane dei Paesi UE operano le verifiche amministrative e contabili in itinere e finali (ivi compreso il rendiconto) con l'eventuale supporto dei funzionari del MLPS.

12. OBBLIGHI DEL SOGGETTO REALIZZATORE

Gli obblighi del soggetto realizzatore sono indicati nella Convenzione che verrà stipulata fra il soggetto attuatore e il MAE per la Misura 1, fra il soggetto attuatore e il MLPS per le Misure 2 e 3, dopo l'approvazione del progetto.

13. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti interessati alla realizzazione delle azioni finanziate nell'ambito di questo Programma per le azioni di cui ai punti d), ed e), della Misura 1 e per le azioni di cui alle Misure 2 e 3 presenteranno al MLPS- UCOFPL domanda di finanziamento per ogni singolo progetto sulla base delle indicazioni contenute nel presente avviso, ed utilizzando il formulario allegato, disponibile a richiesta anche su supporto magnetico.

Le domande firmate dal legale rappresentante, corredate dal formulario, con indicazione del riferimento in calce a destra della busta di invio: " PO Formazione Migranti n. 940027/I/1 - QCS obiettivo 1, da consegnare al Ministero del Lavoro UCOFPL via Castelfidardo 43 Roma ", dovranno pervenire al Ministero del Lavoro Ufficio Centrale O.F.P.L. Divisione VII, Via Castelfidardo, 43 - 00185 Roma, in duplice copia, entro le ore 13,00 del 31 luglio 1996.

Domande pervenute successivamente al termine indicato saranno respinte.

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale
Tiziano Treu

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE
 Per progetti di Formazione Professionale cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo
FORMAZIONE MIGRANTI
 Programma Operativo Multiregionale 940027/14
 Quadro Comunitario di Sviluppo O.R. I 1994/1999
 Decisione Comunitaria N° C (94) 3243 del 16/12/1994

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Il presente formulario è composto da 3 sezioni:

- SEZIONE 1: Soggetto proponente
- SEZIONE 2: Progetto
- SEZIONE 3: Piano finanziario del progetto

OGNI FORMULARIO DEVE FARE RIFERIMENTO AD UNA SOLA MISURA

Il Formulario deve essere autocertificato ai sensi dell'art 4 della L. n. 15 del 4 Gennaio 1968 ed inviato, in duplice copia, insieme alla domanda al:
 Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L. - Div. VII, Via Castelfidardo 43 - 00185 - Roma.

IL PRESENTE FORMULARIO DEVE ESSERE COMPILATO IN MANIERA LEGGIBILE, A MACCHINA O IN STAMPATELLO.

E' preferibile, al fine di agevolare il processo di valutazione dei progetti pervenuti, l'utilizzo - per la compilazione - del supporto informatico appositamente predisposto; la presentazione su supporto informatico integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo.

Il supporto informatico dovrà essere inviato al Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L. Div. VII, insieme alle due copie cartacee del formulario.

Parte riservata all' UCOFPL

N° Protocollo _____ N° Fascicolo _____

Asse _____ Tipologia _____

Proponente _____

Progetto ammesso alla valutazione SI NO

Motivazione dell'eventuale rigetto _____

TITOLO DEL PROGETTO:

Costo complessivo del progetto L. _____

Finanziamento F.S.E. richiesto L. _____

Altro finanziamento pubblico L. _____

Tipologia finanziamento pubblico _____

Quota di partecipazione del proponente L. _____

Data prevista di avvio _____ / _____ / _____

Data prevista di conclusione _____ / _____ / _____

Il proponente dichiara di non aver sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento regionale.

Data _____

Timbro e firma del rappresentante legale

Sezione 1 : Soggetto proponente**1.1 ENTE PROPONENTE**

Denominazione o Ragione Sociale _____

1.2 NATURA GIURIDICA**1.3 TIPOLOGIA ENTE**

- 1 Enti di Formazione
 2 Organismi e strutture di orientamento
 3 Associazioni culturali operanti in favore di italiani all'estero
 4 Università per stranieri (per la formazione dei docenti di cui all'azione 1D della Misura 1)

1.4 INDIRIZZO SEDE CENTRALE

Stato _____
 Indirizzo _____
 Città e CAP _____
 Provincia o circoscrizione estera _____
 Telefono _____
 Fax _____

1.5 ANNO DI FONDAZIONE**1.6 COMPITI ISTITUZIONALI COME DA STATUTO**

- 1 Formazione Professionale/Orientamento (compilare il punto 1.12)
 2 Altro (specificare di seguito e compilare il punto 1.11) _____

1.7 UBICAZIONI SEDI OPERATIVE

1 _____	5 _____
2 _____	6 _____
3 _____	7 _____
4 _____	8 _____

1.8 ORGANICO(per i dipendenti indicare esclusivamente le risorse assunte con contratto a tempo indeterminato)

Numero Dirigenti _____
 Numero Quadri _____
 Numero Impiegati _____
 Numero Docenti _____
 Numero Ausiliari _____

TOTALE _____

1.9 RAPPRESENTANTE LEGALE**1.10 PERSONA DA CONTATTARE**

FUNZIONE SVOLTA

I.11 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995**(Compilare soltanto per proponenti che non hanno la Formazione Professionale come fine statutario)**Anno 1993:

Numero Interventi Realizzati _____
 Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____
 Durata complessiva in ore _____
 Totale allievi formati _____
 Costo totale interventi _____
 Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____
 Ammontare del finanziamento _____

Anno 1994:

Numero Interventi Realizzati _____
 Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____
 Durata complessiva in ore _____
 Totale allievi formati _____
 Costo totale interventi _____
 Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____
 Ammontare del finanziamento _____

Anno 1995:

Numero Interventi Realizzati _____
 Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____
 Durata complessiva in ore _____
 Totale allievi formati _____
 Costo totale interventi _____
 Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____
 Ammontare del finanziamento _____

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Art 18 L. 845/78, Autofinanziamento, ecc.).

1.12 ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE DAL PROPONENTE NEL PERIODO 1993-1995

(Compilare soltanto per proponenti che hanno la Formazione Professionale o l'Orientamento come fine statutario)

Enti di Formazione Professionale a livello nazionale:

Il proponente è tra quelli interessati dalla legge 40/87?

 SI NOEnti di Formazione Professionale a livello regionale/territoriale:

Il proponente opera usualmente in attività convenzionate a livello regionale?

 SI NO

(in caso di risposta affermativa, indicare la data dell'ultima convenzione stipulata)

Dati riepilogativi attività degli ultimi tre anni formativi:

Anno 1993.

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

Anno 1994.

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

Anno 1995:

Numero Interventi _____

Numero Interventi nei quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Settori principali di intervento (S) ① _____ ② _____ ③ _____

Durata complessiva in ore _____

Totale allievi formati _____

Totale allievi ai quali è stato rilasciato attestato professionale regionale _____

Costo totale interventi _____

Tipologie finanziamento (T) ① _____ ② _____ ③ _____

Ammontare del finanziamento _____

(S) = Specificare i principali settori di intervento delle attività realizzate, facendo ricorso alle definizioni relative ai codici allegati al presente formulario.

(T) = Specificare le principali tipologie dei finanziamenti ricevuti (F.S.E., Finanziamenti Nazionali centrali o locali, Autofinanziamento, ecc.).

1.13 COLLEGAMENTO CON LE PARTI SOCIALI

Il proponente è collegato istituzionalmente con le parti sociali?

 SI NO

Se SI, esplicitare le modalità attraverso le quali tale collegamento si realizza

Sezione 2 : Progetto**2.1 MISURE PREVISTE:**

(Dichiarare la Misura di riferimento del progetto)

- MISURA 1 - Formazione linguistica e culturale
 MISURA 2 - Iniziative di formazione professionale
 MISURA 3 - Azioni innovative

2.2 DESTINATARI:

(Indicare i destinatari finali dell'intervento proposto)

- ① Lavoratori migranti, giovani e adulti aventi l'esigenza di qualificare e riconvertire la propria professionalità
 ② Famiglie di lavoratori migranti
 ③ Figli di lavoratori migranti

2.3 TIPOLOGIA DI INTERVENTO / RISORSE:

Dichiarare la tipologia dell'intervento (N.B.: una sola tipologia per progetto)

MISURA 1 - Formazione linguistica e culturale

- 1A corsi di lingua e cultura, rivolte a giovani in età scolare e studentesca;
 1B corsi di lingua per l'inserimento professionale, più direttamente rivolti a supportare i destinatari sul mercato del lavoro, e non esclusivamente rivolti a giovani inseriti nella scuola;
 1C corsi di lingua e soggiorni di studio in Italia, di tipo residenziale, presso strutture formative specializzate, per supportare le attività svolte nei Paesi ospiti;
 1D corsi di aggiornamento e di qualificazione per i formatori e i docenti, in relazione alle esigenze di qualificazione metodologica degli interventi nelle diverse situazioni;
 1E iniziative e manifestazioni per l'informazione, il trasferimento, lo scambio di esperienze, la promozione delle culture e delle tradizioni regionali italiane all'estero, in particolare presso i nuclei di migranti fortemente caratterizzati da specifiche provenienze regionali.

MISURA 2 - Iniziative di formazione professionale

- 2A corsi di formazione di base, di aggiornamento e di riqualificazione per lavoratori, in particolare in quei casi i cui non siano disponibili o facilmente fruibili da parte dei lavoratori italiani iniziative formative nell'ambito dei locali sistemi di formazione professionale;
 2B iniziative formative di supporto e sostegno alla microimprenditorialità, laddove le condizioni economiche e regionali orientino in questo senso le scelte di quote significative di lavoratori italiani e si rilevi l'esigenza di fornire un sostegno formativo ed informativo a queste opzioni professionali.

MISURA 3 - Azioni innovative

- 3A consulenza e orientamento scolastico e professionale nei confronti dei giovani e dei lavoratori nonché delle famiglie di provenienza, ivi compresa la messa a disposizione di banche dati sul mercato del lavoro dei Paesi ospitanti e delle regioni italiane di provenienza;
 3B studi e ricerche sulle esigenze formative dei lavoratori migranti e delle loro famiglie, al fine di registrare i cambiamenti intervenuti, prevedere gli esiti dei cambiamenti in corso e mirare adeguatamente le modalità di intervento;
 3C iniziative di formazione linguistica e professionale di natura innovativa, ivi comprese iniziative di stage e tirocinio.

2.4 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:

Descrivere, in particolare, gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati che si intendono conseguire.

Nel caso di eventuali collegamenti con altri progetti, presentati a fronte del medesimo Programma Operativo indicarne gli estremi.

2.5 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente le esigenze (di competenze, di un settore di attività economica, di un territorio, di rafforzamento del sistema formativo, ecc.) alle quali il progetto intende rispondere; indicare le fonti di riferimento per l'analisi sopra esposta (statistiche, studi e ricerche, ecc).

2.6 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PROGETTO

Descrivere quali tipologie di azioni sono previste nel progetto, ricorrendo ad una rappresentazione grafica.

2.7 ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'INIZIATIVA**2.7.1 Ambito operativo**

- Il progetto si svolge o esplica i propri effetti in più circoscrizioni
 Il progetto si svolge o esplica i propri effetti in una sola circoscrizione

Descrivere le modalità attuative

2.7.2 Partnership

Il proponente intende attivare collaborazioni con altri soggetti?

SI NO

Indicare i partners - associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche e di ricerca - previsti, specificando le motivazioni della scelta e le modalità della collaborazione nell'ambito dell'iniziativa proposta.

2.7.3 Soggetti terzi

Indicare se alcune parti dell'iniziativa vengono realizzate da soggetti terzi, fatto salvo quanto disposto dalla Circ. 98/95 e successive modificazioni, segnalando i nomi delle società, degli enti, degli organismi, ecc, e l'importo e la tipologia dell'attività.

2.7.4 Cofinanziamento da parte delle autorità locali

Il progetto è cofinanziato da parte di Istituzioni o Autorità del Paese ospitante?

SI NO

Se SI, indicare i soggetti e l'ammontare

2.7.5 Accordi Intergovernativi

Il progetto è riconducibile ad accordi intergovernativi sulla formazione linguistica, culturale e professionale?

SI NO

Darne sintetica descrizione, indicando i riferimenti

2.7.6 Accordi tra le parti sociali e tra parti sociali ed istituzioni

Il progetto è riconducibile ad accordi con le istituzioni, le rappresentanze del mondo imprenditoriale e del lavoro italiano o del Paese ospitante?

SI NO

Darne sintetica descrizione, indicando i riferimenti.

2.7.7 Azioni di informazione e pubblicizzazione

Sono previste azioni di informazione e pubblicizzazione delle attività?

SI NO

Se SI, descrivere le azioni previste.

2.7.8 Individuazione degli utenti

Indicare in che modo sono individuati gli utenti dell'attività formativa, e nel caso di azioni promosse dalle imprese indicare i legami esistenti fra il soggetto proponente e le aziende titolari del rapporto di lavoro.

2.7.9 Modalità di realizzazione delle attività di stage

Sono previste attività di stage?

 SI NO

Se SI, indicare:

❶ Durata complessiva dello Stage (in ore) _____

❷ Indicare le modalità di svolgimento dello stage:

2.7.10 Modalità di verifica e certificazione delle competenze acquisite**- A) Conoscenze e competenze da sviluppare**

(Descrivere, per ciascuna figura professionale in uscita, le conoscenze e competenze da sviluppare in termini di conoscenze e competenze di base, tecnico/professionali e trasversali - cfr. decreto Interministeriale MLPS-MAE dell'11.07.1986).

- B) Verifiche ed esami:

① Sono previste verifiche in itinere? SI NO

② Sono previsti esami finali? SI NO

- Tipo di prova di valutazione: ① Colloquio
 ② Prova scritta
 ③ Prova pratica o simulazione

- C) Attestati:

(Precisare di quali attestati è previsto il rilascio)

- ① Attestato di frequenza
 ② Attestato di qualifica professionale rilasciato in base al Decreto interministeriale MLPS-MAE 11/07/86
 ③ Altro (specificare) _____

2.8 TECNICHE DIDATTICHE INNOVATIVE

Indicare se vengono adottate, nell'ambito del programma, tecniche didattiche innovative (ricorso alla formazione a distanza, formazione aperta, utilizzo di strumenti multimediali, ecc)

2.9 DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SINGOLA INIZIATIVA/CORSO PREVISTA DAL PROGETTO
(N.B.: in caso di più iniziative all'interno del progetto, riprodurre e compilare questa pagina per il numero delle iniziative previste)

INIZIATIVA / CORSO N° _____

Tipologia iniziativa/corso _____

Soggetti destinatari _____

Numero destinatari _____

Luogo di svolgimento iniziativa/corso _____

Durata totale in ore iniziativa/corso _____

Luogo di svolgimento dello stage (ove previsto) _____

Numero ore stage _____

Costo totale dell'azione (vedi voci del piano finanziario alla Sez. 3): sub totale A _____

sub totale B _____

sub totale C _____

sub totale D _____

Costo totale della singola iniziativa _____

Descrivere brevemente i contenuti e l'articolazione della singola iniziativa.

N.B : Riportare i dati delle singole iniziative/corsi anche nella scheda riassuntiva che segue al punto 2.10

Sezione 3 : Piano finanziario del progetto

- Per quanto riguarda l'ammissibilità dei costi, si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n° 98 del 4 Agosto 1995.

- La contabilità inerente i progetti cofinanziati dal FSE deve essere, con mezzi idonei, tenuta distinta dalla contabilità generale ed organizzata come autonomo centro di costo e comunque resa facilmente riscontrabile, per le verifiche in itinere ed ex post.

- La documentazione contabile relativa, (copie dei cedolini paga dei dipendenti, registro didattico, registro di carico e scarico materiali didattici ed attrezzature, curricula e lettere di incarico di consulenti, docenti e collaboratori esterni, ecc.), deve essere tenuta presso le sedi di attività interessate. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi di attività in copia conforme.

A. Retribuzione personale docente

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
---------------	----------	--------

A.1 Personale docente interno

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione personale docente interno _____

A.2 Personale docente esterno

Fascia "A" (da L. 101.000 a L. 150.000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "A" _____

Fascia "B" (da L. 81.000 a L. 100.000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "B" _____

Fascia "C" (fino a L. 80.000 orarie)

Numero docenti _____
 Ore docenza _____
 Costo medio orario _____

Sub-totale docenti esterni di fascia "C" _____

Totale retribuzione personale docente esterno _____

A.5 Coordinatori interni

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero coordinat. _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione coordinatori interni _____

A.6 Coordinatori esterni

(Fino ad un massimo di L. 100.000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero coordinat. _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione coordinatori esterni _____

A.7 Tutors interni

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors interni _____

A.8 Tutors esterni

(Fino ad un massimo di L. 50.000 orarie)

(Le ore effettive di impiego devono essere registrate su libro presenze)

Numero tutors _____

Ore di impiego _____

Costo medio orario _____

Totale retribuzione tutors esterni _____

A.9 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente

(Dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° Dirigente)

Giorni complessivi _____

Costo medio giorn. _____

Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale docente _____

Totale spese personale docente

B. Spese per allievi

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
B.1 Indennità di frequenza		
B.1.1 Indennità allievi		
	Numero allievi _____	
	Indennità oraria _____	
	Ore presenza prev. _____	
Sub-totale indennità allievi	_____	
B.1.2 Retribuzione Lavoratori occupati		
	Numero lavoratori _____	
	Costo medio/lavor _____	
Sub-totale retribuzione lavoratori occupati	_____	
Totale indennità di frequenza	_____	
B.2 Spese di viaggio, vitto ed alloggio		
	Numero allievi _____	
	Costo giorno/allievo _____	
	Numero giorni _____	
Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio	_____	
Totale spese per allievi		

C. Spese di funzionamento e di gestione

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
---------------	----------	--------

C.1 Materiali di consumo ed attrezzature**C.1.1 Attrezzature didattiche (riportare nei registri di carico e scarico)**

- Affitto (compresa manutenzione ordinaria)	_____
- Leasing	_____
- Ammortamento	_____
- Manutenzione ordinaria	_____
Totale spese per attrezzature didattiche	_____

C.1.2 Materiale di consumo (riportare nei registri di carico e scarico)

- Materiale didattico	_____
- Indumenti protettivi	_____
Totale spese per materiale di consumo	_____

C.1.3 Attrezzature e materiali per la formazione a distanza (riportare nei registri di carico e scarico)

- Materiale per gestione centrale	_____
- Materiale per gestione perifer.	_____
Totale spese per attrezzature e materiali per la F.a.D.	_____

C.2 Personale amministrativo**C2.1 Personale dipendente**

(Retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni)

Numero addetti _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione personale dipendente _____

C2.2 Consulenti esterni

(E' possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici - consulenti fiscali, commercialisti, ecc.)

(Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel "contratto d'opera")

Numero consulenti _____
 Ore di impiego _____
 Costo medio orario _____

Totale retribuzione consulenti esterni _____

C2.3 Spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo

(Per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente)

Giorni complessivi _____
 Costo medio giorn. _____

Totale spese di viaggio, vitto ed alloggio personale amministrativo _____

C 3 Spese generaliC.3.1 Immobili

- Affitto (solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso) _____
- Ammortamento (rateo relativo al costo storico, alla superficie ed al periodo) _____
- Manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (ove non compresi in affitto) _____

Totale spese per immobili _____

C.3.2 Spese amministrative

- Cancelleria e stampati (riportare nei registri di carico e scarico) _____
- Assicurazioni non relative agli allievi _____
- Illuminazione e forza motrice (ove non comprese in affitto) _____
- Riscaldamento e condizionamento (ove non compresi in affitto) _____
- Utenze per Gas ed Acqua (ove non comprese in affitto) _____
- Spese telefoniche (ove non comprese in affitto) _____
- Spese postali _____

Totale spese amministrative _____

C.3.3 Spese varie di gestione

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese varie di gestione _____

C 3 4 Collegamenti telematici per F a D.

Totale spese per collegamenti telematici _____

C.3.5 Spese derivanti da cariche sociali

(cfr. Circolare 98/95)

Totale spese derivanti da cariche sociali _____

Totale spese di funzionamento e gestione _____

D. Altre spese

Voci Di Spesa	Parziali	Totali
<u>D.1 Preparazione dell'intervento formativo</u>		
- Ideazione, progettazione ed indagini di mercato (cfr. Circ. 98/95)	_____	_____
- Elaborazione materiali e dispense (se non già compresa nella collaboraz.)	_____	_____
- Pubblicizzazione dell'intervento	_____	_____
- Selezione dei partecipanti	_____	_____
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Sub-totale selezione dei partecipanti	_____	_____
Totale spese per preparazione intervento	_____	_____
<u>D.2 Orientamento dei partecipanti</u> (cfr. Circolare 98/95)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
<u>D.3 Preparazione materiali per Formazione a Distanza</u> (cfr. Circolare 98/95) (ove non già compreso nei contratti di collaborazione)		
Totale spese per orientamento partecipanti	_____	_____
<u>D.4 Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi</u> (cfr. Circolare 98/95)		
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	_____	_____
<u>D.5 Esami finali</u> (cfr. Circolare 98/95)		
Numero addetti	_____	
Ore di impiego	_____	
Costo medio orario	_____	
Totale spese per esami finali	_____	_____
<u>D.6 Informazione e pubblicità relativa ai singoli corsi</u>		
Totale spese per informazione e pubblicità	_____	_____
Totale altre spese _____		
3.1	TOTALE GENERALE (TOTALE)	_____
3.2	NUMERO ALLIEVI PREVISTI (ALLIEVI)	_____
3.3	DURATA DELL'INTERVENTO IN ORE (DURATA)	_____
3.4	COSTO ORARIO PER ALLIEVO (TOTALE / ALLIEVI / DURATA)	_____

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL FORMULARIO
DA AUTENTICARE DINANZI AD UN PUBBLICO UFFICIALE**

Il sottoscritto _____
Nato a _____ prov. _____ il _____
Residente a _____ prov. _____
Indirizzo _____

in qualità di rappresentante legale del proponente il progetto in esame,
dichiara, ai sensi dell'art. 4 della legge n° 15 del 4 Gennaio 1968, che le informazioni contenute nel
presente formulario di presentazione corrispondono al vero.

Timbro e firma del legale rappresentante

(spazio per la vidimazione della autocertificazione)

CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLI PROFESSIONISTI	
GRUPPO 1: Legislatori, alti funzionari governativi e dirigenti di aziende private	
111	Legislatori
112	Dirigenti organismi governativi
113	Capi tradizionali di villaggio
114	Dirigenti di organismi collettivi di speciale interesse
121	Direttori generali e responsabili di grandi aziende
122	Direttori di produzione e di gestione
123	Altri dirigenti di grandi aziende
131	Direttori ed imprenditori di medie e piccole aziende
GRUPPO 2: Professionisti di elevata specializzazione	
211	Fisici, chimici e professionisti correlati
212	Matematici, statistici e professionisti
213	Professionisti di informatica
214	Architetti, ingegneri e professionisti correlati
221	Professionisti di scienze della vita
222	Professionisti della salute (esclusi 223)
223	Professionisti dell'assistenza infermieristica specializzata
231	Docenti universitari
232	Insegnanti di scuole media e superiore
233	Insegnanti di scuola elementare e materna
234	Insegnanti di scuole speciali
235	Altri professionisti dell'insegnamento scolastico
241	Professionisti della gestione aziendale
242	Professionisti legali
243	Archivisti, bibliotecari e correlati
244	Professionisti delle scienze sociali e correlati
245	Scrittori, artisti, attori e correlati
246	Sacerdoti ed assimilati
GRUPPO 3: Professioni intermedie e tecnici	
311	Tecnici di scienze fisiche ed ingegneria
312	Tecnici intermedi di informatica
313	Tecnici operatori di attrezzature ottiche ed elettroniche
314	Controllori tecnici della navigazione marittima ed aerea
315	Ispettori dei servizi di sicurezza e della qualità ambientale
321	Tecnici di scienze della vita e correlati
322	Tecnici dell'assistenza medica (esclusi infermieri)
323	Infermieri specializzati
324	Praticanti la medicina tradizionale e guaritori
331	Tecnici intermedi della scuola elementare
332	Tecnici intermedi della scuola materna
333	Tecnici intermedi dell'insegnamento specializzato
334	Altri tecnici intermedi dell'insegnamento
341	Funzionari intermedi e agenti della finanza e del commercio
342	Funzionari intermedi dei servizi alle aziende e alle persone
343	Funzionari e professionisti amministrativi intermedi
344	Funzionari intermedi delle dogane, del fisco e dei servizi governativi correlati

345	Ispettori di polizia ed equiparati
346	Assistenti sociali
347	Professionisti intermedi delle attività artistiche, dello spettacolo e dello sport
348	Religiosi (non sacerdoti) ed associati
GRUPPO 4: Impiegati	
411	Segreterie ed operatri di macchine di ufficio
412	Impiegati contabili
413	Impiegati alla registrazione e movimento merci
414	Impiegati di biblioteca e al movimento postale e correlati
419	Altri impiegati di ufficio
421	Cassieri, addetti agli sportelli e impiegati correlati
422	Impiegati dei servizi di informazione della clientela
GRUPPO 5: Addetti ai servizi e alle vendite	
511	Accompagnatori, assistenti di viaggio e correlati
512	Supervisori domestici alberghieri e lavoratori dei servizi di ristorazione
513	Lavoratori addetti alla cura della persona e correlati
514	Altri lavoratori dei servizi personali
515	Astrologi, indovini e correlati
516	Lavoratori dei servizi collettivi di protezione e sicurezza
521	Indossatori di moda e modelli di altre attività
522	Commessi di negozio e dimostratori commerciali
523	Commessi di chioschi di vendita e di banchi di mercato
GRUPPO 6: Lavoratori specializzati dell'agricoltura e della pesca	
611	Coltivatori di frumento, frutta e verdura
612	Allevatori di bestiame in economia di mercato
613	Coltivatori-allevatori in economia di mercato
614	Addetti alla forestazione e lavoratori correlati
615	Pescatori e cacciatori
621	Coltivatori e pescatori in economia di sussistenza
GRUPPO 7: Artigiani e lavoratori correlati	
711	Minatori, esplosivi, tagliatori di pietre e cavaatori
712	Lavoratori delle costruzioni edili e di attività correlate
713	Lavoratori addetti alle finiture edilizie e correlati
714	Pittori edili, addetti alla ripulitura di strutture edilizie e lavoratori correlati
721	Fonditori, saldatori, lastrofferratori e allestitori di carpenteria metallica e correlati
722	Fabbri ferrai, fabbricanti di utensili e correlati
723	Meccanici e montatori di macchinari
724	Installatori e manutentori di attrezzature elettromeccaniche ed elettroniche
731	Lavoratori di precisione su metalli e materiali correlati
732	Vasai, artigiani di vetreria e correlati
733	Artigiani del legno, dei tessuti, del cuoio e di materiali correlati
734	Artigiani poligrafici e di attività correlate con la stampa
741	Artigiani delle lavorazioni alimentari e correlate
742	Artigiani del trattamento del legno, falegnami artigianali e correlati
743	Artigiani tessili dell'abbigliamento e di attività correlate
744	Conciatori di pellicce e pelli e artigiani delle calzature
GRUPPO 8: Operatori di impianti e macchinario industriale e montatori	
811	Operatori di impianti per l'estrazione ed il trattamento dei minerali
812	Operatori di impianti metallurgici
813	Operatori di impianti di vetreria di ceramica e di prodotti correlati

814	Operatori di impianti per il trattamento del legno e di impianti di cartiera
815	Operatori di impianti chimici
816	Operatori di centrali elettriche e di impianti correlati
817	Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali
821	Operatori di macchine per la lavorazione dei metalli e di prodotti minerali
822	Operatori di macchine per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
823	Operatori di macchine per la produzione di articoli di gomma e materie plastiche
824	Operatori di macchine per la produzione di articoli in legno
825	Operatori di impianti cartotecnici per la stampa e la legatoria e correlati
826	Operatori di macchine per la produzione di tessuti, la lavorazione di pellicce e di articoli in pelle
827	Operatori di macchine dell'industria alimentare e di produzioni correlate
828	Montatori-assemblatori
829	Altri operatori di macchinari e montatori
831	Conduttori di locomotive e lavoratori correlati
832	Conduttori di veicoli a motore
833	Conduttori di macchine agricole e di altri macchinari mobili
834	Marinai di coperta e lavoratori correlati
GRUPPO 9: Occupazioni non specializzate	
911	Venditori ambulanti e correlati
912	Lustrascarpe ed altri addetti ambulanti ai servizi non qualificati
913	Addetti ai servizi domestici e di pulizia
914	Custodi di edifici, pulitori di finestre e lavoratori correlati
915	Fattorini, facchini, portieri e lavoratori correlati
916	Addetti alla raccolta di rifiuti e manovali correlati
921	Manovali dell'agricoltura, della pesca e correlati
931	Manovali di miniera e dell'edilizia
932	Manovali di stabilimento manifatturiero
933	Manovali dei trasporti e delle spedizioni
GRUPPO 10: Forze armate	
011	Forze armate

CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	
RAMO 0 - AGRICOLTURA, CACCIA, FORESTE E PESCA	
<i>01 - Agricoltura e caccia</i>	
011	Agricoltura
012	Zootecnia
013	Selezione e moltiplicazione delle specie
014	Caccia e cattura di animali
<i>02 - Foreste</i>	
020	Foreste
<i>03 - Pesca</i>	
031	Pesca e allevamenti in acque marine e lagunari
032	Pesca e allevamenti in acque dolci
<i>04 - Attività connesse con l'agricoltura</i>	
041	Attività trasformatrici annesse ad aziende agricole che lavorano esclusivamente o prevalentemente prodotti propri
042	Attività di trasformazione svolte in forma associata (da parte di cooperative, consorzi di produzione, associazioni di produttori, consorzi di bonifica, consorzi di miglioramento fondiario, enti di sviluppo ecc.)
043	Altre attività svolte in forma associata (da parte di cooperative, consorzi di produzione, associazioni di produttori, consorzi di bonifica, consorzi di miglioramento fondiario, enti di sviluppo, ecc.)
044	Esercizio di macchine agricole
045	Approvvigionamento, produzione e distribuzione di mezzi tecnici necessari all'esercizio dell'agricoltura
RAMO 1 - ENERGIA, GAS E ACQUA	
1A - Estrazione di combustibili solidi, liquidi e gassosi - industria petrolifera	
<i>11 - Industria dell'estrazione e agglomerazione di combustibili solidi</i>	
111	Industria dell'estrazione e agglomerazione di combustibili solidi
<i>12 - Cokerie (comprese quelle annesse a stabilimenti siderurgici)</i>	
120	Cokerie (comprese quelle annesse a stabilimenti siderurgici)
<i>13 - Industria dell'estrazione di petrolio e gas naturali</i>	
131	Estrazione di petrolio
132	Estrazione e depurazione di gas naturale
133	Estrazione con annessa distillazione di roccia asfaltica e scisti bituminosi
134	Ricerca di petrolio e gas naturali
<i>14 - Industria petrolifera</i>	
140	Industria petrolifera
<i>15 - Industria dei combustibili nucleari</i>	

150	Industria dei combustibili nucleari
1B - Energia elettrica, gas e acqua	
<i>16 - Industria della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda</i>	
161	Produzione e distribuzione di energia elettrica
162	Produzione e distribuzione del gas
163	Produzione e distribuzione di altri tipi di energia
<i>17 - Industria della raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua</i>	
170	Industria della raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
RAMO 2 - INDUSTRIE ESTRATTIVE - INDUSTRIE MANIFATTURIERE PER LA TRASFORMAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI E PRODOTTI derivati - INDUSTRIE CHIMICHE	
<i>21 - Industria dell'estrazione e preparazione di minerali metalliferi</i>	
211	Estrazione, ricerche e preparazione di ferro
212	Estrazione, ricerche e preparazione metalliferi non ferrosi
<i>22 - Industria della produzione e prima trasformazione dei metalli</i>	
221	Siderurgia (secondo il trattato C E C A) escluse le cokere annesse a stabilimenti siderurgici
222	Fabbricazione di tubi di acciaio
223	Trafilatura, stratura, laminazione di nastri, profilatura a freddo dell'acciaio
224	Produzione e prima trasformazione dei metalli non ferrosi
<i>23 - Industria dell'estrazione di metalli non metalliferi e non energetici; torbiere</i>	
231	Estrazione e ricerche di prodotti di cava per materiali da costruzione, per refrattari e per ceramiche
232	Estrazione e ricerca mineraria di sali di potassio e di fosfati di calcio naturali
233	Produzione ed estrazione di sale
239	Estrazione di altri minerali, torbiere
<i>24 - Industria della lavorazione dei minerali non metalliferi</i>	
241	Produzione di materiali da costruzione in laterizio
242	Produzione di cemento, calce e gesso
243	Produzione di materiali per costruzione in calcestruzzo, amianto-cemento e gesso
244	Produzione di articoli in amianto (ad esclusione degli articoli in amianto-cemento)
245	Lavorazione della pietra e di prodotti minerali non metalliferi
246	Produzione di mole e di altri corpi abrasivi applicati
247	Industria del vetro
248	Produzione di prodotti in ceramica
<i>25 - Industrie chimiche</i>	
251	Produzione di prodotti chimici di base (compresi altri prodotti derivati ottenuti da successive trasformazioni)
255	Produzione di mastici, pitture, vernici e inchiostri da stampa
256	Produzione di altri prodotti chimici principalmente destinati all'industria e all'agricoltura
257	Produzione di prodotti farmaceutici
258	Produzione di sapone e detergenti sintetici nonché di altri prodotti per l'igiene del corpo e di profumeria
259	Produzione di altri prodotti chimici
<i>26 - Industria della produzione di fibre artificiali e sintetiche</i>	
260	Industria della produzione di fibre artificiali e sintetiche

RAMO 3 - INDUSTRIE MANIFATTURIERE PER LA LAVORAZIONE E LA TRASFORMAZIONE DEI METALLI, MECCANICA DI PRECISIONE	
<i>31 - Industria della costruzione di prodotti in metallo (escluse le macchine e i materiali da trasporto)</i>	
311	Fonderie
312	Fucinatura, stampaggio, imbutitura, tranciatura e lavorazione a sbalzo
313	Seconda trasformazione, trattamento e rivestimento dei metalli
314	Costruzione e installazione di carpenteria metallica
315	Costruzione e installazione di caldaie e serbatoi
316	Costruzione di utensili e articoli finiti in metallo. (escluso il materiale elettrico)
319	Officine non altrove classificate
<i>32 - Industria della costruzione e dell'installazione di macchine e di materiale meccanico</i>	
321	Costruzione o montaggio di macchine e attrezzature per l'agricoltura e la zootecnia
322	Costruzione di macchine utensili per la lavorazione dei metalli; di utensileria per macchine utensili e operatrici
323	Costruzione e installazione di macchine tessili e loro accessori; costruzione di macchine e installazione di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; costruzione di macchine per cucire e maglieria
324	Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie alimentari, chimiche e affini
325	Costruzione e installazione di macchine per l'industria estrattiva, per la lavorazione dei minerali non metalliferi, per il genio civile e l'edilizia, per le industrie siderurgiche e le fonderie; costruzione e installazione di apparecchi per impianti di
326	Costruzione di organi di trasmissione
327	Costruzione e installazione di macchine per la lavorazione del legno, della carta, del cuoio, delle pelli e delle calzature; costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e per la lavanderia e stiercia
328	Costruzione, installazione e riparazione di altre macchine e apparecchi meccanici
<i>33 - Industria della costruzione, installazione e riparazione di macchine per ufficio, di macchine e di impianti per l'elaborazione dei dati</i>	
330	Costruzione, installazione e riparazione di macchine per ufficio, macchine ed impianti per l'elaborazione dei dati
<i>34 - Industria della costruzione, installazione di impianti e riparazione di materiale elettrico ed elettronico (esclusi gli elaboratori elettronici)</i>	
341	Produzione di fili e cavi elettrici
342	Costruzione di motori, generatori, trasformatori, interruttori ed altro materiale elettrico e dielettrico
343	Costruzione di apparecchiature elettriche per mezzi di trasporto e per uso industriale, di pile e di accumulatori
344	Costruzione di apparecchi elettrici di misura, apparecchi per telecomunicazione ed apparecchi elettromedicali
345	Costruzione o montaggio di apparecchi radio riceventi, televisori, di apparecchi elettroacustici; costruzione di sistemi per il controllo dei processi industriali e di componenti elettronici
346	Costruzione di apparecchi elettrodomestici
347	Produzione di materiale elettrico di illuminazione
348	Lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti, di apparecchiature elettriche ed elettroniche
<i>35 - Industria della costruzione e montaggio di autoveicoli, carrozzerie, parti ed accessori</i>	
351	Costruzione e montaggio di autoveicoli (comprese le macchine da traino stradali) e costruzione dei relativi motori
352	Costruzione di carrozzerie e rimorchi
353	Costruzione di parti ed accessori per autoveicoli e rimorchi
<i>36 - Industria della costruzione di altri mezzi di trasporto</i>	
361	Costruzione navale, riparazione e manutenzione di navi

362	Costruzione di materiale rotabile e scartamento normale e a scartamento ridotto per servizio pubblico
363	Costruzione e montaggio di cicli, motocicli e loro parti staccate
364	Costruzione e riparazione di aeronavi
365	Costruzione di altri mezzi di trasporto non altrove classificati
37 - Industria della costruzione di strumenti e di apparecchi di precisione, medico chirurgici, ottici ed affini; orologeria	
371	Costruzione e riparazione di strumenti di precisione, di apparecchi di misura e di controllo
372	Costruzione di apparecchi e materiale medico-chirurgico
373	Costruzione e riparazione di strumenti ottici e di apparecchiature fotografiche
374	Costruzione di orologi e loro pezzi staccati
RAMO 4 - INDUSTRIE MANIFATTURIERE ALIMENTARI, TESSILI, DELLE PELLI E CUOIO, DELL'ABBIGLIAMENTO, DEL LEGNO, MOBILIO E ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	
41 - Industrie alimentari di base (escluse le attività di trasformazione di prodotti agricoli annesse ad aziende agricole o svolte in forma associata)	
411	Industria dei grassi vegetali e animali
412	Industria della macellazione del bestiame, preparazione e conservazione della carne (escluse le macellerie e salumerie)
413	Industria casearia
414	Industria della trasformazione e conservazione di frutta ortaggi e funghi (esclusa la surgelazione)
415	Industria della lavorazione e conservazione del pesce e di altri prodotti alimentari marini (esclusa la surgelazione)
416	Industria della lavorazione e delle granaglie
417	Industria delle paste alimentari
418	Industria dei prodotti amidacei
419	Industria della panificazione, pasticceria e biscotti
42 - Industrie dello zucchero, delle bevande, di altri prodotti alimentari e del tabacco (escluse le attività di trasformazione di prodotti agricoli annesse ad aziende agricole o svolte in forma associata)	
420	Industria della produzione e raffinazione dello zucchero
421	Industria del cacao, cioccolato, caramelle e gelati
422	Industria dei prodotti alimentari per zootecnia
423	Industria di prodotti alimentari vari
424	Industria dell'alcool etilico, di acquaviti e liquori
425	Industria del vino
427	Industria della birra e del malto
428	Industria idrominerale e delle bevande analcoliche
429	Industria del tabacco
43 - Industrie tessili	
431	Industria laniera
432	Industria cotoniera
433	Industria della seta e delle fibre chimiche assimilate
434	Industria della canapa, del lino, del ramie e delle fibre dure
435	Industria della juta
436	Industria della maglia, maglieria e calze
437	Industria del perfezionamento dei tessuti
438	Industria per la produzione di arazzi, tappeti, copripavimento, linoleum e tele cerate
439	Altre industrie tessili
44 - Industrie delle pelli e del cuoio	
441	Concia e tintura delle pelli e del cuoio
442	Produzione di articoli in cuoio e affini

<i>45 - Industrie delle calzature, di articoli d'abbigliamento e di biancheria per la casa</i>	
451	Produzione a macchina di calzature (escluse quelle in gomma, in plastica e in legno)
452	Produzione a mano e su misura di calzature (comprese le calzature ortopediche)
453	Confezione in serie di articoli di abbigliamento ed altre attività collegate
454	Confezione su misura di vestiario e biancheria: modisterie
455	Confezione di altri articoli tessili (esclusa la tessitura integrata)
456	Confezione di pellicce
<i>46 - Industrie del legno e del mobile in legno</i>	
461	Segazione e preparazione industriale del legno
462	Produzione di prodotti semifiniti in legno
463	Produzione in serie di elementi di carpenteria, falegnameria e pavimenti in legno
464	Costruzione di imballaggi in legno
465	Costruzione di altri oggetti in legno (esclusi i mobili)
466	Produzione di articoli in sughero, paglia, giunco e vimini, produzione di spazzole e pennelli
467	Industria del mobile e dell'arredamento in legno
<i>47 - Industrie della carta; stampa ed editoria</i>	
471	Produzione della pasta-carta, della carta e del cartone
472	Trasformazione della carta e del cartone, fabbricazione di articoli in carta, cartone e ovatta di cellulosa
473	Stampa e industrie affini
474	Editore
<i>48 - Industrie della gomma e dei manufatti di materie plastiche</i>	
481	Industrie della gomma
482	Ricostruzione di pneumatici, vulcanizzazione e riparazione di pneumatici
483	Industria dei prodotti delle materie plastiche
<i>49 - Industrie manifatturiere diverse</i>	
491	Produzione di oreficeria, argenteria, bigiotteria e taglio delle pietre preziose
492	Costruzione di strumenti musicali e relativi accessori
493	Laboratori fotografici e cinematografici
494	Costruzione di giochi, giocattoli e articoli sportivi
495	Altre industrie manifatturiere non altrove classificate
496	Industria del confezionamento
RAMO 5 - INDUSTRIE DELLE COSTRUZIONI E DELLE INSTALLAZIONI DI IMPIANTI PER L'EDILIZIA	
<i>50 - Edilizia e genio civile</i>	
501	Costruzioni edili - restauro e manutenzione di fabbricati
502	Genio civile
503	Installazione di impianti
504	Attività di finiture dell'edilizia
RAMO 6 - COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI E ALBERGHI; RIPARAZIONE DI BENI DI CONSUMO E DI VEICOLI	
6A - Commercio, pubblici esercizi e alberghi	
<i>61 - Commercio all'ingrosso (escluso il recupero)</i>	
611	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati

612	Commercio all'ingrosso di combustibili, di minerali e prodotti chimici per l'industria
613	Commercio all'ingrosso di legname, di materiale da costruzione e di articoli per installazione
614	Commercio all'ingrosso di macchine, attrezzature e veicoli
615	Commercio all'ingrosso di mobili, elettrodomestici, apparecchi radio-televisivi, casalinghi e ferramenta
616	Commercio all'ingrosso di prodotti tessili, di abbigliamento, di calzature e articoli in cuoio e pelli
617	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacco
618	Commercio all'ingrosso di prodotti farmaceutici, sanitari, di bellezza e di detersivi
619	Commercio all'ingrosso di altri prodotti non alimentari
<i>62 - Commercio all'ingrosso di materiali vari da recupero</i>	
621	Commercio all'ingrosso di rottami metallici
622	Commercio all'ingrosso di altri prodotti di raccolta
<i>63 - Intermediari del commercio (agenti rappresentanti e agenzie di mediazione)</i>	
631	Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e semilavorati
632	Intermediari del commercio di combustibili, minerali e prodotti chimici per la tecnica e l'industria
633	Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione
634	Intermediari del commercio di macchine e materiale per l'industria, il commercio, la navigazione e l'agricoltura (comprese le macchine e il materiale per ufficio) e di veicoli
635	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
636	Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento, di calzature e articoli in cuoio
637	Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco
638	Intermediari del commercio specializzato di altri prodotti
639	Intermediari del commercio di prodotti diversi, attività associate senza prevalenza
<i>64 - Commercio al minuto di prodotti alimentari, di articoli di abbigliamento, di arredamento e per la casa; farmacie</i>	
641	Commercio al minuto di prodotti ortofrutticoli e caseari, di carne, pesce e pasticceria
642	Commercio al minuto di bevande, oli e di altri prodotti alimentari non altrove classificati: tabaccherie
643	Farmacie
644	Commercio al minuto di articoli sanitari e di prodotti di bellezza
645	Commercio al minuto di articoli di abbigliamento
646	Commercio al minuto di calzature e pelletteria
647	Commercio al minuto di tessuti per arredamento
648	Commercio al minuto di mobili, apparecchi e materiali per la casa
649	Commercio al minuto di carte da parati, di rivestimenti e apparecchi igienico-sanitari, strumenti musicali, di articoli da regalo e oggetti d'arte
<i>65 - Commercio al minuto di veicoli, natanti, carburanti, libri ed articoli vari</i>	
651	Commercio al minuto di automobili, motocicli e natanti
652	Commercio al minuto di carburanti e lubrificanti
653	Commercio al minuto di libri, giornali, articoli da cancelleria e forniture per ufficio
654	Commercio al minuto di altri articoli non altrove classificati
655	Commercio al minuto di articoli di occasione (esclusi i libri, i veicoli e gli oggetti di antiquariato)
656	Commercio al minuto di prodotti diversi, con prevalenza di prodotti non alimentari
<i>66 - Pubblici esercizi alberghieri</i>	
661	Ristoranti (senza alloggio)
662	Bar con e senza spettacolo
664	Mense
665	Esercizi alberghieri propriamente detti
666	Vagoni letto e vagoni ristorante
667	Esercizi alberghieri complementari

6B Riparazioni di beni di consumo e di veicoli	
<i>67 - Riparazione di beni di consumo e di veicoli</i>	
671	Riparazione di autoveicoli e biciclette
672	Riparazione di calzature e articoli in cuoio
673	Riparazione di elettrodomestici, radio, televisori, giradischi e fonografi
674	Riparazione di orologi e gioiellerie
675	Riparazione non altrove classificate
RAMO 7 - TRASPORTI E COMUNICAZIONI	
<i>71 - Ferrovie</i>	
710	Ferrovie
<i>72 - Altri trasporti terrestri</i>	
721	Metropolitane, tranvie e servizi regolari d'autobus
722	Trasporti su strada di viaggiatori (esclusi servizi regolari d'autobus)
723	Trasporti su strada di merci
724	Trasporti per condotta (oleodotti e gasdotti)
725	Trasporti con impianti a fune
<i>73 - Trasporti fluviali, lacuali e lagunari</i>	
730	Trasporti fluviali, lacuali e lagunari
<i>74 - Trasporti marittimi e cabotaggio</i>	
741	Trasporti marittimi internazionali (di merci e passeggeri)
742	Trasporti marittimi in navigazione di cabotaggio (di merci e passeggeri)
<i>75 - Trasporti aerei</i>	
750	Trasporti aerei
<i>76 - Attività connesse ai trasporti</i>	
761	Attività connesse ai trasporti terrestri
762	Attività connesse ai trasporti di navigazione interna
763	Attività connesse ai trasporti marittimi ed al cabotaggio (porti marittimi ed altre installazioni marittime)
764	Attività connesse ai trasporti aerei (aeroporti e aerodromi)
<i>77 - Agenzie di viaggio, intermediari dei trasporti, magazzini di custodia e depositi</i>	
771	Agenzie di viaggio
772	Intermediari dei trasporti
773	Magazzini di custodia e deposito e frigoriferi
<i>79 - Comunicazioni</i>	
790	Comunicazioni
RAMO 8 - CREDITO E ASSICURAZIONE SERVIZI PRESTATI ALLE IMPRESE, NOLEGGIO	
8 A - Credito e assicurazione	
<i>81 - Istituti di credito</i>	

811	Autorità bancarie centrali
812	Altre istituzioni monetarie
813	Istituzioni finanziarie e società di controllo
82 - Assicurazione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)	
821	Istituti di assicurazione mista (vita e capitalizzazione danni)
822	Istituti di assicurazione (vita e capitalizzazione)
823	Istituti di assicurazione (danni, malattie, rischi diversi)
8 B - Servizi prestati alle imprese, noleggio	
83 - Ausiliari finanziari e delle assicurazioni, affari immobiliari, servizi prestati alle imprese	
831	Ausiliari finanziari
832	Ausiliari delle assicurazioni
833	Imprese immobiliari per la compravendita di immobili
834	Agenzie di mediazione per la compravendita e la locazione di immobili e terreni (compresa la locazione di immobili propri)
835	Consulenti legali
836	Contabilità, consulenza fiscale e revisione dei conti
837	Servizi tecnici
838	Pubblicità e pubbliche relazioni
839	Altri servizi alle imprese
84 - Noleggio di beni mobili	
841	Noleggio di macchinari e attrezzature agricole (senza personale fisso)
842	Noleggio di macchinari e attrezzature per l'edilizia (senza personale fisso)
843	Noleggio di macchinari e attrezzature contabili e per ufficio, compresi i calcolatori elettronici e i registratori di cassa (senza operatore fisso)
844	Noleggio di autoveicoli stradali (senza autista)
845	Noleggio di altri mezzi di trasporto (senza autista)
846	Noleggio di beni di consumo
847	Noleggio di altri beni mobili (senza personale fisso)
RAMO 9 - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI	
9 A - Pubblica amministrazione	
91 - Pubblica amministrazione, difesa nazionale e sicurezza sociale obbligatoria	
911	Organi costituzionali - amministrazione statale e locale
912	Giustizia
913	Sicurezza nazionale ed ordine pubblico
914	Corpo nazionale dei vigili del fuoco
915	Difesa nazionale
919	Sicurezza sociale obbligatoria
9 B - Servizi pubblici e privati	
92 - Servizi d'igiene pubblica ed amministrazione di cimiteri	
921	Servizi di nettezza urbana, di disinfestazione e servizi analoghi
922	Amministrazione dei cimiteri
923	Servizi di pulizia
93 - Istruzione	

931	Istruzione universitaria
932	Istruzione primaria e secondaria
933	Scuole di formazione e di perfezionamento professionale
934	Istruzione di grado preparatorio
935	Professori ed insegnanti indipendenti
936	Scuole di guida, pilotaggio e simili (escluse le scuole per i piloti di linea)
<i>94 - Ricerca e sviluppo</i>	
940	Ricerca e sviluppo
<i>95 - Sanità e servizi veterinari</i>	
951	Servizi sanitari (con ricovero)
952	Altre istituzioni sanitarie (senza ricovero)
953	Studi medici privati
954	Studi dentistici
955	Attività professionali paramediche indipendenti /ostetriche, infermieri, fisioterapisti ecc)
956	Servizi veterinari
<i>96 - Altri servizi sociali</i>	
961	Assistenza sociale (senza ricovero)
962	Assistenza sociale (con ricovero)
963	Organizzazioni economiche ed associazioni professionali
964	Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro
965	Organizzazioni sindacali dei lavoratori ed altre organizzazioni sindacali
966	Organizzazioni religiose
967	Enti e associazioni turistiche (escluse le agenzie di viaggio)
968	Servizi sociali non altrove classificati
<i>97 - Servizi ricreativi ed altri servizi culturali</i>	
972	Distribuzione di films
973	Sale cinematografiche
974	Trasmissione radiofoniche e televisive
975	Spettacoli (esclusi cinema e sport)
976	Libere professioni, artistiche e letterarie
977	Biblioteche, musei, giardini botanici e zoologici
978	Enti, organizzazioni ed installazioni sportive
979	Servizi ricreativi non altrove classificati
<i>98 - Servizi personali</i>	
981	Servizi di lavanderia, tintoria e affini
982	Servizi per l'igiene e l'estetica della persona
983	Studi e laboratori fotografici
984	Servizi personali non altrove classificati
985	Servizi domestici
<i>99 - Rappresentanze diplomatiche, organizzazioni internazionali e soprannazionali e forze armate alleate</i>	
990	Rappresentanze diplomatiche, organizzazioni internazionali e soprannazionali e forze armate alleate

96A3933

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 2 0 0 1 4 8 0 9 6 *

L. 27.000